Gardini e Badaloni

ARRIVERA' IL 22 IL BUONGIORNO TELEVISIVO

Dopo le numerose polemiche che hanno preceduto l'evento, lunedì 22 partirà la tv del mattino. Il primo contenitore si articola tra le 7,20 e le 9,40 con tre appuntamenti fissi: il Tg1 mattina alle 8, alle 9 e alle 9.30. Due conduttori: Piero Badaloni ed Elisabetta Gardini. Tre i filoni: informazione, «cultura del quotidiano» e intrattenimento. Durata dei telegiornali: dai 3 ai 5 minuti. Rassegna stampa alle 8.30. Cinque appuntamenti con le previsioni del tempo.

Veniamo ora alla «cultura del quotidiano» destinato all'«Italia che si sveglia»: collegamenti con fabbriche, ospedali e scuole con le voci dei «protagonisti dell'alba».

«Intrattenimento»: telefilm dalle 9,40 alle 10,30 e dalle 11,30 alle 11,55, quasi sempre del genere «giallo-rosa».

Ultimi spazi liberi: dalle 10,30 alle 10,50 e dalle 10,50 alle 11,30. Il primo sarà colmato da «Azienda Italia», con informazioni sul mondo dell'economia e del lavoro; il secondo da «Intorno a noi» riservato ai consigli di Alessandro Cecchi Paone e Sabina Ciuffini.

Il sabato si comincerà alle 8.30 con lezioni di lingua, sceneggiato o concerto, «Il mercato del sabato» e «Check-up».

La domenica inizio alle 8: disegni animati, serial, Messa e «Linea verde».

STAMPA SERA

L. 700
ANNO 118 - Numero 338

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Giovedì 4 Dicembre 1986

IONESCO S'ISCRIVE AL PARTITO RADICALE

ROMA — Due nuove iscrizioni di prestigio sono arrivate ieri al partito radicale. Una è quella del grande drammaturgo francese Eugène Ionesco, noto a livello internazionale; l'altra quella del sindaco socialista di Firenze, Massimo Bogianckino, già direttore artistico dell'Opéra di Parigi.

MINACCE A MARADONA

Una biglia d'acciaio contro l'auto: interrogato per 2 ore dal magistrato - Una lettera di Cristiana Sinagra: ha ricorso per il riconoscimento della paternità di Diego Armando junior

Diego Maradona

Cristiana Sinagra

NAPOLI — Il «campionissimo» ha deciso. Scaduto il contratto lascerà il Napoli. Non si sente più tranquillo. Prima la sconvolgente storia della sua presunta paternità, poi l'attentato.

«Il contratto col Napoli lo onorerò fino alla fine — ha precisato — *lo farò per rispetto verso la gente. Poi potrebbe accadere di tutto. Io non sono tranquillo come una volta».*

Diego Maradona si è sfogato con i giornalisti dopo il... novantesimo minuto. Sì, perché il colloquio che ha avuto col sostituto procuratore della repubblica Lucio Di Pietro è durato esattamente 90'. Come una partita di calcio, ha osservato un cronista.

Il calciatore, accompagnato dal legale della società azzurra, Enzo Siniscalchi, presidente dell'ordine degli avvocati di Napoli, è stato interrogato in qualità di testimone-parte offesa, per il danneggiamento alla sua «Mercedes» con il lancio di una biglia, il 14 novembre scorso (un episodio denunciato dallo stesso calciatore).

Maradona non si è mostrato particolarmente felice alla vista dei cronisti che l'attendevano nel cortile di Castel Capuano. *«Mi aspettavo che fosse più intimo il mio incontro col giudice, invece ho trovato i giornalisti»*, ha osservato con una punta polemica.

«Che cosa ne pensi dell'attentato?», gli è stato chiesto.

«Io non penso proprio niente»: ha risposto con durezza.

Ed ecco in sintesi la dichiarazione che ha reso al magistrato. *«Nella notte tra l'11 e il 12 stavo tornando a casa. Ero andato a mezzanotte a far visita al mio compagno di squadra Carnevale, in via Manzoni. All'una e 45 avevo imboccato via Scipione Capece. Ero alla guida della mia Mercedes. D'un tratto mi sono trovato di fronte una macchina, forse una Ritmo. Nel momento in cui ci siamo incrociati ho udito un forte rumore, quasi un'esplosione. Il cristallo posteriore della mia auto si era infranto. Il guidatore della Ritmo l'ho appena intravisto in quanto la zona era scarsamente illuminata. Ho però avuto l'impressione che si trattasse di un uomo barbuto».*

Si è parlato a lungo della biglia lanciata contro l'auto di Maradona con conseguente foro nel cristallo posteriore sinistro della Mercedes. Il dottor Minghione, dirigente della polizia scientifica, ha esaminato la biglia.

Queste le sue conclusioni: *«Si è trattato di una sfera metallica, prelevata da cuscinetti di automezzi»*. Con molta probabilità è stata «sparata» con una fionda che possiede una capacità di spinta molto elevata.

Perché l'attentato a Maradona? Le ipotesi si sprecano, ma per il momento la più attendibile sembra quella fornita dal legale del «campione». L'avvocato Siniscalchi, infatti, ha osservato che *«quando particolari climi di passionalità si creano intorno ad un personaggio come Maradona non ci si può meravigliare che salti fuori il mitomane»*. Al colloquio con il magistrato, comunque, ha assistito anche il sostituto procuratore Linda Gabrielli che, a Napoli, segue le inchieste sul «totonero».

Maradona ha avuto veramente paura ed ha ancora paura e perciò pare più che mai deciso a fare le valigie alla scadenza del contratto. Però non tutti credono che il campionissimo lascerà Napoli tra due anni. Si tratta, si ritiene, di reazioni a caldo da parte di Maradona.

Intanto, Cristiana Sinagra, la giovane madre di Diego Armando Junior, presunto figlio del campionissimo, in una lettera inviata ai giornali si è detta solidale con Maradona. Ha comunque approfittato dell'occasione per riaffermare di aver presentato ricorso il 27 ottobre scorso per il riconoscimento giudiziale della paternità del suo bambino.

E' un'altra delle tante vicende che hanno amareggiato il «Pibe de oro», sino a spingerlo a meditare l'idea di abbandonare l'Italia.

Mario CiceIyn

TORINO NON FUMA? STASERA UN BILANCIO

TORINO — Può darsi che l'invito del Comitato «Città di Torino» a non accendere, oggi, nemmeno una sigaretta, un cigarillo, un «toscano» o la pipa, non sia raccolto da tutti gli oltre 300 mila fumatori torinesi. E probabilmente molti di quelli che in pubblico esteriorizzeranno il «sacrificio», appena soli o in compagnia di qualche «complice» parimenti irriducibile si affretteranno a compiere il consueto rito.

Poco importa. La «giornata senza fumo», proposta dal Comitato voluto dal sindaco per coordinare una campagna di sensibilizzazione sui pericoli del consumo di tabacco, tumori polmonari in testa, non aveva certo l'obiettivo di ridurre drasticamente, per sole 24 ore, il numero di sigarette fumate in città: la speranza è ovviamente che l'appello serva a far riflettere seriamente i fumatori accaniti sui rischi che corrono personalmente e soprattutto su quelli che fanno correre a chi si trova accanto a loro in un ambiente chiuso.

Questo 4 dicembre ha *smoke* concluso (per ora) una campagna durata alcuni mesi, che ha visto susseguirsi convegni, dibattiti e mostre sull'argomento, intesi a sollecitare, attraverso un'informazione tambureggiante, iniziative concrete di prevenzione, a cominciare dalle scuole visto che un giovane di 16 anni su tre è già un fumatore abituale.

Stasera gli ultimi appuntamenti, tramite alcune emittenti private. A Videogruppo, dalle 18.30 alle 19.30 medici ed esperti parleranno del rischio-fumo in diretta: gli spettatori sono invitati a intervenire nella discussione telefonando al 658.8841 o al 650.3421. Radio Torino Popolare manderà in onda interviste raccolte un po' dovunque; filo diretto con gli ascoltatori con il numero 544.383.

Un bilancio preciso sul successo della «giornata senza fumo» sarà naturalmente difficile da fare. Quanti pacchetti di sigarette in meno si saranno venduti? E quanti fumatori, pur raccogliendo (magari faticosamente) l'invito all'astinenza per un giorno, si saranno convinti davvero che le sigarette, soprattutto se fumate una dietro l'altra, fanno male? Stasera qualche prima risposta.

PERICOLO AIDS, SCATTA L'ALLARME

Contagiati tredicenni - Registrati 430 casi: potrebbero diventare seimila in due anni - Oggi il ministro Donat-Cattin presenta un piano

ROMA — Scatta l'allarme contro quello che viene definito il «flagello del secolo», l'Aids. Oggi il ministro della Sanità, Carlo Donat-Cattin, presenterà il suo piano per la prevenzione della terribile malattia, mentre l'Aids si appresta a diventare argomento di discussione a livello di capi di governo. Pare infatti che il premier inglese Margaret Thatcher intenda includere questo tema nei lavori del Consiglio europeo, in programma a Londra domani e dopodomani. In passato, a livello dei Dodici, un'esperienza del genere era già stata tentata contro l'uso della droga, e l'effetto di una vasta mobilitazione internazionale che ne è seguita ha portato un po' ovunque ad inasprire le pene contro i trafficanti di stupefacenti. Non viene escluso che a Londra i Dodici tornino ad occuparsi anche di droga ed è perciò molto probabile che, in un momento di stasi nello sviluppo delle politiche comunitarie (per molteplici ragioni, non esclusa l'imminenza delle elezioni politiche in Germania Federale) il turno di presidenza della Thatcher negli affari europei si concluda proprio con il lancio di una campagna di informazione e prevenzione contro l'Aids.

La sindrome da immunodeficienza acquisita continua a mietere vittime e rischia di contagiare, stando alle cifre fornite dall'Organizzazione mondiale della sanità oltre cento milioni di persone nei prossimi cinque anni se non si corre ai ripari.

Per quanto riguarda l'Italia, la situazione si sta facendo drammatica. Risulta infatti che si abbassa l'età dei soggetti colpiti dall'Aids, e che il contagio si estende sempre più anche ai minorenni. Negli ultimi tre mesi il laboratorio della cattedra di allergologia e immunologia dell'Università di Roma «La Sapienza» ha rilevato dodici casi di Aids in soggetti inferiori ai 16 anni, di cui alcuni anche di 14 e di 13 anni e mezzo. Al 30 novembre il totale dei casi italiani di Aids è salito a 430 (circa la metà mortali). La previsione di crescita è per un totale di 5800 casi a fine '88.

E' quanto è stato affermato in una conferenza stampa organizzata a Roma dall'associazione nazionale per la lotta contro l'Aids. La conferenza stampa era estesa anche a Milano con un collegamento televisivo messo a disposizione dalla Sip. I dati sulla diminuzione dell'età dei contagiati sono stati forniti dal prof. Fernando Aiuti, direttore della cattedra dove sono avvenute le analisi e socio-fondatore dell'associazione, che è presieduta dall'on. Francesco De Lorenzo.

De Lorenzo, che oltre ad essere attualmente ministro per l'Ambiente è anche professore di biologia molecolare all'Università di Napoli, ha sottolineato l'aggravamento della situazione dell'Aids in tutto il mondo e in Italia.

Secondo dati dell'Organizzazione mondiale della sanità, i casi nel mondo fino al 14 novembre erano 34.448 di cui circa la metà mor-

● SEGUE A PAGINA 12

Roma: il professor Aiuti (a sinistra) e don Picchi

DOLLARO SCENDE DI 9 LIRE

ROMA — Dollaro in ribasso: 1364,75 lire contro le 1373,325 lire del fixing di ieri.

BORSA — A Torino mercato contrastato e con pochi scambi. Chiusure: Buton 2590, Perugina 5900, risp. 2300, Comau 4605, Warrant Comau 231,50, Editoriale 2400, Ifi 28.380, Pirelli Spa 4800, risp. 4680, Montedison 2993, Pirelli Spa n. c. 2800, Montedison risparmio 1603, Pacchetti 274, Westinghouse 31.800, Snia 4788, Snia risparmio 4795, Fiat 14.080, Snia risp. n.c. 3610, Fiat privilegiate 7583, Fiat risparmio 7400.

FREDDO CRAXI IN DIFESA DELLA FALCUCCI...

ROMA — Il governo ha superato l'ostacolo, ma con molta stanchezza. Anzi, con una fatica evidente, che non fa altro che accrescere il malcontento, alimentare i mugugni e le ripicche, favorire nuovi sgambetti. Il ministro della Pubblica Istruzione Franca Falcucci è stato «salvato» ieri alla Camera: la mozione di comunisti e sinistra indipendente (appoggiata da radicali e dp) è stata respinta, ma il ministro e lo stato maggiore della dc non sono per nulla soddisfatti.

«Sì, certo Craxi nel suo discorso ha difeso la Falcucci — incalzano i più stretti collaboratori di De Mita —, *ma come lo ha fatto? In modo impersonale, freddo, identificando in modo rigido il destino del ministro con quello del governo, e quindi chiedendo alla maggioranza di promuovere il governo più che l'operato del ministro».*

E infatti Craxi è stato chiaro: *«In questi anni il ministero della Pubblica Istruzione si è impegnato nello sviluppo e nella realizzazione di una politica di cui è responsabile il governo nella sua collegialità»*. Mettere in discussione il ministro significa mettere in discussione il pentapartito, ha detto Craxi: dunque la maggioranza voti compatta e respinga la richiesta di sfiducia delle opposizioni.

Così è avvenuto. Ma senza trionfo né gloria. Anche perché gli alleati della dc non si sono allontanati molto, nel motivare il loro voto, dall'impostazione di Craxi. La fiducia al ministro, ha dichiarato ad esempio il vicesegretario repubblicano Gunnella, viene data perché c'è una responsabilità generale di governo e peraltro le decisioni di governo sono sempre collegiali.

Non diverso l'atteggiamento del vicesegretario liberale Sterpa: non c'è nessun imbarazzo da parte dei laici nel voto di fiducia alla Falcucci, ha detto, poiché è un voto che coinvolge tutto il governo. Ancora più esplicito il capogruppo socialdemocratico Reggiani: in questo voto la difesa del laicismo non c'entra, si vota la fiducia al ministro per difendere il governo.

Un governo che non ha vita facile. Si continua a parlare di staffetta (il «cambio di guardia» a Palazzo Chigi previsto per la primavera) e Craxi, interrogato ieri dai giornalisti, se l'è cavata con una battuta: *«In questo periodo non mi sto occupando di problemi di atletica leggera»*.

In compenso i repubblicani, che domenica al loro consiglio nazionale avevano ventilato l'ipotesi di un disimpegno dalla maggioranza, sembrano oggi più cauti. Una nota del loro giornale, «La voce repubblicana», puntualizza la posizione del pri nella polemica in corso: non si parla più di disimpegno dal governo, anzi si sostiene che i repubblicani non parteciperanno a nulla che possa acuire l'ulteriore discredito delle istituzioni o aggravare il distacco già in atto tra i partiti e la società. Questo per evitare il fallimento clamoroso di una coalizione cui essi hanno arrecato un contributo non secondario.

La parola passa ora alla dc. La prossima settimana la direzione democristiana farà il punto della situazione politica. La riunione si terrà probabilmente mercoledì: si parlerà della staffetta, della posizione degli altri partiti, delle prospettive nelle quali deve muoversi la dc. Il prossimo governo, secondo Bodrato, deve essere capace di fare una proposta politica non limitata allo spazio dei 12 mesi che lo dividono dalla fine della legislatura.

r. l.

Il tribunale civile ha dato ragione al «re della gastronomia»

CASTAGNO PADRE NON DEVE RESTITUIRE I SOLDI «MA LA COLPA NON E' DI MIO FIGLIO»

Pietro Castagno e il figlio Pier Luigi non si sono mai trovati vicini durante il processo

Il primo round l'ha vinto Castagno padre, il vecchio Pietro di 78 anni. Il figlio, Pier Luigi, 47 anni, si è visto ieri pomeriggio (poche ore prima che uscisse un'altra sentenza: quella contro i rapitori del «re della gastronomia») respingere dal tribunale civile la richiesta di «sequestro conservativo» dei beni del genitore. Pier Luigi Castagno — sostenendo che aveva dato di suo più di 500 milioni per pagare la liberazione del padre e che li voleva indietro — aveva richiesto al tribunale di porre sotto sequestro i muri dei quattro negozi di gastronomia in via Lagrange impedendo al padre, ad esempio, di venderli.

Il presidente della terza sezione civile, dottor Antonello Bonu, ha respinto la richiesta sentenziando in sostanza, con un'ampia serie di motivazioni giuridiche, che nella fattispecie il figlio «non ha il diritto giuridico di chiedere i soldi al padre».

Con tutta probabilità nelle valutazioni del dottor Bonu hanno influito anche il modo con cui Pier Luigi Castagno è diventato titolare dell'impero gastronomico creato dal padre. E' lo stesso Pietro a dirlo: *«Gli ho regalato il mio negozio dieci anni fa e da allora ho sempre lavorato praticamente gratis per lui. Sono rimasto proprietario dei muri dei negozi, ma mio figlio paga un affitto di 750 mila lire al mese. Una cosa ridicola se si tiene conto dei prezzi commerciali di quella zona super-centrale»*.

Insomma, la fortuna del figlio è stata fatta dal padre e sarebbe stato un po' troppo spogliarlo di ogni cosa. Pietro Castagno, quando ha avuto la notizia, non si è dimostrato contento: *«La mia amarezza rimane tale e quale indipendentemente dalla decisione del giudice. Chiedermi la restituzione di quei soldi è stata una cosa... Mi sono rovinato quest'anno di libertà»*.

Aggiunge Pietro Castagno: *«Mi spiace anche per mio figlio anche se non è tutta colpa sua. E' mia nuora che lo rovina, che gli monta la testa. Non si doveva discutere con gli avvocati di mezzo. Ho fatto molte proposte per arrivare ad aggiustare la questione tra di noi. Non c'è stato nulla da fare, le loro controproposte erano inaccettabili. Devo proprio dire che mio figlio è ingenuo e fa tutto quel che vuole mia nuora...»*.

Nel caso Pier Luigi Castagno insistesse nel richiedere il denaro dovrebbe intentare una vera e propria causa civile, della durata di anni. E nel frattempo il padre avrebbe il diritto di vendere i negozi come meglio crede. Anche a qualcuno che potrebbe dare lo sfratto al figlio.

Ma tutti potranno uscire presto dal carcere

CONDANNATI A DICIOTTO E VENTI ANNI DUE MANOVALI DEL SEQUESTRO

Gli imputati al processo (i boss non sono mai stati presi) per il sequestro di Castagno

Non solo i «cervelli» della banda che rapì Pietro Castagno, 78 anni, non sono mai finiti in prigione, ma anche la maggior parte dei sei calabresi che sono finiti sul banco degli imputati con l'accusa di sequestro di persona è stata assolta dai giudici della seconda sezione penale. La sentenza non desta sorpresa anche se il pm aveva, ad esempio, chiesto 28 anni per i tre fratelli Murdocca, sospettati di essere sia gli ideatori che i basisti del rapimento. Solo Salvatore Murdocca è stato condannato a 20 anni per il sequestro, gli altri due fratelli, Antonio e Pietro, se la sono cavata con una condanna a sei anni, per ricettazione. Il tribunale insomma ha ritenuto di non avere le prove per ritenerli colpevoli: loro hanno sempre spiegato il possesso di banconote provenienti dal sequestro affermando *«Le abbiamo avute da nostro fratello Salvatore»*. Il fratello non ha trovato valide giustificazioni ed è stato condannato, ma gli altri due hanno limitato i danni.

Nei prossimi giorni usciranno comunque dal carcere essendo scaduti i termini di custodia cautelare.

Inquirenti e giudici si sono sempre scontrati sin dalle prime indagini contro un'ignoranza e un'omertà granitica e strafottente che non ha mai permesso di far piena luce sulla vicenda. Eppure nei fascicoli della questura esiste l'elenco completo della ventina di rapitori, dai capi ai gregari, che realizzarono il sequestro del «re della gastronomia»: solo che mancano le prove. I personaggi della banda sono tali che quando uno di loro, Francesco Sergi, fu sorpreso mentre stava telefonando ai famigliari di Castagno da un bar di Ardore Marina in Calabria ci vollero otto carabinieri per bloccarlo. Il Sergi tanto si dibatté che morì qualche ora dopo tra le mani dei militari per un collasso e le indagini si arenarono ancora una volta perché nessun degli arrestati ha mai fatto la più piccola rivelazione.

L'altro condannato, ha avuto 18 anni, è stato Domenico Agresta. Sono invece stati invece assolti per insufficienza di prove Francesco Catanzariti (era difeso dall'avvocato Foti dall'imputazione di ricettazione) e Agazio Garzaniti (per cui erano stati chiesti 28 anni di carcere in quanto accusato di esser stato uno dei telefonisti della banda). Il padre di Domenico Agresta, Giuseppe, ha avuto tre anni e 6 mesi per il riciclaggio del denaro. Il pubblico ministero Gianfrotta ha già annunciato che ricorrerà in appello contro la sentenza definita, nell'ambiente degli avvocati, «molto prudente».

A proposito del denaro del sequestro (i Castagno hanno pagato in tutto quasi un miliardo e 50 milioni in due rate consegnate da un prete di San Mauro sulla tangenziale di Milano) sono stati recuperati solo sei milioni. Ma gli investigatori della questura, sempre senza prove, hanno idea di dove possa esser finita la maggior parte dei milioni: all'ippodromo di Taranto. Riciclata puntando sulle corse dei cavalli. E senza nessun rischio di perder i soldi perché i rapitori si limitano sempre a puntare i milioni sui cavalli superfavoriti. A loro importa cambiare il denaro, al limite rimettendoci qualche spicciolo.

Pietro Castagno si è costituito parte civile tramite l'avvocato Fernando Santoni. Per vedersi risarcito anche dai due condannati dovrà però aspettare l'esito degli appelli. Solo in quel momento i personaggi definitivamente condannati risponderanno con tutti i loro beni per quel che hanno commesso.

Marco Vaglietti

Fra gli accusati per i petroli c'è un super-raccomandato

UN DIRIGENTE DOCILE, TUTTI LO VOGLIONO

Il pm: «Condannate i politici coinvolti, prosciogliete Loprete»

Sono colpevoli i politici coinvolti nel processo-petroli. Questo il succo della prima giornata della requisitoria del dottor Ugo De Crescienzo. In mattinata il magistrato ha parlato del gruppo dei petrolieri di Parma (Buzzoni, Boltari, Restaino e Morelli), tutti ritenuti colpevoli e, con loro alcuni ufficiali della Guardia di Finanza, compreso il generale Raffaele Giudice, all'epoca comandante del Corpo.

Per il generale Donato Loprete, che era capo di stato maggiore del comando generale, il magistrato ha chiesto il proscioglimento con formula ampia. E' la prima vittoria «di tappa» dell'ufficiale che, nel corso delle centodue udienze del dibattimento ha smontato, pezzo per pezzo, le accuse formulate dall'istruttoria del giudice Cuva.

Contro di lui c'erano solo dei sentito dire la cui paternità, come ha sottolineato il magistrato, gli imputati si sono rimpallati l'un l'altro.

Nel pomeriggio il dottor De Crescienzo ha affrontato la cosiddetta «vicenda De Nile».

Egidio De Nile, 61 anni, napoletano d'origine, ingegnere, è stato dirigente dell'ufficio imposte di fabbricazione di Torino, prima e di Milano, dopo. Piccolissimo di statura, Denile è un uomo pieno di complessi ed è stato l'anello più debole della catena del contrabbando. Come se non bastasse annotava, giornalmente, i fatti salienti della propria vita, incontri con petrolieri e tangenti ricevute, cene con politici legati al contrabbandieri, nomi di raccomandati e raccomandanti.

Nella vicenda della sua nomina a dirigente superiore dell'ufficio imposte di fabbricazione le raccomandazioni a favore di questo funzionario «disponibile» hanno del grottesco. «Una serie di personaggi che, coralmente — ha detto il pubblico ministero — hanno fatto il tifo per De Nile. Una parte di costoro lo volevano a Torino, un'altra a Milano. Si è trattato di un progetto molto serio in cui era in gioco la sopravvivenza di gruppi di contrabbandieri. Si sentiranno difese in cui si dirà che si è fatta solo una piccola raccomandazione. Costoro, invece, sapevano perché De Nile doveva assumere il posto di dirigente. Queste persone hanno venduto un pezzo dello Stato».

Il consiglio d'amministrazione del Ministero delle Finanze, presieduto dall'onorevole Amadei, fa scavalcare a De Nile quindici concorrenti. Il parlamento non ha concesso l'autorizzazione a procedere contro l'esponente socialdemocratico per il quale, se fosse stato rinviato a giudizio, il publico ministero avrebbe chiesto la condanna.

Parole durissime ha avuto il magistrato per Dario Crocetta (segretario dell'onorevole Emilio Colombo) che ha definito «il filosofo della raccomandazione, ma non esiste la prova che abbia fatto qualcosa».

Prove ci sarebbero per gli altri «Colombiani»: l'ex consigliere comunale Acelo; l'ex sottosegretario di Stato, Picchioni; Oreste Lo Muto, un factotum della corrente la cui moglie, Miranda, telefonista della segreteria Colombo, rimedia una pelliccia dal petroliere Primo Bolzani.

Colpevoli anche i socialdemocratici Silvestri e Palmiotti (segretario di Tanassi), per la seconda cordata che servì a trasferire De Nile da Torino a Milano quando Tanassi prese il posto di Colombo al ministero delle Finanze.

c. m.

FESTA PER SANTA BARBARA

La vetrina allestita dai vigili del fuoco in piazza Cln per ricordare la festa di Santa Barbara

---

La Confesercenti non è d'accordo

A RIVOLI UN NUOVO «IPER-MERCATO»?

Parere contrario della Confesercenti rispetto all'ipotesi del nuovo centro commerciale di 4200 metri quadrati che dovrebbe inserirsi a Rivoli nell'area lasciata libera dalla fabbrica Ricat, chiusa di recente.

Ne precisa i motivi un comunicato firmato dal responsabile Confesercenti di zona Mauro Carbutto, partendo da una considerazione di massima: quella avvalorata dalle indicazioni di urbanistica commerciale varato dalla Regione Piemonte, dove si delinea *«una espansione a Nord, già occupata dal recente insediamento della città-mercato della Rinascente. Oltre ad un'eventuale espansione a Sud, tra Rivoli e Torino, che sembrerebbe escludere un insediamento commerciale di tale portata nell'area concentrica della città di Rivoli»*.

Quali i pericoli collegati a questo nuovo insediamento secondo la Confesercenti? In primo luogo, la struttura in questione vanificherebbe ogni sforzo di trasformazione e ammodernamento della rete distributiva, sottolineato ed appoggiato ufficialmente dall'attuale Piano di Rivoli nonché dalle recenti modifiche apportate su scala nazionale alla legge sul commercio n. 426. Normative che puntano globalmente a difendere una presenza pluralistica delle tipologie di vendita, comprese le piccole e medie superfici.

Precisa Mario Carbutto: *«Non accettiamo e denunciamo la strumentalizzazione con cui certi rappresentanti dei consumatori sembrano adesso intenzionati ad appoggiare il progetto. Non è certo facendo aprire un punto commerciale per ogni abitante che si raggiunge l'obiettivo di una distribuzione razionale e si difende l'interesse della gente»*.

«Senza contare — questa la conclusione — *che consumatori sono anche i negozianti che, di fronte a tale concorrenza della grande distribuzione, rischiano di aggiungersi ai 51 disoccupati della Ricat»*.

Ed ecco l'accusa di fondo della Confesercenti. *«Nessuno può accettare una decisione favorevole rispetto all'installazione di un altro centro commerciale di oltre 4 mila metri da parte delle forze politiche presenti nel Consiglio Comunale di Rivoli. Lo vieta l'approvazione dell'attuale Piano, decisa oltre un anno fa, in cui non risulta previsto alcun insediamento di tal genere nella zona»*.

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Sartori vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi - Amministratori Enrico Aulan, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 989 DEL 12-12-1985

«AL FUOCO DI UN ALTRO AMORE»

Questa sera alle ore 21, presso la libreria Campus di via Urbano Rattazzi 4, Lorenzo Mondo, Roberto Mussapi e Gianni Vattimo presenteranno il libro di Mario Baudino «Al fuoco di un altro amore. La letteratura tra passione e seduzione», edito da Jaca Book. Da D.H. Lawrence ai poeti degli Anni 70, lo studio esamina nell'arco di cinque saggi le immagini d'amore che la letteratura continuamente produce e distrugge, quasi non potesse «riposare» in nessuna di esse.

Una introduzione sull'idea d'amore nella cultura occidentale tenta di spiegare questo meccanismo, partendo da una celebre domanda che si pose all'inizio del secolo Denis de Rougemont: perché solo la passione inesausta sembra interessare gli scrittori?

All'Università incontro con Sony Labou Tansi, il massimo scrittore congolese

UNO SPIRITO BEFFARDO DALLA FORESTA

Per gli europei è il «Molière negro», ma il Nobel Soyinka non è d'accordo

Dopo il Nobel per la letteratura al nigeriano Wole Soyinka, il vento d'Africa soffia sempre più forte. Si affacciano alla ribalta scrittori fino a ieri assai poco noti, improvvisamente la cultura nera non è più rappresentata dal solo Leopold Senghor. Ieri, alla facoltà di Magistero, è passato Sony Labou Tansi, il massimo scrittore congolese, che ha appena vinto il premio «Agip Recherches Congo» e sta facendo una sorta di tournée in Italia organizzata dall'associazione culturale «Le nuove muse», appena nata proprio a Torino per far conoscere meglio gli scrittori neri.

Sony Marcel (Labou Tansi è un soprannome), 39 anni, usa il francese, ha pubblicato sempre presso editori francesi, insomma un po' come Soyinka è un «africano vero» che ha usato le strutture e i linguaggi letterari dell'Europa. I due, naturalmente, si conoscono, anche se il premio Nobel è anglofono. Soyinka raccontava qualche tempo fa che quando lo incontrò, a Parigi, sui giornali si parlava di un «Molière negro», e la definizione allo scrittore nigeriano dava fastidio. Dovendo narrare però quell'incontro, alla fine Soyinka scrive che Tansi gli fece l'impressione di una personalità «rabelaisiana». Ma almeno, aggiunge, «non mi permetto di chiamarlo un Rabelais nero. Sony Labou Tansi è Labou Tansi del Congo. Il suo demone è — oso suggerire — Esu degli Yoruba».

Il resoconto di questo incontro è stampato ora sul libro preparato da Egi Volterrani ed Elvo Palazzi per l'Agip, che accompagna Tansi nella sua tournée e lo presenta agli italiani. Ieri all'Università, comunque, Esu, lo spirito buffone e irriverente, inarginabile come i fiumi della foresta e beffardo come i gridi dei grandi uccelli tropicali, non c'era. Labou Tansi ha preferito parlarci della letteratura africana, di questo strano paradosso per cui le generazioni più giovani continuano a non poter far altro che esprimersi in francese (nel suo caso), inglese (per esempio nel caso di Soyinka) e naturalmente portoghese: le lingue del colonialismo.

Bombardato dalle domande degli allievi del professor Zoppi, ha insistito su questo punto: per la terza generazione di scrittori dopo la fine del colonialismo, non c'è altra scelta. Le lingue locali andrebbero forse studiate più a fondo, ricreate, per diventare letteratura. Allo stato attuale dei fatti, scrivere in quelle lingue vorrebbe dire violentarle, fare un pasticcio di neologismi e di parole europee.

«La letteratura africana è esistita anche prima del colonialismo. Si dice che fosse affidata a una tradizione orale. A me questo termine non piace. Preferisco parlare di letteratura della memoria. Ma quando ho cominciato a scrivere, questa letteratura la l'ho dimenticata».

E di che cosa scrivono, i giovani autori africani? «All'inizio tutti volevano scrivere come Gide e Molière per contestare il colonialismo. Poi, negli anni 60, abbiamo avuto una bandiera e dei confini, e l'indipendenza. Si è posta allora una nuova domanda: che cos'è l'indipendenza? Chi siamo noi? E' per rispondere a queste domande che scrivemmo. E alla fine degli anni 70 l'interrogazione è diventata ancor più forte, più urgente».

E questo ha permesso la crescita della vostra cultura letteraria?

«La letteratura africana ha dei problemi enormi. Manca di strutture editoriali, è obbligata a servirsi di una lingua che non le appartiene, lo spagnolo, l'inglese, il francese o il portoghese. Parla a una società poco scolarizzata, senza biblioteche, senza strutture. Ciò nonostante penso che ci sia qualcosa di nuovo nell'aria. E' importante che la letteratura africana esista, e possa portare agli altri, in questo caso agli europei, una sensibilità nuova».

Mario Baudino

In Regione scoppia la polemica

SCONTRO PER UN POSTO IN CONSIGLIO

Un «posto» conteso infiamma e divide il Consiglio regionale. E' una poltrona di segretario dell'Ufficio di presidenza che il verde Nemesio Ala lascia libera oggi. Se ne va perché contesta i metodi seguiti dal Consiglio per affrontare il problema nucleare. Perciò ha scritto al presidente Aldo Viglione. Ora attende una risposta.

Chi gli succederà? Oggi «l'ufficio di presidenza» è composto dal presidente Aldo Viglione (psi), da due vicepresidenti, Laura Marchiaro (pci) e Giuseppe Cerchio (dc) e da quattro segretari: Andrea Mignone (psdi), Sergio Marchini (pli), Mario Fracchia (pri), Nemesio Ala (verdi). Se Ala se ne va, il suo «posto» spetta secondo lo Statuto ai partiti d'opposizione. Ma a chi?

«A noi — spiegano Maiorino e Carazzoni del Msi — *perché dopo il pci siamo il più forte gruppo d'opposizione*». Nessuno, in via Alfieri, contesta loro questo diritto, ma nessuno sembra disposto a votare un candidato missino.

«*Al posto di Ala sarei dovuto entrare io* — precisa Angelo Pezzana della lista verde civica — *per un patto iniziale tra noi, verdi e dp col quale s'era stabilito di gestire quella carica a turno. Ma io con una lettera al presidente Viglione ho invece rifiutato la staffetta. La mia accettazione infatti avrebbe discriminato un gruppo politico presente in Regione, il msi, che, indipendentemente da qualsiasi valutazione di ordine ideologico, ha il suo pieno diritto con tre consiglieri eletti di avere un posto nell'ufficio di presidenza*».

Il presidente Viglione

«*E' una questione che non ci riguarda direttamente* — avverte Gian Paolo Brizio, capogruppo della democrazia cristiana — *Il posto di Ala è dell'opposizione, decidano loro a chi attribuirlo*».

«*Certo noi non voteremo un candidato del msi* — conferma Rinaldo Bontempi, presidente della formazione comunista — *E presenteremo un nostro consigliere*». Dovrebbe essere Athos Guasso, ex-deputato e segretario regionale, prestigioso esponente della federazione comunista di Torino.

La «battaglia» è appena cominciata e, oggi, vivacizzerà buona parte della seduta del Consiglio. Infatti nell'ordine del giorno, dopo le consuete «voci» «interrogazioni e interpellanze, comunicazioni del presidente) e alcuni progetti di legge anche importanti c'è quella che riguarda le «dimissioni del Consigliere Ala da membro dell'Ufficio di presidenza».

I missini Maiorino, Carazzoni, Minervini minacciano di presentare, se i loro diritti non verranno soddisfatti, un ricorso al Tar (Tribunale amministrativo regionale) nel quale sosterranno la «violazione dei diritti delle minoranze». Al presidente Aldo Viglione resta il compito di lavorare perché, anche in questo controverso caso, lo Statuto che da quindici anni regola la vita della Regione, venga rispettato fedelmente. Ma non gli sarà facile.

C'è anche chi sostiene che lo scontro potrebbe essere evitato respingendo le dimissioni del consigliere dei verdi.

Gian Mario Ricciardi

ENRIETTI E LA VIETTI RESTANO IMPUTATI

Per lo scandalo di Villa Ida. Cinque politici prosciolti. Favorirono, senza saperlo, la truffa alla clinica di Lanzo

Della commissione sanità della Regione Piemonte anno 1978, messa sotto accusa dal giudice istruttore Sebastiano Sorbello perché favorì la clinica «Villa Ida» di Lanzo, restano imputati solo l'assessore alla sanità di allora Ezio Enrietti, socialista diventato poi presidente della Regione, e l'ex deputato dc e sindaco di Lanzo Anna Maria Vietti.

Gli altri sono stati prosciolti: i comunisti Laura Marchiaro, ora presidente del consiglio, Giovanni Ferrero, Anna Maria Ariotti, Marco Rosci, la dc Albertina Soldano.

Il magistrato, in sostanza, ha creduto alla difesa degli interessati: «Pensavamo che il nostro fosse un parere più che altro consultivo. Quando vedemmo le tabelle di classificazione degli istituti di cura l'approvammo così com'era senza discutere. Non sapevamo del parere dei tecnici e non sapevamo nemmeno che "Villa Ida" fosse di proprietà del fratello di Anna Maria Vietti».

Anna Maria Vietti

Ezio Enrietti

La vicenda è vecchia di otto anni, quando venne realizzata la riforma sanitaria e quando la stragrande maggioranza delle cliniche private piemontesi chiesero di essere convenzionate con la Regione Piemonte.

L'assessore alla sanità (allora era in carica Ezio Enrietti) nominò una commissione di tecnici e di esperti con l'incarico di censire gli istituti sanitari e di valutare le caratteristiche di ciascuna. Questi stabilirono che «Villa Ida» era dotata di scarse strutture mediche e poteva essere inquadrata soltanto nella fascia più bassa contrassegnata con la lettera «D».

«Villa Ida» di Lanzo, in realtà, era nelle condizioni di offrire un letto, un pasto per mezzogiorno e per cena e poco più. Se i pazienti dovevano sottoporsi ad alcuni esami di controllo o a terapie cliniche specialistiche venivano mandati dal loro dottore della mutua o agli ospedali della zona (in particolare quello di Ciriè) dove i medici non sapevano quel che accadeva.

La commissione sanità, presieduta da Ezio Enrietti, con Anna Maria Vietti, Albertina Soldano, Laura Marchiaro, Marco Rosci, Giovanni Ferrero, Anna Maria Ariotti, decise — inspiegabilmente — che «Villa Ida» doveva essere inserita nella categoria superiore alla «D»: promozione che significò un contributo di due milioni al giorno in più.

Ci volle poco per scoprire che si trattava di una truffa. Quando la Procura della Repubblica e i carabinieri di Ciriè iniziarono le indagini fu evidente che «Villa Ida» non aveva caratteristiche tali da giustificare la convenzione che aveva ottenuto con l'amministrazione della Regione Piemonte.

Il sostituto Procuratore della Repubblica Stella Caminiti firmò l'ordine di cattura e fece arrestare Pietro Vietti, proprietario dell'istituto e fratello dell'ex deputato democristiano.

Contemporaneamente firmò una cinquantina di comunicazioni giudiziarie per politici che — adesso si scopre — non sapevano, medici che non badavano, amministratori dell'Usl 37 di Lanzo che non immaginavano.

Adesso, con la formalizzazione dell'inchiesta, il numero degli imputati è diminuito perché di alcuni politici che originariamente dovevano rispondere di peculato e di interesse privato in atti d'ufficio è stata accertata la buona fede.

A scagionarli è stato lo stesso ex assessore ed ex presidente Ezio Enrietti il quale ha ammesso di aver favorito «Villa Ida» «per le pressioni ricevute dalla Vietti».

A due anni dalla morte gli ex allievi e gli anziani Fiat organizzano un incontro

MOSTRA IN RICORDO DI DINA REBAUDENGO

L'attività della scrittrice giornalista tutta dedicata agli studi su Torino

Presso la sala mostre di corso Dante 102, questa sera, alle ore 21, Roberto Antonetto, Angelo Mistrangelo e Luciano Tamburini ricorderanno la figura e le opere della giornalista e scrittrice Dina Rebaudengo. A due anni dalla scomparsa, l'Associazione ex Allievi e l'Unione Gruppi Anziani Fiat hanno promosso una mostra e un incontro che vogliono essere una precisa testimonianza intorno alla sua attività in gran parte dedicata allo studio della storia della città. I suoi volumi, scrisse Marziano Bernardi, sono il frutto di indagini sulla storia urbanistica, architettonica ed edilizia di Torino esclusivamente basate su una rigorosa revisione dei documenti d'archivio.

In tale angolazione emergono libri quali «Torino sconosciuta» e «Vecchia Torino», «Torino racconta» e «Un saluto da Torino», sino alla bella collana caratterizzata dalle ricerche sui palazzi, le chiese, i negozi, delle isole in cui era diviso il territorio comunale: da «L'Isola di Santa Francesca» e «Le Isole di San Pietro e San Baldassarre» e ancora «Le Isole di San Giuseppe e San Melchiorre», «Le Isole San Carlo e Santa Elisabetta», «Le Isole San Giovanni Evangelista e San Giorgio».

Nata a Palermo nel 1915, Dina Rebaudengo (il cui vero nome era Giuseppina Gallegra) soggiornò a Milano, a Parigi, a Napoli e Bari, e all'inizio degli anni sessanta si stabilì a Torino dove, il 22 febbraio 1979, il Comune le conferì una medaglia d'oro per meriti culturali.

Collaborò alle riviste «Torino», «Piemonte Vivo», «L'Automobile» e fu per diversi anni consulente del Centro Storico Fiat realizzando alcune importanti ricerche sulle vicende che portarono alla costruzione della primitiva fabbrica di corso Dante. Morì il 5 dicembre del 1984.

● E' stata costituita a Peletto l'Associazione italiana pescatori «Oro 'd l'eva d'or». Presidente è Giovanni Vautero, più volte campione italiano di ricerca dell'oro. Scopo del sodalizio, oltre all'organizzazione di gare, è la raccolta di documenti e materiale su un hobby che in passato fu per molti mestiere vero e proprio.

A Palazzo Lascaris

CONVEGNO SULLA GIUSTIZIA

«Giustizia e pubblica amministrazione» è l'oggetto di un convegno realizzato dall'Associazione magistrati «Unità per la costituzione», affidato alla regia del giudice istruttore Sebastiano Sorbello e realizzato a Palazzo Lascaris. Al convegno interverranno i sostituti procuratori Stella Caminiti e Ugo De Crescienzo che si sono occupati di inchieste che riguardano la pubblica amministrazione e i componenti del Csm Giancarlo Caselli e Marcello Maddalena. Fra i politici: il socialista Salvo Andò, Attilio Bastianini, liberale; Guido Bodrato (dc), Giorgio La Malfa (pri), Antonio Cristiani socialdemocratico e il comunista Luciano Violante.

Gli interventi dovranno tentare di rispondere a una serie di questioni che i cittadini si pongono da tempo. Quanto sono corrotti gli amministratori? Da quando saltò il coperchio dello scandalo Zampini, i politici sono nel mirino della magistratura. A decine sono stati messi sotto inchiesta per reati anche gravi. Tutti disonesti? Eppure per l'amministratore che vorrebbe essere onesto quanto pesa la burocrazia di leggi vecchie, farraginose, difficili da applicare e qualche volta contraddittorie?

Arrestato custode di uno stabile di corso Ferrucci

INCINTA, MASSACRATA DI BOTTE

Grida disperate d'aiuto, interviene la polizia

La donna era stata avvicinata in corso Re Umberto. Il raptus in portineria: l'uomo le ha ordinato di consegnare tutto il denaro e di spogliarsi, poi l'ha aggredita

Terribile avventura questa notte per una giovane prostituta: è stata massacrata di botte dal maturo cliente forse in preda ad improvviso raptus erotico. La donna, Giuseppina Rano, 22 anni, corso Grosseto 117, incinta di sei mesi, è stata ricoverata all'ospedale Maria Vittoria per lesioni gravi e frattura del setto nasale. La prognosi è di 30 giorni. L'aggressore è Santo Da Coreggio, 51 anni, sposato, due figli maggiorenni, abitante in corso Francesco Ferrucci 10 dov'è custode dello stabile.

I fatti: stanotte, poco prima delle 24, la polizia viene avvisata che in corso Ferrucci 10 c'è una donna che urla e chiede aiuto. Sul luogo si reca la volante 7. Durante il sopralluogo i sovrintendenti De Luca e Abbate sentono provenire dalla portineria urla di aiuto. Senza esitazioni sfondano la porta e sorprendono un maturo signore che picchia con ferocia e cerca di violentare una ragazza che ha il volto completamente insanguinato.

Agli agenti la donna rievoca la sua avventura: ieri sera il custode è andato con un taxi in corso Re Umberto. «*Anziano, piccolino, distinto, elegantissimo, modi raffinati: sembrava un signore*». In breve l'accordo è raggiunto. Il Da Coreggio chiede al conducente del taxi di recarsi in corso Ferrucci 10.

Però appena entrati nell'alloggio l'uomo si trasforma. Con voce alterata intima alla donna di spogliarsi e consegnare tutti i soldi che ha nella borsetta. Sulle prime la Rano tergiversa, poi cede al ricatto dei soldi, infine ci ripensa e reagisce. La lite scoppia furibonda, la giovane ha subito la peggio. Non le resta che urlare. Quando intervengono i poliziotti la scena è terribile ma anche grottesca: la donna seminuda sul pavimento che piange e si dispera con il volto ridotto ad una maschera di sangue; l'uomo fuori di sé, completamente nudo tranne i calzini e le scarpe con i tacchi alti.

Santo Da Coreggio

Il Da Coreggio è ora nelle camere della questura in stato d'arresto e in attesa di essere sentito dal giudice. Nei suoi confronti si ipotizzano i reati di rapina, sequestro di persona, violenza carnale e lesioni.

● Alle 18,45 di ieri, in via Eleonora D'Arborea 32, due giovani travisati con sciarpe, di cui uno armato di fucile a canne mozze, sono entrati nel negozio di acconciature di Lucia Lui, 38 anni. Minacciando con l'arma la titolare del negozio e tre clienti si sono fatti consegnare l'incasso e monili d'oro. I rapinatori hanno anche preso una borsa di un vigile urbano, contenente una pistola, fuggendo poi con una Fiat «500» color avorio.

● Stanotte poco prima dell'una, in via Borgomanero 87, due giovani mascherati, armati di pistola e un fucile a canne mozze (forse gli stessi autori della rapina al negozio di via D'Arborea), sono entrati nel bar di Gregorio Landolfi, 38 anni, in via Borgomanero 87. I due si sono fatti consegnare l'incasso (un milione) nonché portafogli e catenine. Sono poi fuggiti con una Renault 5.

Dal 24 dicembre al 5 gennaio una girandola di manifestazioni a favore dell'Unicef

A SAUZE D'OULX UN NATALE PER LA VITA

Il sindaco Pierino Gros sarà ricevuto dal Papa. Statue di ghiaccio e castelli di neve

Dal 24 dicembre al 5 gennaio girandola di manifestazioni a Sauze d'Oulx, non solo come momento promozionale della stazione, ma soprattutto per raccogliere fondi per l'Unicef, l'organizzazione mondiale per l'infanzia.

Il programma intitolato «*A Sauze una Natale per la vita*», è stato illustrato in una conferenza stampa, presenti il sindaco di Sauze l'ex campione del mondo di sci Pierino Gros, il presidente della «Sauze Promotion» Giuseppe Oggero, l'assessore provinciale alla montagna Ivan Grotto, Gianfranco Chiappo presidente dell'Unicef Piemonte; Giuseppe Cerchio vice presidente della giunta regionale, Pippo Greco neo presidente del comitato di Sauze dell'Unicef, che verrà insediato il prossimo 13 dicembre.

«*L'Onu ha dichiarato il 1986 anno della pace* — ha detto Chiappo — *e Torino l'11 dicembre verrà collegata con altre 50 città del mondo per festeggiare i 40 anni dell'Unicef. Vorrei solo ricordare che l'Italia è il secondo Paese al mondo, dopo gli Stati Uniti, per attività a favore dell'infanzia. Quest'anno sono state organizzate settimile manifestazioni in tutta la penisola e più di mille solo in Piemonte. Siamo fieri quindi di questa iniziativa e per la nascita del nuovo comitato Unicef per l'alta valle di Susa*».

Il programma di Sauze comincerà con il sindaco Pierino Gros che sarà ricevuto in Vaticano dal Papa, in udienza privata, il 10 dicembre; la vigilia di Natale alle 21 ci sarà «*La scoperta della vecchia Sauze*» (quel poco che rimane), con una mostra nel centro storico e l'illuminazione delle vie. Alle 24 Messa in piazza Assietta.

Il 27 «Sulla neve per la vita», gran premio di motoslitte; il 29 gare di «sledog», slitte trainate da cani. La sera del 31 dicembre, alle 21, fiaccolata Unicef sul campetto di Le Clotes: circa 400 ragazzi si disporranno sulla neve in modo da rappresentare un albero di Natale, mentre ex campioni e maestri di sci di Sauze disegneranno sciando, festoni luminosi.

Il 1° gennaio concorso statue di ghiaccio e castelli di neve, dal 2 al 5 «Un pino per la vita»: tutti potranno «adottare» un piccolo pino in cambio di un'offerta in favore dell'Unicef. Le piantine, con la targhetta del donatore, verranno piantate in un viale dedicato all'Unicef.

Il momento più spettacolare sarà il 27 con la «catena della solidarietà»: a partire dalle 9 del mattino su un percorso di circa sei chilometri lungo la Gran Pista, tra il paese e la vetta del Triplex, si formerà una catena di persone che si terranno per mano. Quando la catena sarà formata il sindaco consegnerà a valle, un simbolo che verrà trasmesso da una mano all'altra fino in punta. Di qui verrà riportato a valle da ex campioni nazionali e dalle nuove leve dello sci azzurro di Sauze.

Le manifestazioni si concluderanno con «Lo spaccalegna», il 1° Trofeo Unicef Sauze d'Oulx di slalom gigante a Sportinia, e un gala benefico il 5 gennaio all'Hotel palace, con asta di beneficenza.

r. sc.

POLIZIA CONGRESSO DEL SAP

Primo congresso provinciale del Sindacato Autonomo di polizia. All'hotel Royal di corso Regina Margherita si incontrano 64 delegati in rappresentanza di 330 iscritti.

Dovranno essere eletti i 15 consiglieri del direttivo provinciale e i delegati per il congresso regionale in programma per la metà di gennaio.

I lavori inizieranno alle 9,30 e continueranno fino a tarda notte. Saranno diretti dal presidente nazionale del sindacato Sap Giuseppe Bianchini che è di Alessandria e aperti dagli interventi del segretario nazionale Carmine Fioriti e dal segretario provinciale Stefano Belfiore.

Hanno già assicurato la presenza il questore di Torino Allegra e l'onorevole democristiano Luigi Rossi di Montelera.

Col conforto della Fede è tornato al Padre

Antonio Marchiaro

Lo piangono la moglie Lucia, le figlie: Piera con Angelo Fratà, Domenica e Paola; Ada con Giovanni Mercurio e Severa; il fratello Mario, il cognato Angelo Barile, cognate e nipoti. Ringraziamento particolare alla signora Elia Giusetto, ai medici Cavoli e Mazza. Funerali giovedì 4 dicembre ore 14,30, via San Giuseppe 5. Non fiori ma offerte alla Conferenza San Vincenzo di Nichelino.
— Nichelino, 3 dicembre 1986.

Francesca e Lidia Frata unite nel dolore a Piera e famiglia.

Angelo Barile, Rosella e Piero Marcellin, Pierangela Edoardo e Walter Fallo si uniscono al dolore per la perdita del caro cognato e zio ANTONIO.

Mario e Dina Marchiaro sono vicini al dolore della cognata e famiglia per la perdita del caro fratello e cognato ANTONIO.

I nipoti Michela, Beppe e Francesca Franco ricordano con affetto il caro zio ANTONIO.

La cognata Lucia con i figli: Piero Marchiaro e Loredana con Giorgio Gianoli e Roberto Mantelli sono vicini alla famiglia per la scomparsa del caro cognato e zio ANTONIO.

Rita e Gianni Guglielmino e Michele Giacone partecipano al dolore della famiglia Marchiaro.

Franco Giacone e Gualtiero Cagnasso partecipano al lutto.

E' mancata

Anna Quarona ved. Bosticco

Lo annunciano i figli don Luigi, Margherita, Lucia, Andrea, la nuora, i generi, nipoti. Funerali giovedì 4 corrente messa ore 14 in Asti e Vallenera ore 15,45.
— Asti, 3 dicembre 1986.

Il Presidente ed i Membri del Tribunale Ecclesiastico Regionale Piemontese partecipano al lutto del giudice don Luigi Bosticco e dei famigliari.

Il Collegio Avvocati del Foro Ecclesiastico Piemontese partecipa al dolore dell'il.mo giudice don Luigi Bosticco per la morte della madre

Anna Bosticco

— Torino, 3 dicembre 1986.

E' mancata

Vanda Saudino

Addolorati lo annunciano mamma Marie ed il fratello Roberto, il marito Luigi, i figli Riccardo e Paola ed i parenti tutti.
— Novara, 3 dicembre 1986.

Silvia ed Annalisa Magri con Riccardo, Daniela ed Anna, profondamente addolorati partecipano al lutto dei famigliari per la morte della carissima amica VANDA.

La famiglia Petruzzelli partecipa con profondo dolore.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Margherita Bajetto

anni 83

Addolorati l'annunciano il figlio Remo con la moglie Giuseppina, l'adorata nipote Maria Cristina, sorelle, nipoti e parenti tutti. Funerale oggi ore 15,15 in Lemie partendo ore 13,30 ospedale Martini via Tofane.
— Torino, 4 dicembre 1986.

Partecipano al dolore di Remo, Pinuccia e Cristina gli amici:
Piero e Lidia Carretto
Nino Airea e Virginia
Lucilla Mosconi
Michele e Lina Perino
Giovanni e Mariuccia Borla
Virginia e Anna Maria Gaggero
Oreste e Anna Maliga
Celso e Renata
Silvano Formignani
Gianni e Vera Bellerò
Giuseppe Pertplato
Amedeo Peretti
Ireneo e Mary Durando
Giangiacomo e Irma Bellenet

E' tornata alla Casa del Padre

Maria Adelaide Noberasco

Addolorate ne danno l'annuncio le sorelle Sr. Angela F.C., Sr. Maria Luisa e Sr. Johanna R.C.; i nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali con la Liturgia Eucaristica avranno luogo: venerdì 5 alle ore 10,15 nella Cappella di N.S. del Cenacolo, piazza G. Gozzano 4. Giovedì 4 alle ore 20,30 preghiera del Rosario nella Cappella di N.S. del Cenacolo.
— Torino, 3 dicembre 1986.

Cristianamente è mancata

Clara Corradino nata Bonetto

Addolorati lo annunciano il marito, fratelli, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali in Canale d'Alba oggi ore 15 Chiesa Parrocchiale con partenza ore 13,30 da Torino, osp. Cottolengo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 dicembre 1986.

Improvvisamente è mancato

Dario Marino

A funerali avvenuti addolorati lo annunciano la moglie Luigia, i fratelli, cognate, nipoti, amici e parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 dicembre 1986.

E' mancata ai suoi cari

Giovannina Panacino (Nina) vedova Bellauri

Lo annunciano figli, nuora e nipoti. Funerali, giovedì 4 dicembre, ore 14,30. Chiesa parrocchiale S. Pellegrino.
— Torino, 3 dicembre 1986.

E' mancato

Giovanni Ronco

anni 78

A funerali avvenuti lo annunciano: la moglie, figli, nuora, nipoti, parenti tutti. Si ringraziano quanti hanno partecipato.
— Torino, 4 dicembre 1986.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

ragionier Gino Gallo

dipendente dell'Istituto in quiescenza.
— Torino, 3 dicembre 1986.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Bruno Vallino

anni 28

Angosciati l'annunciano la mamma Modesta Novara, il papà Filippo, il fratello Marco con la moglie Loredana e la piccola Alessia, la sorella Daniela, zii, zie, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Nole Canavese venerdì 5 corr. alle ore 14,30 partendo dall'abitazione via San Giovanni 6 (Ponte Masino). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Ciriè, 3 dicembre 1986.

La Ditta Gemar partecipa vivamente al dolore della famiglia Vallino.

La Ingressa Carol Napoletano Antonietti ano si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa di BRUNO.

Serena, Anna e Aldo Pugliese prendono parte al dolore della famiglia Vallino per la perdita di BRUNO.

Partecipano al dolore della famiglia Vallino:
Cav. Peccolo
Guido Bellino
Ettore Loviscone
Piero Bonino
Alfredo Garrone
Arrigo Vedovi
Claudio Toja
Piero Marionde
Michele Bortoloni
Attilio Oberto

Carlo Bertino e Giuseppe Bertolone partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa di

Bruno Vallino

— Torino, 3 dicembre 1986.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Olindo Dall'Armellina

anni 57

L'annunciano la moglie Anna Maria Splendore, i figli Claudia, Daniela con rispettive famiglie, Giancarlo e parenti tutti. La cara salma partirà dall'ospedale Nuova Astanteria Martini largo Gottardo venerdì 5 corr. alle ore 8,15 e in parrocchia San Giuseppe Lavoratore alle ore 8,30. Dopo le esequie proseguirà per Noventa Vicentina ove sarà tumulata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 dicembre 1986.

Il Gruppo Anziani ATM partecipa al dolore della famiglia per il decesso del socio

Olindo Dall'Armellina

— Torino, 3 dicembre 1986.

La bontà, l'onestà, la serenità, la dolcezza di

Cesare Rosso

cavaliere di Vittorio Veneto

ci hanno lasciati. L'annunciano con infinita tristezza i suoi cari. Un ringraziamento commosso al trainano amico dott. Roberto Viazzo. Un grazie sentitissimo, all'illustrissimo prof. Felice Grattarola, al dott. Renzo Bozzi ed alla splendida équipe medica della div. neurologica dell'osp. Nuova Astanteria Martini, alla caposala signora Angela Mari e al personale paramedico tutto. Un grazie ancora all'amica di sempre Rita Audero. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma opere di bene. Funerali giovedì 4 corrente ore 14,30 cappella ospedale Nuova Astanteria Martini largo Gottardo.
— Torino, 3 dicembre 1986.

C.S.C. Pozzo Strada partecipa al dolore del Presidente Mario Ponsero e famiglia per la scomparsa del padre

Giuseppe Ponsero (Pin)

avvenuta ad Ostuni (Br) il 2-12-86.
— Torino, 3 dicembre 1986.

E' mancata

Francesca Silvestri in Coletti Moglia

anni 29

L'annunciano il marito Paolo e la piccola Sara, la mamma Teresa, i suoceri Piero e Domenica, i fratelli Alessandro, Franco, Bruno e Silvio con le famiglie, la famiglia Picotti e parenti tutti. Funerali in Cossaolo S. Nicolao giovedì 4 dicembre ore 15 dall'abitazione.
— Cossaolo S. Nicolao, 3 dicembre 1986.

L'Amministrazione Comunale di Cossaolo Torinese partecipa commossa al profondo dolore del consigliere comunale rag. Pietro Paolo Coletti Moglia per la perdita della sua FRANCESCA.

La Pro Loco Cossaolo partecipa con profondo cordoglio al dolore del suo vicepresidente Paolo Coletti per la perdita della cara FRANCESCA.

I tuoi amici carissimi:
Pina Piero Gagliano
Anna Aldo Pagliano
Franca Aldo Spandre
Mariateresa Franco Spandre.

Le famiglie Riccardo Picotti, Picat Re, Armando e Auleglano sono affettuosamente vicine alla famiglia Coletti per la scomparsa della cara FRANCESCA.

Le famiglie Jorio, Ferlinnaldi, Ocelch sono affettuosamente vicine a Paolo e famiglia.

Partecipano al lutto le famiglie: Actis, Simona Laura Aozzi, Gallo, Bellando, Boschis, Cerbone, Gastaldicchia, Casano, Gamba, Ivo Silvano Granatelli, Guerrico.

Partecipano al dolore di Paolo e famiglia le famiglie Abbadie, Abbadessa, Actis, Stefano Bellino Rossi, Castelletto-Bagnetti, Chiapino, Vittorio Giordino, Gianni Giovine, Peroldi, Massucco.

La Direzione Viper e i colleghi partecipano commossi al dolore dei famigliari.

E' mancato

Francesco Ferrero

anni 59

Lo annunciano la moglie Jole, figlie, nuora e nipoti. Funerali venerdì 5 dicembre alle ore 8,15 ospedale San Giovanni via San Massimo 24. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 dicembre 1986.

Giorgio Tobasso e Flavio Fornasier partecipano al lutto della famiglia Ferrero.

(Continua a pag. 13)

La ricetta del giorno

Pubblichiamo in questa pagina le ricette che vengono presentate ogni giorno alle 12,15 circa da Anna Bona su Quarta Rete (e ritrasmesse alle 15,45).

Speriamo di far cosa utile e gradita ai nostri lettori e, nel contempo, di contribuire a salvare i vecchi piatti tradizionali delle cucine regionali che purtroppo si stanno perdendo.

Vi invitiamo a collaborare con noi inviandoci i vecchi piatti delle mamme e delle nonne. Indirizzare a «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino).

Provvederemo ad illustrare alla tv le vostre ricette. Anna Bona le selezionerà in base all'interesse. Le migliori saranno lette e illustrate su Quarta Rete e pubblicate lo stesso giorno su Stampa Sera.

FRITA RUGNUSA

6 uova, 100 gr. salame cotto, 100 gr. salame crudo, 1 spicchio d'aglio, 2 cucchiai prezzemolo, 1 cucchiaio basilico, 1 cucchiaino salvia, ½ cucchiaino scarso di menta, un pizzico di erba di San Pè.

Tritare finemente il salame crudo e il salame cotto; tritare pure tutte le erbe fresche, oppure usare quelle secche già pronte in commercio.

Sbattere in un grilletto le uova intere, bianchi e rossi, con pochissimo sale e pepe. Aggiungervi prima il salame tritato, poi il misto di erbe con lo spicchio d'aglio tritato pure finemente. Mescolare il tutto. Mettere sul fuoco una larga padella rotonda di ferro o di materiale antiaderente, che possa poi andare in forno, versarvi un cucchiaio d'olio e quando sarà ben caldo farlo scorrere lungo tutta la

padella e sui bordi, quindi versarvi il composto di uova. Lasciare sul fuoco qualche minuto, scrollando la padella per non lasciarlo attaccare sul fondo e passare la padella in forno già molto caldo per circa 10/12 minuti. A questo punto la frittata sarà pronta: ricca, splendida e profumata ricetta del Vecchio Piemonte che ha ispirato al nostro grande scrittore Mario Soldati questa poetica descrizione: «... *Il suo aspetto finale è un capolavoro: una pittura materica in forma circolare: gialla, viva, splendida, sfarzosa, e tutta rugosa, rognosa, screziata di mille segmenti verdi e di mille frammenti purpurei... Fritâ rugnusa, cuore del Piemonte, gloria del Piemonte, sole del Piemonte, possa tu splendere ancora a lungo fra di noi!*». (Dalla prefazione del libro «Piemonte in Bocca» di Alberto Lauterno).

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO al SALONE DEI CONGRESSI SAN PAOLO: ore 17,30 Gli incontri del Regio: Ulisse di Luigi Dallapiccola a cura di Massimo Mila e Sylvano Bussotti. Ingresso libero.

TEATRO REGIO: Prevendita biglietti per concerto 17 dicembre ore 21. Josè Carreras tenore, Vincenzo Scalera pianoforte. Posti da L. 27.000 a 50.000. Biglietteria Teatro Regio tel. 548.000.

ADUA 400 - IL GRUPPO DELLA ROCCA: Questa sera, ore 20,45 il Teatro di Genova in Glengarry Glen Ross, di D. Mamet, regia di Luca Barbareschi. Apertura cassa ore 19,45. Prevendita biglietti e prenotazioni telefoniche esclusivamente presso T. Adua, ore 15,30-19. Prosegue la campagna abbonamenti. Tel. 274.3278 - 257.871.

ALFIERI - T. STABILE: ore 15 (scolastica) e ore 20,30 l'Ente Comunale di Treviso e la Compagnia Glauco Mauri presentano Glauco Mauri in Faust, di Goethe, con Gianna Giachetti, Roberto Sturno. Regia di Glauco Mauri. Spett. in abbonam. Tel. 557.6246 (T. Alfieri tel. 538.440). Ultimi quattro giorni.

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3): ore 21 Mara Baronti in Ricordando Sherhazad, storie da Le mille e una notte. Per inf. e pren. tel. 331.704.

AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO: Stagione sinfonica pubblica 1986-87: 6° Concerto. Questa sera ore 20,30, domani ore 21. Direttore Farhad Mechkat. Solista Roberto Fabbriciani; clarinettista Ciro Scarponi. Schonberg: Begleitmusik zu einer Lichtspielszene op. 34 (Musica per una scena di film). Rihm: Zeichen (Segni) per flauti, clarinetti e doppia orchestra da camera; Mahler: Sinfonia n. 1 in re maggiore (Titano). Orchestra sinfonica di Torino della Rai. Poltrona L. 10.000. Ingressi L. 6000. Ridotti L. 5000.

BERGAMASCO e ALASJARVI - MASSAUA PROSA: Sino all'8 dicembre al Teatro Massaua la Bergamasco & Alasjärvi presenta il Teatro di massanotte ritratto di Beppe Bergamasco con Ulla Alasjärvi. Inizio spettacolo ore 24. Interi L. 6000, ridotti L. 4000. Informazioni e prenotazioni 83.65.00 - 839.58.53.

CARIGNANO: ore 21 la Compagnia della Commedia presenta Salvo Randone in Enrico IV di Luigi Pirandello. Regia di Nello Rossati. Tel. 544.582. Terza settimana. Ultimi quattro giorni.

COMPAGNIA DI DANZA DEL TEATRO DI TORINO - FURNO/MARTAL - MASSAUA DANZA: venerdì e sabato ore 21, domenica ore 16,30 Werther - Pulcinella, con A.M. Grossi, B. Vescovo, G. Bodnarciuc. Inf. pren. 473.01.59.

NUOVO - SALA VALENTINO: Rassegna regionale di teatro e cultura popolare. Questa sera ore 21 Compagnia «La Trebisonda» in Giovanin Pelet americàn 'd Mongardin di M. Casaleggio, c. d'Azeglio 17.

NUOVO - ITALIADANZA: questa sera ore 21 Every Day Company, coreografie di Roberta Garrison, c. d'Azeglio 17.

TEATRO COLOSSEO: si prenota per il concerto di Fabio Concato del 5-6 dicembre. Cassa teatro ore 15-19. Tel. 669.8034.

TEATRO PICCOLO VALDOCCO (via Salerno 12, t. 521.12.63): oggi ore 10 e 21 Afro and Dizziaca, spettacolo comico per tutte le età. Ingresso L. 5000. Riduzioni per le scuole (L. 3000) e per i gruppi organizzati.

TEATRO STABILE - SETTORE RAGAZZI & GIOVANI (corso Moncalieri 18): ore 10, Le sedie, farsa tragicomica di Ionesco. Regia di Franco Passatore. Orari e prenotaz. Tel. 650.9821 - 683.186. Attività riservata alle scuole che ne facciano richiesta e ai sensi della circ. minist. n° 10 15506/13600 del 19-8-1984.

TEATRO STUDIO MIRAFIORI (corso Cosenza 69, tel. 359.836): questa sera ore 21,15 il Teatro della dieci presenta Le farse, di Giovan Giorgio Alione. Terza e ultima settimana.

TEATRO PICCOLO VALDOCCO (via Salerno 12, t. 521.12.63): il Gruppo Teleb organizza un corso di formazione per Tecnici Teatrali diretto da Franco Grosel. Per informazioni e prenotazioni telefonare in orario d'ufficio al 521.12.63.

PALAGHIACCIO E ROTELLISTE - Torino Esposizioni (Petrarca 39): 15,30-19; 20-23,30. Bigl. unico.

RITROVI

AL BAGATELLE: stasera musica anni 60. Sabato Superdiscoteca.

ARLECCHINO: ore 21 Roly.

BELLE ARTI: 15,15 e 21 ingresso libero con orchestra.

CLUB 84: ore 15,30 e 21 mini e danze per tutti.

DU PARC: ore 21 Novità Duperoshow con Nobili presi. Orch. Romy.

FARO: ore 21 Edo Puma.

FORTINO: ore 15,30 discoteca Armando. Ingresso libero.

GARDEN (str. Valsalice 4/A, Cep. bus 52, tel. 655.65.59): Nino Gallo invita ai pomeriggi discomusica il sabato, dai martedì al venerdì ore 15 ingresso libero.

LA LUCCIOLA: ore 21 ballo liscio, ingresso libero.

LE PARADIS (S. Massimo 14): Lei e Lui, grande serata di successo in cui è vietata l'entrata alle coppie, con giochi premi e spuntino in compagnia dell'orch. Gli Spensieri.

LE ROI: ore 21 Bel Musetta.

PRINCIPE: 15,30 Roby e i Gentlemen.

TANGO (via Avet, 3) ore 21.

EMERALDO - Chivasso: ballo liscio. Sabato orchestra i Baroni del Liscio, domenica sera orch. I Peones.

K. 11 DANCING - Volpiano (To) (0124 617.163): ore 21 discoliscio e scuola di ballo gratuita... Domani sera Ruspa ò clanno di Romagna e la sua orchestra... Sabato sera Marco Finotto... Domenica pomeriggio I Souvenirs... Domenica sera prolungata con Giampiero Faresi. Lunedì pomeriggio e sera i cinque...

CIT TURIN - Piano Bar - Ristorante (via D. Lamarmora 12, Torino, tel. 011 547.600): al piano Aldo Izza, al sabato Faya Nepon.

IL CANTUCCIO (v. Pomba 8, tel. 540.534): Un angolo di Romagna.

IL PIRATA RISTORANTE (via Cigna 23, tel. 521.1650, chiuso il lunedì).

IL QUADRATO - Piano Bar (via Ormea 6 bis/i, tel. 673.572): al piano Bruno Chiri.

JIMMY'Z CLUB - Discoteca (c. Moncalieri 85, tel. 669.0568).

LERI - Cafè Chantant (c. V. Emanuele 64): al pianoforte Luciano.

MY CLUB - Piano Bar (v. M. Cristina 56, tel. 650.0595): al piano Piero.

ODEON NIGHT: danze 22-4. Tutte le sere 3 spettacoli 0,15; 1,30, 3.

O.K. CLUB-MUSIC HALL (p. Guala 147 - tel. 616.160): ore 21,30 Miss O.K.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere dalle 22 alle 4,30.

SHAKER CLUB - Piano bar (C. Sattis 3, tel. 532.492): Bernard Thomas, Renzo Gallino, Simon Papa.

SHAKER DISCOTECA: ore 21.

IL GIORGIO: rist. danze - Valentina, La Rana's Trio c. Albertina.

GALLERIE

LINGOTTO - MOSTRE ORIGINE ED EVOLUZIONE DELL'UOMO: orario lun. mart. merc. ven. 9-14; 15-18; giov. 9-14; 15-22.; sab. dom. e festivi 9-20.

ANTICHITA' CASARTELLI (via Lagrange 9/D, Torino): Argenti antichi e oggetti preziosi sec. XVII-XX. Dal 28 novembre al 24 dicembre.

ARTE ANTICA (L') v. Volta, 9 t. 515.834. Incisioni di grandi Maestri dal XV al XVIII sec. Cat. Autunno 86 n. 100, e in contemporanea Lista n. 6 - Stampe antiche e del XX Secolo.

ARTE 121 (Nizza 121): personale di Silvio Brunetto. 10-13; 16-20.

ARTE CLUB (via della Rocca 39 - tel. 836.331): Sergio Albano.

AVERSA (c. Alberto 24 - 532.662) Pittori dell'Ottocento. Omaggio ad Alberto Pasini orientalista.

BATTILOSSI - «MOSTRE D'ARTE» (via Giolitti 45): «Il tessuto nell'antichità», i tessuti copti. Fino al 23/12. Or.: 9,30-12,30; 15,30-19,30.

CASSIOPEA (Cavour 8): Michele De Stefano. Or. 15,30-19,30.

CASTELLO DI RIVOLI: Mostra di Arte contemporanea internazionale: Ouverture; orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridott. 2000. Per informazioni tel. 958.1547.

CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA (c. Svizzera 185): Da Lucy a Cleopatra profumi e colori del mondo antico. Or. 10-19.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9, Torino): Mostra di Piero Ruggeri dal 14-11 al 14-12-86. Orario feriali e festivi 15,30-20,30 chiuso il lunedì.

CITTADELLA 3 (via Bertola 31): Collettiva di Natale e piccolo formato.

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca): il più vasto show-room in Europa di manifesti originali, grafica, multipli. Cultura e sensibilità sono alla base della nostra professionalità; 13 opere grafiche di Veronesi.

LA CONCHIGLIA: Ennio Bogglone.

LA TELACCIA (v. P. Santarosa 1 - tel. 516.220): Luci Alessandro.

L'ACQUAFORTE (Pr. Amedeo 25): Mostra incisioni XVI-XX sec.

L'AFFICHE - GALLERIA D'AVANGUARDIA (via Carlo Alberto 30, tel. 519.006) propone tutta la collezione del M. Walasse Ting. Litografie e manifesti grafici. Dal 4-12 al 15-12.

L'ARIETE (via Bava 4 tel. 832.075): Marisa Bertinara, fatte e scatte.

LO SCORPIONE (Peschiera 177): Paul Vigliona - Colore e poesia.

NUOVA BOTTISIO (Mariacchi 2) 800 e 900: L. Aimone, Abrate, Bosia, Bo, Maggi, Milesi, Paulucci, Roccati, Rho, Rolla, Colombotto Rosso, Vellan, Stroppa, Zolla ecc.

PALAZZO REALE: Mostra porcellane e argenti del Palazzo Reale di Torino. Orario dal martedì al venerdì 9-14; 15-19; sabato e domenica 9-19; chiuso il lunedì.

PIEMONTE ARTISTICO (Roma, 264): Scenografia di un fiume - Il Po in Piemonte - Collettiva. Ore 15,30-19,30.

RAJASTAN (c.so Novara 23): Biancardi: 100 tavolette per Natale.

REGIONI (v. Donizetti 20 g - t. 669.0162): opere di Soyer, Colombotto Rosso, Eandi, Ficò, Garino, Macciotta, Nerozzi, Menzio, Vellan, ecc.

S. GIORS: Alan Cimberle.

STAMPERIA BORGO PO: (C. Mattro 14) incisioni, serigrafie. Autori vari.

STUDIO D'ARTE FRANCISETTI (via Buenos Ayres 73, tel. 398.700): Scorci e vedute torinesi.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Almerico Tomaselli. Antologia: 40 anni di pittura.

A.I.C. (877.857) Antonio Ligabue. Incisioni originali. Scultura, poster esclusivi.

APPRODO: «Antica Cina» opere dal 1650 al 1930 (via Bogino 17).

BERMAN: Sergio Manfredi. «L'incanto della neve».

DAVICO: personale Dino Boschi.

GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 18): Soffici, Rosai, De Pisis (16-20).

LA BUSSOLA (v. Po 9): Ruggeri, Saroni, Soffiantino Anni 60.

LA GIOSTRA - Asti: Salvaneschi.

LE IMMAGINI: Paola Pignani.

MICRO' (p. Vittorio 10): Miniformato.

NARCISO: Jean Arp e Fausto Melotti: opere grafiche e sculture.

PIRRA (c. Vitt. 82, tel. 543.282): Edgardo Corbelli: 60 opere scelte Inaugurazione oggi ore 17.

PIRRA CERAMICHE: Maestri della Ceramica. Inaug. oggi ore 17.

PRISMA - Cuneo: Mostra collettiva pittori 800 e 900. Orario: tutti i giorni 10,30-12; 15,30-19,30.

TUTTAGRAFICA (p. Carlina): «Un libro come augurio e come saluto».

VIOTTI: Mostra promozionale.

MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-15,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-17; venerdì chiuso.

BORGO MEDIEVALE (Parco del Valentino): Borgo: tutti i giorni dalle 8 alle 20. Visite al castello dal martedì alla domenica dalle 9 alle 16 continuato. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): per i prossimi 5 venerdì orario normale 9-19; 20,30-22,30; martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sale mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19. Rassegna fotografica di Cecil Beaton (stesso orario del museo).

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sala video «Videomontagna uno» rassegna di film a ciclo continuo (richiedere programma del giorno, tel. 688.737). Sale mostre temporanee «Antichi tappeti dell'Anatolia e del Caucaso» fino all'8 dicembre (stesso orario del Museo).

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-18; domenica ore 9-13; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Musei.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): per i 5 venerdì orario normale 9-12; 15-19; 20,30-22,30; dal martedì al sabato 9-12; 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37). Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito.

oggi & domani

Musica e poesia

● Questa sera alle ore 21,30, presso la discoteca «Al primo piano» adiacente alla stazione di Chivasso, il centro Anna Kuliscioff terrà una serata di «Musica, Poesia e Danza» con interventi di Pino Russo e Dino Pelissier. L'incontro, primo di una serie che si svolgerà nei diversi locali «dove si fa musica», intende creare una simbiosi tra forme espressive differenti. Regia di Giorgio Villosio.

Diritti del malato

● Oggi pomeriggio alle ore 14,30, presso la sala riunioni dell'ospedale San Giovanni Vecchio, su iniziativa del Tribunale per i diritti del Malato si svolgerà un confronto fra operatori sanitari e malati sul tema «Incontro per i diritti del malato per la difesa del Centro Tumori di Torino». Tra le inadempienze denunciate da Alessio Terzi, segretario regionale del Movimento Federativo democratico, «la chiusura da oltre un anno e mezzo del reparto del professor Calciati causa lavori che devono ancora iniziare, il percorso assurdo delle autombulanze, la carenza di organico». Il Centro per i diritti del malato ha inoltre stabilito che, in occasione dello sciopero del personale fissato per il 9 dicembre prossimo, controllerà il rispetto dell'ordine di servizio dei sindacati e verificherà quali disagi dovranno sostenere i malati causa l'agitazione.

Comitati Spontanei

● Assemblea questa sera alle ore 21, presso la sede del Coordinamento Comitati Spontanei di Quartiere, via Assietta 13/A. Tra i temi del giorno: la bozza di modifica del regolamento comunale sul decentramento di Torino e la posizione del Coordinamento Comitati Spontanei, da fissare in vista del prossimo convegno nazionale sul decentramento in calendario a Torino il 12 e 13 dicembre sul tema di «Evoluzione delle Circoscrizioni e governo delle aree metropolitane».

Famija Turinèisa

● Domani alle ore 21, nella sede della Famija Turinèisa di via Po 43, si svolgerà un concerto dal titolo «L'opera cameristica di A. Smareglia e brani di L. Sinigaglia e di L. Donorà». Il programma, organizzato e presentato da M. Airoldi, sarà tenuto da W. Sallo (soprano), F. Marchi (tenore) e L. Donorà (pianoforte).

echi di cronaca

Pianoforti Yamaha pianoforti Kawai e altre grandi marche

Prezzi di ingrosso occasionali di trasporto, sgabello, accordatura e consulenza. Garanzia 5 anni - tecnico in Torino. Possibilità di noleggio a riscatto, permute da prezzi speciali su pianoforti nuovi di fabbrica. Direzione al pubblico senza intermediari, fino a 5 anni. Oltre 100 modelli esposti e provabili verticali e a coda, su un'area di 1000 mq. Magazzino musicale Merula Bra (Cn) fraz. Roreto, tel. (0172) 498.891 (chiuso la domenica e lunedì).

ESCLUSIVO
per i lettori di Piemonte Liguria e Valle d'Aosta

430 MILIONI DI PREMI

questa settimana sono in palio:

una AUTOBIANCHI Y10 FIRE

un buono acquisto «Lagrange 15» da L. 1.500.000

un buono acquisto «Lagrange 15» di L. 500.000

Dal 4° al 19° premio
16 buoni acquisto
«Lagrange 15» di L. 300.000

e fra tutti i vincitori di buoni acquisto «Lagrange 15» verrà estratto un buono extra di lire 1.800.000

REGOLAMENTO
come si gioca e si vince

1. Giocare a Bingo è facilissimo: si gioca come a tombola. Ogni settimana è un gioco nuovo, per 24 settimane. Si può giocare con una sola cartolina, o con più, se si vuol avere più possibilità di vincere.
2. In ogni cartolina, che si può ritirare gratuitamente presso il Centro Commerciale Lagrange 15 di Torino, i Concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta oppure dal giornalaio, sono stampate le 24 cartelle corrispondenti alle 24 settimane di gioco.
3. Da lunedì 1° settembre 1986 «Stampa Sera» pubblicherà giorno per giorno i numeri estratti dal computer.
4. Controllare la propria cartolina: se alla cartella relativa alla settimana di gioco si trovano gli stessi numeri pubblicati su «Stampa Sera», segnarli con un cerchietto e conservare il giornale.
5. Se alla fine della settimana risulterà che sono usciti tutti i numeri della cartella vuol dire che si è fatto Bingo, che è come fare tombola.
6. Telefonare allo 011 698.5272 prima delle ore 20 del sabato, per dire che si è fatto Bingo. «Stampa Sera» darà le necessarie informazioni per ritirare il premio vinto.
7. Nel caso in cui esistano premi settimanali non assegnati consistenti in buoni acquisto, il loro valore verrà accorpato in un unico buono ed assegnato mediante estrazione fra tutti i vincitori di buoni acquisto della settimana seguente.
8. Nel caso invece in cui i premi settimanali non assegnati consistano in automobili, le stesse andranno a far parte del montepremi dell'estrazione finale.
9. Tutte le settimane i premi vinti previsti per chi fa Bingo sono una Autobianchi Y10 Fire e molti altri premi consistenti in milioni e milioni di buoni acquisto «Lagrange 15 - Torino».
10. Le settimane 1 - 7 - 13 e 19 le cartelle a disposizione saranno 2, con doppia possibilità di vincita e con due Autobianchi Y10 Fire in palio.

Per qualsiasi informazione telefonare allo
011 698.5272

LE NOVITA' DEL BINGO 5

Le settimane 1° 7° 13° e 19° doppia cartella di gioco con due Autobianchi Y 10 Fire in palio. Il premio minimo per chi farà Bingo è di 300.000 lire in Buoni acquisto del Centro Commerciale Lagrange 15.

GIOCO N° 14 (14ª settimana) - I NUMERI DI OGGI

41	4	7	88
57	43	34	25
61	77	52	20

gioca e vinci anche tu!
il BINGO di Stampa Sera ha già distribuito oltre UN MILIARDO di premi a più di 1200 vincitori

CITTA' DI TORINO

Assessorato per l'Istruzione

CONFERENZA STAMPA PRESENTAZIONE PROGETTO «LA CITTA' AI RAGAZZI» - ANNO SCOLASTICO 1986/87

5 DICEMBRE 1986 - ORE 11,30 - SALA CONSIGLIO COMUNALE

[illegible]

L'ASSESSORE PER L'ISTRUZIONE
Dott. Vinicio Lucci

TUTTO PER IL DORMIRE da
CHIAPELLO
un grande artigiano
LETTI IN FERRO E OTTONE
RETI ORTOPEDICHE
MATERASSI ORTOPEDICI
Via Cigna 8 - TORINO - 521.1573

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Tel. 511.024 - 538.692 - Torino

ECONOMICI

[illegible]

2 Affari e capitali

[illegible]

3 Aziende, negozi

[illegible]

5 Locali e negozi

domande

[illegible]

offerte

[illegible]

(continua)

Alcuni tentano da soli. Pochi riescono.
I più finiscono di perdere tempo e denaro.
Non essere uno di questi!

Per risolvere i tuoi problemi immobiliari.

Per vendere bene un alloggio, una villa
un locale commerciale.

Per vendere in blocco o frazionatamente
un intero stabile.

Per incassare in fretta e in contanti
il ricavo della vendita.

Per dare in pagamento il tuo alloggio
e comprarne un altro adatto alle tue esigenze.

Insomma per essere tranquillo
di fare una buona operazione
che risolva il tuo problema affidati a **EDILCASE**.

EDILCASE la società di servizi di lunga esperienza
che esamina, valuta, consiglia e lavora per te!

EDILCASE

un passato di esperienza...
... un futuro di impegno

ORGANIZZAZIONE VENDITE
E CONSULENZE IMMOBILIARI
Corso Matteotti, 47 - Torino
Tel. (011) 54.81.54

CI DISPIACE PER I MECCANICI, GLI ASSICURATORI, I VIGILI, I GOMMISTI, GLI ELETTRAUTO I CARROZZIERI...

Ieri al Teatro Massaua le prime selezioni

QUANTI PLACIDIN, MONSSU FARASSINO

«ESAMINATI» 170 ASPIRANTI ATTORI PER 20 DI LORO IL SOGNO CONTINUA...

L'esame dei candidati alla selezione indetta dalla compagnia di Gipo Farassino e Massimo Scaglione al teatro Massaua, per trovare un giovane da inserire nel lavoro che andrà in scena il prossimo 24 dicembre, è stata faticosa e lunghissima: dalle 14.30 di ieri pomeriggio fino a sera inoltrata, dato che gli aspiranti attori che hanno risposto al referendum di *Stampa Sera* sono stati 170. Scaglione e Farassino, insieme alle attrici Wilma D'Eusebio e Vittoria Lottero, ne hanno visti... di tutti i colori e di tutte le età, aiutati da Franco Roberto che arginava la folla.

C'erano studenti, operai, venditori ambulanti, impiegati, negozianti, disoccupati. Un po' di tutto. Molti erano chiaramente oltre i limiti d'età. Il personaggio di Placidin, genero di Gipo dev'essere appena ventenne e far ridere appena entra in scena: ma si sono presentati lo stesso per curiosità e per vedere Gipo da vicino. Una sorpresa invece Giulia Oliva, studentessa di 16 anni, unica donna in lizza. *«Ho già fatto parti maschili, e ho scritto* — ha detto al regista che le chiedeva il perché della scelta — *anche una commedia in piemontese e la voce posso anche cambiarla»*, e infatti sfodera un impressionante vocione da baritono.

Velocissimo l'esame dei candidati consisteva nel valutare a prima vista l'aspetto; quattro domande e via. Gipo s'è masticato tutto un toscano durante il pomeriggio, mentre gli sfilavano davanti ragazzi e giovanotti di tutte le cilindrate, molti con già preparata una frasetta accattivante, un ingresso il più disinvolto possibile nella saletta di prova allestita al primo piano del teatro.

Giuseppe Biano, 36 anni, di Borgo Vercelli, cantante di liscio professionista, ha il pallino del teatro, ma nessuna esperienza. Emilio Roagna 31 anni, ha recitato dai Salesiani (anche con Franco Barbero), sa pure cantare: *«Poi hanno chiuso il teatro per la sicurezza e non abbiamo fatto più niente, andiamo un po' in provincia»*. Franco Abbà, 22 anni, qualche esperienza all'oratorio. Elio Blessent di Sparone (Valle dell'Orco) 18 anni, potrebbe essere l'uomo giusto. Minuto, con gli occhiali, ha il *fisique du rol*. Si presenta e se ne va sperando. Mario Chiosso esordisce categorico: *«Ho 30 anni ma ne dimostro 25»*. Bocciato.

«Basta, non cercate più. Placidin sono proprio io» sembra dire questo giovane aspirante attore. Qui accanto: i 170 «candidati» nella sala del Massaua. Qui sotto: gli «esaminatori» Gipo Farassino, Franco Roberto e Massimo Scaglione. A destra, in alto: Giulia Oliva, la studentessa in lizza per la parte di Placidin. Più in basso: Elio Blessent, 18 anni, ha «le fisique du rol»

Giorgio Maltese, 30 anni, papillon, venditore ambulante, senza esperienza. Come *batteur* non è convincente. Pietro Romeo, 24 anni di Torre Pellice ha qualche esperienza in teatri parrocchiali. Sergio Garrone, 38 anni, Collegno, in giacca e cravatta, ha recitato solo a scuola tanti anni fa. E' venuto a vedere, non si sa mai. Fabrizio Monetti di Nole Canavese, entra ed esce come una meteora. Il campionario di tipi è vasto, Gipo e Scaglione ripetono a tutti che adesso serve uno così e così, ma in futuro, con altri progetti della rinata compagnia («*Speriamo bene*...»), potrebbero esserci occasioni per tante facce nuove.

Pier Luigi Tarasco di Nichelino, 29 anni è stato iscritto al referendum dalla morosa, recita per gli amici che di solito si sbellicano, quindi prova col teatro vero. Andrea Coda, 22 anni, recita su due piedi un brano di Arturo. Bravo. Eddi Albertin, 30 anni, farfallino, genitori padovani, capelli rosso fuoco («testa 'nviscà» come si dice), ha una grossa carica di simpatia. «Vedremo più in là». Franco Quaglia di Carmagnola è troppo bello, tipo brillante. Non va bene. Massimo Marietta 21 anni, della Barriera di Milano, è della filodrammatica Monte Rosa. Amoroso. Come il fratello Gianni, 30 anni, in giacca e cravatta.

Danilo Bertazzi, 26 anni. *«Parlo piemontese?»*. *«Quando ero piccolo bestemmiavo con mia nonna in piemontese»*. Dino Battistoni, 33 anni, troppo aitante, esperienze di teatro d'avanguardia, poco piemontese. Niente da fare. Bruno Chiarenza, 37 anni, pittore o scultore, si divertirebbe a far teatro. Pier Giovanni Magliano, 28 anni, è invece un professionista di Mondovì. Vedremo. Dante Ruffinatto, 22 anni, di Villarbasse, ha fatto l'animatore in un villaggio turistico e recitato in qualche commedia di filodrammatici. Sergio Panizza, 30 anni, *«Abito qui vicino in corso Francia»*, mostra le foto di una festa al Tanka Village in Sardegna, dove è vestito da antico romano. Ma non basta.

I fratelli Rovera — Alfredo, 17 anni, e Sandro, 20 anni — di Monastero, vicino ad Acqui Terme, sono abbastanza giovani teoricamente per la parte e hanno avuto qualche piccola esperienza a scuola. La sfilata continua a ritmo serrato, mentre la piccola folla riempie l'atrio del Massaua, le scale e quelli che aspettano s'informano da quelli che escono. Giorgio Vattini ha 39 anni e quindi nessuna speranza. Ma almeno ha stretto la mano a Farassino e gli basta. Marco Pomarè 22 anni, elegante, un po' travoltino. Via.

Gianluca Odello di Saluzzo, 21 anni, esperienze con la filodrammatica. Beppe Faiello, 24 anni, con la barba, suona e canta. Chissà in futuro. Graziano Michetta di Moncalieri, 25 anni, biondino, ricciolulo, occhi azzurri, tipo montanaro. Maurizio Goletti, 18 anni, ben piantato, troppo grosso per essere Placidin. Fabrizio Suppo, 24 anni, Sant'Antonino di Susa, ha recitato qualche volta all'oratorio. Marco Rocco, 39 anni, baffoni e denti radi andrebbe bene per le farse dell'Allione, in qualche parte di trucidone medioevale. Sandro Sandretti, 34 anni, Montaldo Torinese, canta e suona la chitarra. Ma per ora non serve.

Ermanno Cielo, 26 anni, Collegno, mostra a Gipo una cravatta che il cantante gli ha firmato dieci anni fa: *«Si ricorda al Bogianen, eh?»*. Claudio Basso 29 anni, esperienze col Teatro Zeta chiude la prima parte. Oggi e domani saranno convocati i venti finalisti e tra questi verrà alla fine scelto il protagonista.

La commedia che sarà la novità di quest'inverno, è «Trope spose per Monssù Coussot» di Dino Belmondo, (lo stesso autore dell'ultimo grande successo di Gipo «Gironin a voel mariesse»), interpreti, oltre a Farassino, Wilma D'Eusebio, Renzo Lori, Vittoria Lottero, e due attrici esordienti, giovanissime, uscite dalla scuola di recitazione «Alberto Blandi» di via Cassino 10, diretta da Massimo Scaglione: Tilli Cella e Eugenia Saisotto.

f. sc.

ECONOMICI

5 Locali e negozi

offerte

BOX auto di nuova costruzione doppi a L. 14 milioni 300 mila singoli e L. 16 milioni 300 mila impresa vende in Alpignano dilazioni a basso tasso d'interesse. Tel. cantiere 967.2775 ufficio 513.987.

COMPAI
vende libero cantabile zona Francia mq 400, seminterrato. Tel. 546.183.

COMPAI
vende libero corso Principe Eugenio negozio 3 vetrine mq 140. Tel. 548.123.

CORSO Cesare liberi in costruzione recente box auto anche tavernette ottimo affare. Banca Dati 500.200.

LABORATORIO libero mq 150 in zona Vanchiglia venditasi prezzo affare. Tel. 011 503.518.

LIBERI via Barbaroux muri negozio 40 mq annesso alloggio 45 mq ristrutturato L. 58 milioni. Tel. 532.711 - 540.785.

LIBERO via Sospello 121 negozio 2 vetrine e retro mq 60 live 2% minimo contante e dilazioni. Tel. Simm 511.876.

MURI negozio libero angolare mq 90 5 vetrine corso G. Cesare stabile ottimo L. 130 milioni meno mutuo. Tel. 530.947.

NEGOZI magazzini in Collegno centro storico impresa Coetto vende mutuo e dilazioni. Tel. 513.987.

TORINO zona centrale locali autonomi fronte strada su 3 piani di cui uno fuori terra e due inferiori ufficiali. Tel. 516.314 - 658.0310.

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

AZIENDA commercio cerca ragioniere/a geometra anni 25-30 per III livello dinamico lavori ufficio e esterno con auto operatività Piemonte residente Asti. Telefonare 011 486.338 - 487.802.

ISTITUTO d'informatica Marconi, v. Di Nanni 35 - Torino. La direzione commerciale per potenziamento strutture provincie Piemonte Liguria assume: n. 1 capo area, n. 2 capi settore, n. 6 funzionari commerciali, n. 2 addetti pubbliche relazioni. Per tutte le posizioni citate è previsto un breve corso tecnico-pratico, trattamento economico di sicuro interesse. Per colloquio tel. oggi e domani al 441.527, se impossibilitati scrivere.

Si ricerca per potenziamento quadri n. 1 funzionario con spiccate attitudini ai contatti umani ed alle P.R. Cultura ed età max 29 anni rappresentano titoli preferenziali. Per appuntamento telefonare al n. 650.2026.

8 Rappresentanti

AGENDA immobiliare ricerca n. 5 venditori/trici e acquisitori/trici automuniti. Offresi fisso mensile provvigioni incentivi. Immogest 635.688 - 638.352.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE primaria società presente nel mercato nazionale e con filiale già operativa in città per apertura ulteriore filiale in Torino assume acquisitori/venditori ambosessi. Richiedesi: età massima anni 28, residenza Torino, cultura superiore, disponibilità immediata, non fondamentale esperienza settore. Offresi: zone esclusive in Torino, nuovo e completo corso formazione professionale, tecniche vendita all'avanguardia, concreta e remunerativa possibilità per candidati con spiccata volontà di affermazione. Fisso, alte provvigioni, incentivi, premi, rimborsi spese. Per appuntamento tel. 505.991.

LA ditta C.M.C. di Loranzè (Torino) cerca agenti in esclusiva minisettori automuniti per vendita prodotti di consumo a negozi, industrie, ristoranti, bar, ecc., disposti a operare su Asti e Alessandria. Offresi fisso mensile più provvigioni più premi. Inquadramento Enasarco. Per appuntamento tel. 0125 789.113.

LA Ditta C.M.C. di Loranzè (Torino) cerca agenti in esclusiva minisettori automuniti per vendita prodotti di consumo a negozi, industrie, ristoranti, bar, ecc. disposti operare su Asti Alessandria e Vercelli. Offresi fisso mensile più provvigioni più premi. Inquadramento Enasarco. Per appuntamento telefonare 0125 789.113.

NOTA azienda nazionale assume con inserimento immediato agenti rappresentanti per Piemonte - Lombardia - Liguria. Lavoro nella propria provincia. Assistenza clientela. Guadagno annuo 35-40 milioni. Sabato conto mensile. Telefonare 011 65.81.

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione Fiat Lancia Alfa A 112 Y10 R5 Golf piazza Marmo 18 angolo corso Grosseto. Tel. 730.2304.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo media cilindrata massima valutazione. Corso Tortona 9. Tel. 871.843.

SKODA 130 L la nuova 1300 durata ultradecennale 5 marce trovare accurate conveniente L. 7 milioni 858 mila chiavi in mano. Automar v. Tunisi 50, tel. 398.178.

18 Acquisto alloggi

A privato interessa acquistare appartamento libero in Torino 2-3 camere pagamento contanti. Tel. 650.5881.

ACQUISTASI appartamento in ordine in Torino 1 camera tinello libero entro 31-12. Tel. 532.409.

ACQUISTASI in zona residenziale signorile salone 4 camere 2 bagni cucina piani alti in casa d'epoca. Tel. 749.5987.

ACQUISTASI libero recente spazioso 2 camere tinello cucinino pagamento velocissimo. Tel. 473.0118.

ACQUISTASI solo dal proprietario camera tinello servizi massimo 25 anni. Tel. 538.722 negozio Tel. 840.7437 pasti.

ACQUISTASI 2 camere tinello comodo mezzi pubblici escluso piano rialzato disponibili L. 58 milioni. Tel. 539.181.

APPARTAMENTO salone 2-3 camere servizi ricerca privato zona signorile Torino, saldo contanti. Telefonare 516.075.

APPARTAMENTO cerco acquistare soggiorno 3 camere cucina servizi esclusi piani bassi. Tel. 473.0118.

CASATRE, il primo istituto immobiliare italiano, acquista subito appartamenti liberi ed occupati in zona S. Rita, S. Paolo, Cenisia, Centro, Crocetta, Pozzo Strada, Barriera di Milano sino a 4 locali con pagamento immediato. Via C. Battisti 1.

CASETTA singola indipendente anche da restaurare acquisto in Torino o dintorni pagamento contanti. Tel. 599.857.

CAUSA sfratto acquisto alloggio (anche non libero subito purché garantito entro maggio '87) pagamento metà subito saldo alla consegna chiavi. Tel. 519.309.

CERCO alloggio libero in Torino di 1-2 camere tinello casa decorosa trattative solo con privati. Tel. 715.085 pasti.

COMPRO per contanti appartamento libero zona S. Rita di mq 100/120. Tel. al 715.540.

LIBERO acquistasi 2 camere tinello veramente bello qualunque zona Torino pagamento contanti. Tel. 749.5987.

NAZIONALCASE acquista direttamente solo in Torino ville e alloggi liberi pagamento contanti, tel. 747.148.

PICCOLO alloggio acquistasi libero in Torino purché con servizio interno per contanti. Telefonare 481.114.

RICERCASI monocamera o pied-à-terre zona centrale o semicentrale in casa decorosa per contanti. Tel. 532.409.

SIGNORILE acquistasi salone 2-3 camere cucina biservizi in Torino piano alto pagamento veloce. Tel. 539.181.

SOLO da privato acquisto alloggio libero in Torino 2-3 camere tinello pagamento contanti. Tel. 657.987 pasti.

STABILE
civile abitazione Torino semilibero acquista per conto cliente. Pagamento immediato. Berim 519.801.

URGE acquistare alloggetto libero subito camera cucina o tinello cucinino pagamento veloce. Tel. 481.114.

19 Vendita alloggi

A.A. AFFARE occupato (Parella) via Belardi 2 camere tinello cucinino servizi mq 75 L. 55 milioni. Tel. 502.773.

A.A. ATTICO libero su corso Peschiera adiacente corso Trapani salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi doppi ingressi e mq 100 di terrazzo. Tel. 335.8822.

A.A. LIBERO Moncalieri via Torino mansarda signorile mq 75 soggiorno zona notte cucina servizi termo ascensore L. 60 milioni. Tel. 335.8822.

ADIACENTE corso Rosselli libero recente 2 camere tinello termo ascensore L. 68 milioni dilazionabili. Tel. 532.409.

ADIACENTE Italia 61 (Moncalieri) libero signorile saloncino 2 camere cucina biservizi. Tel. 530.183.

ADIACENZE piazza Bengasi stesse case appartamenti 2-3 camere cucina servizi da L. 30 a L. 40 milioni disponibili. Mediocase, telefoni 392.183 - 355.9770.

AFFARE Cascina Vica recente libero salone 3 camere cucina servizi box L. 130 milioni. Nordimmobili 740.370.

AFFARE libero corso Emilia ingresso camera cucina servizi L. 29 milioni sufficiente minimo anticipo. Tel. 506.484.

ALPIGNANO costruttore vende alloggi di recente ultimazione a L. 940 mila/mq. Mutuo, facilitazioni. Telefonare cantiere 967.2775, ufficio 513.987.

ATTICO libero recentissimo zona Tesoriera-Regina camera tinello cucinino bagno terrazzo vende Allare 516.986.

AURORA 2 camere tinello bagno cantina ottime condizioni facilitazioni di pagamento. Gestim 2 tel. 232.581.

BALDISSERO splendida villa nuova costruzione bifamiliare per complessivi mq 420 vende Studio Data 519.083.

BARRIERA Milano libero 2 camere tinello cucinino stessa casa camera tinello, mutuo. Casamercatore 505.803.

BARRIERA Milano alloggio libero recente signorile 2 camere tinello bagno pagamento dilazionabile. Tel. 530.183.

BARRIERA Milano libero ottimo camera tinello cucinino servizi ascensore permuta. Casamercatodue 748.293.

BEINASCO ultime ville a schiera giardino privato consegna maggio 1987 da L. 195 milioni mutuo permute. Tel. 541.656.

BILOCALE mansardato stabile riordinato in parti comuni vendiamo condizioni e prezzo vero affare, facilitazioni. Oreb Immobiliare, telefono 540.220.

BORGATA Leona via Monginevro libero recente 2 camere cucina servizi piano alto L. 85 milioni. Tecnimmobili 781.073.

BORGO Vittoria libero recente camera tinello cucinino bagno 2 arie termo ascensore. Casamercatotre 509.800.

BORGO Vittoria in piccola costruenda stabile impresa Coetto vende alloggi pronti luglio 87 varie metrature a L. 1 milione 400 mila mq. Tel. 513.987.

CAMERA cucina bagno recente zona Maria Vittoria L. 16 milioni contanti più L. 16 milioni mutuo. Tel. 521.4780.

CAMPIDOGLIO libero ampio 3 camere cucina servizi L. 54 milioni dilazioni permuta. Casamercatodue 748.293.

CAMPIDOGLIO libero recente ampia camera tinello cucinino bagno 2 arie disponibili. Casamercatotre 505.633.

CASABIANCA libero ottimo zona Parella camera tinello cucinino servizi L. 36 milioni dilazionabili. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero corso Sebastopoli signorile camera tinello cucinino servizio L. 50 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero via S. Domenico camera cucina servizio L. 14 milioni e rate mensili di L. 200 mila. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero ristrutturato zona Tesoriera 2 camere cucina servizi termo centrale L. 68 milioni. Tel. 531.008.

CASABIANCA libera via Po monocamera con angolo cottura L. 10 milioni e rate mensili di L. 100 mila. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero Barriera di Milano 2 camere cucina servizi L. 55 milioni rateabili. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero signorile Borgaretto 2 camere cucina cucinino servizi L. 70 milioni rateabili. Tel. 531.008.

CASABIANCA 531.310 libero signorile corso Francia Cascina Vica 3 camere cucina servizi L. 84 milioni meno mutuo.

CASAMERCATO 55.86 libero Pozzo Strada (via G. dei Mille) ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, cantina.

CASAMERCATO 55.86 libero Centro (via S. Chiara) ingresso, 2 camere, cucina abitabile, cantina. Mutuo.

CASAMERCATO 58.86 libero Carignano recente ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, cantina, giardino condominiale e giardino privato.

CASASTANDAR 548.344 libero recente corso Giulio Cesare piano alto ampio camera tinello cucinino mutuo e dilazioni.

CASASTANDAR 548.344 libero Pucci 2 camere cucina bagno ingresso mq 73 L. 25 milioni e rata L. 351 mila/mese.

CASASTANDAR 547.888 libero Mirafiori piano alto elegante salone 2 camere cucina bagno box in casa 70 rateazioni.

CASASTANDAR 561.1758 libero v. Denove 3 camere cucina bagno ingresso mq 90. 29 milioni e rata 344.000/mese.

CASATRE A il primo istituto immobiliare italiano vende liberi 1-2-3 camere tinello semicentrale stabile decoroso. Mutui dilazioni e permute dirette. Via Battisti 1.

CASATRE libero via Saluzzo (centro) mansarda arredata con servizi termo ascensore portineria. Tel. 539.953.

CASATRE libero via Tripoli, camera cucina bagno, ottimi zona e prezzo. Dilazioni. Aperto sabato. Tel. 539.953.

CASATRE libero via Nizza 2 camere cucina servizi. Ristrutturato. Prezzo rateabile. Aperto sabato. Tel. 539.953.

CASCINE Vica villetta con mansarda, annesso locale mq 400, cortile indipendente vendo libera. Tel. 398.706.

CENISIA (via Frejus) libero spazioso soggiorno cucinino camera servizio mutuo L. 33 milioni affare! Tel. 521.452.

CENTRALE (via Montevecchio) libero 2 camere cucina servizi L. 30 milioni affare. Tel. 447.8212 ore ufficio.

CENTRALISSIMI
mansarde e monolocali ristrutturati stabile d'epoca signorile ascensore riscaldamento autonomo. Edilcasa 548.154.

CENTRALISSIMO corso Vittorio in splendida casa d'epoca piano alto appartamento da ristrutturare di mq 252, mutuo fondiario, box auto. Tel. 539.962.

CENTRO IMMOBILIARE vende libero corso Lecce signorile salone 4 camere cucina biservizi terrazzo. Tel. 548.153.

CENTRO IMMOBILIARE vende attico libero Crocetta salone 2 camere tinello servizi terrazzo. Tel. 516.229.

CENTRO IMMOBILIARE vende libero zona Francia 2 camere cucina servizi L. 68 milioni. Tel. 548.153 - 516.229.

CENTRO palazzo ristrutturato vendiamo appartamenti signorili liberi 3-4 camere salone terrazzo negozi dilazioni permute. Amano Immobili 502.288 - 505.252.

CENTRO v. Pomba libero ottimo 2 camere cucina ingresso termo bagno 78 milioni. Studio Giacomo 532.711 - 540.785.

CENTRO via Provana adiacenze via San Massimo libero interno cortile ristrutturato camera cucina bagno termo particolare L. 29 milioni. Aree 3, 830.216.

CENTRO via Saluzzo libero signorile ristrutturato 200 mq ottima occasione L. 185 milioni. Masera 749.5988.

(continua)

La ragazza era stata rinvenuta cadavere in una cisterna di verderame

ALESSANDRIA, DOMANI APPELLO PER IL GIOVANE ACCUSATO DI AVER UCCISO L'AMICA

ALESSANDRIA — Stefano Torretta, 23 anni, assolto nel giugno scorso con formula ampia dalla Corte d'Assise di Alessandria dall'accusa di aver ucciso a calci e poi strangolato l'amica Antonella Liotta, 21 anni, domani subisce un nuovo processo. Dovrà infatti comparire davanti alla Corte d'Assise in sede di appello. Il giovane era stato condannato in primo grado a tre anni di reclusione per favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione ai danni della giovane vittima rinvenuta cadavere dentro una cisterna per il verderame il pomeriggio del 3 luglio 1983 nella campagna di San Cristoforo nell'Ovadese.

La sentenza era stata impugnata sia dal pm che aveva chiesto l'assoluzione dall'omicidio per insufficienza di prove e la condanna per i reati minori a 4 anni e 4 mesi di reclusione, sia dal difensore, avvocato Giuseppe Lanzavecchia. Secondo il legale era troppo pesante la condanna a 3 anni perché, afferma, «non si può infliggere una pena ingiusta solo perché non si è provato il reato più grave». Stefano Torretta al termine del processo ha ottenuto la libertà; fra l'altro una perizia psichiatrica lo ha riconosciuto seminfermo di mente e il giovane ha trascorso gran parte della detenzione in manicomio. Stefano Torretta ha sempre negato il delitto asserendo di essere innamorato di Antonella Liotta che era incinta («Il bambino che doveva nascere era mio») e contro il giovane gli inquirenti avevano raccolto solo indizi, per di più deboli. Il giovane fu assolto in istruttoria, ad Alessandria, ma in seguito incriminato in quanto il procuratore generale aveva impugnato la sentenza del giudice istruttore.

Prossimamente in tribunale dovrà essere processato il fratello Giuseppe, un benzinaio trentenne di Castelspina di Alessandria, accusato di favoreggiamento della prostituzione ai danni della giovane vittima. Al processo in primo grado il pm disse che la ragazza quasi certamente fu uccisa perché voleva uscire dal «giro» e che probabilmente ad ammazzarla era stato Stefano Torretta, ma mancavano le prove per dimostrarlo. L'imputato ha sempre detto di non ricordare quasi nulla perché in manicomio lo avevano imbottito di tranquillanti.

Sempre ad Alessandria il giudice istruttore Attilio Pisani ha rinviato a giudizio del tribunale il pastore Luigi Anedda, 59 anni, abitante in sobborgo Casalbagliano, accusato di minaccia, porto e detenzione abusiva d'arma. Secondo il capo di imputazione l'uomo, che peraltro nega, con una pistola avrebbe minacciato di morte i fratelli Vittorio e Francesco Serra, di 45 e 48 anni. «Vi ammazzo, è arrivata l'ora di togliervi dal mondo, non potete più darmi fastidio» avrebbe detto Luigi Anedda rivolto ai fratelli Serra. Motivo della discordia un appezzamento di terreno che Vittorio e Francesco Serra avevano ottenuto dal proprietario per coltivare un orticello e che Luigi Anedda voleva per sé per potervi far pascolare le proprie pecore.

Emma Camagna

Stefano Torretta

Disegno di legge in Valle d'Aosta

CARTA D'IDENTITA' PER I «TABUI»

AOSTA — *Anche i «tabui», cioè i cani, dovranno avere la carta d'identità, ovverosia un tatuaggio in una parte non precisata del corpo attraverso il quale sarà possibile sapere il luogo di provenienza, la data di nascita, il nome, caratteristiche somatiche e indicare ai non cinofili la razza. Un tatuaggio in codice attraverso il quale si potranno conoscere generalità complete e indirizzo del proprietario.*

Un disegno di legge in tal senso è stato presentato dalla giunta regionale al Consiglio che dovrà pronunciarsi nell'adunanza fissata a fine mese. Nella relazione alla proposta di legge si precisa che l'iniziativa tende a contenere il randagismo evidenziando che il cane incustodito è un veicolo nella diffusione di malattie infettive, prime fra tutte la rabbia silvestre. Ecco perché si è orientati verso l'istituzione dell'anagrafe dei cani.

Nelle operazioni preliminari di registrazione e identificazione dei cani saranno coinvolte le unità sanitarie locali, i Comuni, le associazioni zoologiche e protezionistiche e, indirettamente, i cittadini, soprattutto i proprietari di cani. Nel disegno di legge viene precisato che i proprietari di cani sono tenuti ad iscrivere gli animali, entro i primi tre mesi di vita o di entrata in possesso, all'anagrafe, denunciandone, come per i cristiani, il trasferimento a qualunque titolo e la morte «entro 15 giorni dall'evento».

Lo smarrimento dell'animale dev'essere denunciato entro tre giorni al competente servizio d'igiene e assistenza veterinaria dell'Usl. Turisti e visitatori che introducano cani nella regione per una permanenza superiore ai tre giorni dovranno provvedere a darne notizia all'Usl mediante una scheda reperibile presso i Comuni e le Aziende di promozione turistica. Due volte l'anno l'Usl trasmetterà ai Comuni copia dell'anagrafe. Nel caso in cui cani vaganti regolarmente tatuati vengano catturati dovrà provvedersi all'individuazione del proprietario. I cani non tatuati, di età superiore a tre mesi, ritrovati vaganti e reclamati per la restituzione dal proprietario verranno inseriti nell'anagrafe canina regionale a spese dello stesso proprietario, così come quelle di cattura, custodia e per eventuali cure. Gli animali non reclamati entro 30 giorni potranno essere ceduti a terzi o ricoverati presso il canile regionale o sottoposti ad eutanasia, ovverosia soppressi.

Qualora la legge venga approvata, le inosservanze saranno soggette a sanzione amministrativa da duecento a cinquecentomila lire. In sede di prima applicazione della legge, proprietari o detentori di cani dovranno procedere all'iscrizione degli animali all'anagrafe entro i successivi 12 mesi dalla data in vigore della nuova normativa. Sotto il profilo finanziario l'amministrazione regionale impegnerà nel bilancio cento milioni di lire. Sebbene non si sia mai realizzato un censimento sul numero dei cani esistenti in Valle d'Aosta, una stima approssimativa ne conterebbe oltre 32 mila.

Giuseppe Margot

Si discute della coltivazione dell'uva moscato e del rilancio produttivo

ASTI SPUMANTE: UN MARCHIO, UN VINO CONVEGNO AD ACQUI OGGI E DOMANI

ACQUI TERME — «Il Moscato d'Asti ed i suoi problemi: situazioni e prospettive», è il tema di due giornate di studio in calendario per oggi e domani ad Acqui.

L'iniziativa è stata presentata ufficialmente durante una conferenza stampa convocata dagli organizzatori del convegno, la Confcoltivatori ed il Comune.

Il tema è di scottante attualità, coinvolge non solo i produttori di uva moscato, ma tutti i vitivinicoltori del Piemonte.

La manifestazione si svolgerà in due momenti: il primo con un seminario di studi e tavola rotonda; il secondo prevede un'assemblea di produttori.

«*Il convegno è stato organizzato per puntualizzare e confrontare, conoscere e valutare i problemi che riguardano da vicino l'Asti Spumante con la presenza di personalità del mondo vitivinicolo a livello nazionale e regionale*», hanno affermato Mario Taramasco e Giuseppe Botto rispettivamente vice presidente provinciale e segretario locale della Confcoltivatori.

Durante le giornate di studio si discuterà sul problema della qualità delle produzioni, si parlerà dell'immagine sul mercato dell'Asti Spumante e sulle modifiche della situazione produttiva.

Si esaminerà anche il nodo da risolvere relativo alla sottozona di origine e quello relativo al ruolo delle cantine sociali nella commercializzazione del vino.

Con la vendemmia '86 si è concluso il primo ciclo triennale dell'accordo fra il mondo agricolo, gli industriali spumantieri ed i vinificatori. Come ha spiegato Taramasco, «*l'accordo è stato rispettato, ma è necessario guardare al futuro e gettare le basi per un nuovo patto*».

Carlo Ricci

TORTONA, UNA GRANDE OASI VERDE NEL PARCO FLUVIALE DELLO SCRIVIA

TORTONA — Un solo parco per la Scrivia e non una serie di piccole oasi verdi sparse qua e là. Da Cassano Spinola a Molino dei Torti dovrebbe sorgere il parco secondo le indicazioni delle diverse associazioni ecologiche. Venti chilometri di oasi dove l'ambiente dovrà essere rispettato e dove la legge Galasso, che prevede rimboschimenti lungo le sponde dei torrenti e dei fiumi per una spazio di 150 metri, dovrà essere scrupolosamente applicata. Dice l'assessore comunale al Bilancio di Tortona Claudio Lisini: «Bisogna ancora creare una coscienza ecologica anche nel Tortonese dove l'emergenza sui problemi ambientali è di casa». Giancarlo Amisano, coordinatore del WWF, aggiunge: «Si può pensare contemporaneamente a risolvere l'emergenza e portare avanti il progetto del parco, per questo proponiamo un "Comitato dei Comuni" per cominciare a ripulire le rive dello Scrivia». Per il presidente dei verdi tortonesi, Maurizio Bellagamba, i Comuni interessati territorialmente al parco fluviale devono coordinare i loro piani e confrontarsi con la popolazione per chiarire che non si vuole «un museo naturalistico» ma si rispetteranno le attività storiche, economiche, tipo caccia e pesca, e le presenze architettoniche importanti per la cultura contadina come le cascine e l'abbazia di Rivalta. «Bisogna regolamentare queste attività, fermare il prelievo in eccesso di ghiaia che facilita l'erosione, i tagli indiscriminati del bosco». L'ecologista savese Renato Milano dice che tra i politici c'è un diffuso «pentitismo» sui problemi ambientali, che lo Scrivia, nonostante tutto, sia rivivendo e sarebbe possibile salvarlo creando percorsi verdi e didattici, piste ciclabili, organizzando turismo ed equitazione, mentre l'esponente della Lega Ambiente di Pozzolo Formigaro si è detto preoccupato per le 40.000 tonnellate annue di rifiuti tossici industriali dell'Alessandrino.

Qualcuno trova incompatibile il progetto del parco Scrivia con il gigantesco «allevamento» di sei chilometri di asfalto che sarà la pista Pirelli voluta dal Comune». Se si farà, si chiedono in molti, chi salverà gli abitanti dall'inquinamento acustico e dell'aria? A questo proposito l'assessore all'ecologia del Comune di Tortona ha fatto sapere che sarà l'Università di Pavia a misurare l'impatto ambientale della pista e a valutare il progetto di costruzione che c'è ancora. Infine il sindaco Franco Prato ha teso una mano agli ecologisti: «Tortona — ha detto — è isolata economicamente da anni, dobbiamo affrontare il problema della disoccupazione giovanile e occorre collaborare tutti insieme».

Sandro Buoro

CONDANNATO L'IRANIANO CHE AVEVA PASSAPORTO FALSIFICATO

CUNEO — (g. d. m.) Il Tribunale ha inflitto 8 mesi di reclusione, ordinandone però la scarcerazione, al giovane iraniano Yosef Piyal, 18 anni, arrestato il 20 settembre dai carabinieri di Alba perché sorpreso con un passaporto falsificato. Il ragazzo appena fermato aveva dato altri nomi, poi risultati inventati. Ieri ha invece confermato di chiamarsi Yosef Piyal, e di essere scappato dall'Iran per non essere mandato a combattere contro l'Irak nella guerra che sembra non avere più fine. Da Teheran, dove abitava con la famiglia, rimasta nel paese, il giovane è emigrato clandestinamente in Turchia dove pagando 300 dollari avrebbe ottenuto il falso passaporto con il quale ai primi di settembre è arrivato in Italia, sbarcando a Fiumicino senza che i funzionari si accorgessero che il documento era contraffatto.

Il pm Sebastiano Campisi ha proposto la condanna del ragazzo iraniano a 1 anno e 2 mesi di reclusione che il Tribunale dopo l'arringa del difensore avvocato Bucci, venuto da Roma, ha ridotto a 8 mesi con i benefici di legge.

Due incriminati, il terzo protetto in un luogo sicuro

CUNEO, MINACCE AI TESTIMONI CHE RICONOSCONO SPACCIATORE

CUNEO — Le minacce ricevute da tre giovani citati dall'accusa nel processo contro Sergio Lerda, 30 anni, sposato e padre di due bambini, imputato di avere spacciato droga pesante, hanno «convinto» due testimoni ad una clamorosa ritrattazione, che è però costata loro l'arresto e la condanna per falsa testimonianza, mentre il terzo, un ragazzo di diciassette anni, terrorizzato, ha dovuto allontanarsi da casa e cercare rifugio a Torino.

Il dibattimento cominciato ieri mattina in Tribunale è stato sospeso per una settimana e riprenderà mercoledì 10 dicembre. Quel giorno il testimone che teme per la sua vita se conferma le accuse a Sergio Lerda sarà accompagnato in aula dai carabinieri. Nel frattempo verrà protetto perché il racket della droga non possa raggiungerlo e vendicarsi.

Sergio Lerda era stato arrestato a metà ottobre dalla Mobile. Tre giovani tossicodipendenti, Claudio Giordana, 19 anni, di Villafalletto, Nadia Lerda, 20 anni, di Busca, sola omonima, e M.M., 17 anni, di Saluzzo, prima in questura poi davanti ai carabinieri e quindi di fronte al sostituto procuratore della Repubblica Giorgio Giraudo, avevano testimoniato di avere ricevuto a più riprese da Sergio Lerda dosi di eroina, cocaina e hashish.

Ieri mattina, chiamati a deporre, Claudio Giordana e Nadia Lerda hanno ritrattato, hanno cioè negato di avere comprato droga dal Lerda, hanno sostenuto di avere denunciato il giovane perché minacciati e picchiati dai carabinieri e dai poliziotti. La confessione davanti al giudice, hanno aggiunto, è stata spontanea ma ugualmente falsa.

La tesi non ha però convinto il p.m. Sebastiano Campisi che ha chiesto e ottenuto l'immediato arresto dei due testimoni. Il processo per direttissima per falsa testimonianza e la loro condanna a 8 mesi di carcere ciascuno, senza condizionale.

E' quindi proseguito il dibattimento contro Sergio Lerda. Il giovane ha respinto tutti gli addebiti, ammettendo solo di fare uso personale di droga.

Il terzo testimone a carico che doveva deporre subito dopo, il minore M.M. di Saluzzo, non è comparso ed è stato sostituito dalla madre, che ha raccontato che da quando il figlio ha denunciato Sergio Lerda in casa sua è finita la tranquillità. Quasi ogni giorno ricevono minacce e ricatti al telefono, con lettere anonime, per strada. Alla vigilia del processo il ragazzo è stato avvicinato da un giovane e una ragazza che gli hanno ingiunto di non testimoniare, o comunque di ritrattare. Il ragazzo, spaventatissimo, si è confidato con i genitori che lo hanno fatto accompagnare da certi amici che abitano a Torino.

Gianni De Matteis

La maestrina che studia violino ad Alessandria potrebbe esordire al prossimo festival canoro

ROBERTA, DA CALLIANO AI TRIONFI DI CASTROCARO «AVRA' L'ETA'» PER VINCERE ANCHE A SANREMO?

La cantante Roberta Mogliotti

CALLIANO — *Roberta Mogliotti, la diciottenne maestrina di Calliano, vincitrice nell'ottobre scorso del concorso «Voci nuove» di Castrocaro, quasi sicuramente parteciperà al Festival di Sanremo del febbraio prossimo.*

Proprio in queste ore, a Milano, presso la casa discografica Emi, si sta infatti decidendo se portare la promettente cantante sulla ribalta del teatro Ariston.

Massimo Visentin, amico di infanzia di Roberta, che ha curato la produzione di «Pietra su pietra», il motivo vincitore di Castrocaro, non si stacca dal telefono.

I contatti con Milano sono febbrili: «Non c'è ancora nulla di ufficiale, ma siamo fiduciosi» ha dichiarato Massimo. E altrettanto in attesa è la gente di Calliano.

L'unica a non tradire l'emozione, almeno all'apparenza, è proprio la diretta interessata che, come se nulla fosse, continua regolarmente e con profitto gli studi al Conservatorio di Alessandria, dove frequenta il settimo anno di violino. Fa la spola ogni giorno tra Calliano, un paese ad una decina di chilometri da Asti ed Alessandria.

A casa torna solo la sera e molto spesso trova il tempo per recarsi nella sala di incisione di Visentin per provare. «Allo studio non rinuncerò mai» aveva detto dopo il trionfo di Castrocaro e ha mantenuto la parola.

D'altra parte l'applicazione negli studi è stata una chiave importante per aprire la porta al successo: lunghi anni di esercizio hanno affinato la voce e la conoscenza della musica ed oggi, dopo il sipario su Castrocaro, Roberta è rimasta soprattutto l'apprezzato contralto titolare del Teatro Comunale di Alessandria e il violino dell'orchestra del Conservatorio. In paese la ricordano ancora piccolissima cantare nel coro della parrocchia, il suo primissimo «palcoscenico».

E' qui che ha conosciuto Massimo, l'arrangiatore preferito di Paolo Conte, l'avvocato cantante. I due, quasi coetanei, hanno formato un binomio vincente, giocando la carta Castrocaro quasi per scommessa.

Ricorda Massimo: «Durante le eliminatorie ci avevano proposto di lasciare la nostra canzone per altri testi, ma siamo stati irremovibili. Quella era la canzone e quella sarebbe dovuta arrivare sino in fondo».

E Roberta: «Mi hanno spesso rimproverato di non muovermi sul palcoscenico, di stare troppo ferma. Ma davanti ad un microfono, lo dico, si va per cantare, non per gesticolare. Non mi riesce proprio di muovermi».

Sul successo, a pochi mesi dal probabile test di Sanremo, Roberta ha una sua teoria: «Il mondo della canzone brucia in fretta molti dei suoi idoli. Per questo motivo non si possono lasciare gli studi; e poi darei un dispiacere ai miei genitori».

Franco Cavagnino

Parla Altissimo in viaggio per gli Usa

PRI-PLI, LITI E DISPETTI

«LE ACCUSE? MI SPIACE NON LE CAPISCO...»

ROMA — Renato Altissimo [illegible] oggi per gli [illegible] Uniti e vi resterà dodici giorni, fitti di impegni e colloqui tra Washington e New York. Ufficialmente, il motivo principale del viaggio è l'Afghanistan (dove il segretario liberale è già stato clandestinamente), e infatti il 10 dicembre sarà ospite della Casa Bianca per la cerimonia della giornata dedicata ai diritti umani così come l'agenda di lavoro prevede incontri con i massimi responsabili dell'amministrazione, che si occupano specificamente di quei [illegible]. Oltre all'incontro con Reagan, Altissimo vedrà Paul Nitze e John Whitehead. Ma ha appuntamento [illegible] la redazione del Washington Post, incontrerà Gary Hart e Mario Cuomo, i due [illegible] democratici alla [illegible]. Insomma un viaggio importante per il leader liberale, che cade all'indomani dell'adesione all'internazionale liberale del partito democratico Usa, e in pieno ciclone Iran.

Renato Altissimo

Segretario, [illegible] in America anche per prepararsi al dopo Irangate?

«Per la verità il viaggio era stato programmato [illegible] prima — risponde Altissimo — *mi cade in pieno Irangate, e [illegible] una buona occasione per [illegible] pire che cos'è [illegible]. Avere colloqui con i responsabili dell'amministrazione da un lato, e della politica dall'altro, può dare la sensazione di cosa succederà dopo».*

Sorge però il sospetto che questo viaggio sia anche uno sgambetto a Spadolini, che tra i partiti laici è il tradizionale garante dei rapporti econ [illegible] Usa.

«Nessuno però, gli ha mai [illegible] il monopolio di questi rapporti. Voglio anche ricordare [illegible] pri [illegible] è nell'internazionale liberale, mentre ci sono entrati da poche settimane i democratici americani. Mondale ha portato la loro adesione, e credo che il rapporto diretto fra membri dell'internazionale sia [illegible] cosa [illegible] non [illegible] preoccupare il senatore Spadolini».

Comunque è vero che in questi ultimi tempi, i rapporti tra voi e i repubblicani sono più conflittuali [illegible] solito. Come mai?

«Evidentemente i repubblicani sono agitati e nervosi. Per quanto ci riguarda, [illegible] andiamo [illegible] nella nostra strada sulle [illegible] di cui [illegible] convinti. Ed è anche difficile capire il perché di irritazioni di quel tenore. [illegible] comunque, facciamo prevalere le ragioni della politica».

Torniamo all'America. Vi è costata la rottura con il reaganismo e la scelta di campo totale con il partito democratico?

«No, affatto, e di questo dobbiamo ringraziare anche il senatore Malagodi, che è stato il grande artefice dell'ingresso dei democratici americani nell'internazionale. Certamente la geografia politica americana è molto diversa dalla nostra, ma gli indirizzi e la linea generale del partito democratico sono più vicini ai liberali di quanto lo siano stati quelli dei repubblicani. Si pensi alle grandi battaglie per i diritti civili, il divorzio, l'aborto».

Quale [illegible] si aspetta, al ritorno d[illegible]?

«Di aver capito qualcosa in più. Andare negli Usa significa cercar di capire con anticipo le trasformazioni [illegible] arriveranno anche da noi».

[illegible] per la sua missione politica pro Afghanistan?

«Solleverò la questione dell'Afghanistan e degli [illegible] alla guerriglia afghana, secondo quanto era [illegible] pro[illegible] dall'amministrazione americana nell'arco degli ultimi anni. Credo che, [illegible] occorre risvegliare le coscienze nel nostro paese, occorre farlo anche negli [illegible] Uniti. Nel mio piccolo, cercherò di fare anche questo».

Gianni Pennacchi

BANCHE, ANCORA SCIOPERI INTERVIENE IL GOVERNO?

ROMA — Proseguono gli scioperi articolati nelle banche, che creano gravissimi disagi ai cittadini. Ieri sindacati e controparti hanno proseguito per tutto il gi[illegible] le trattative, ma le speranze che alla [illegible] [illegible] prevedere uno spiraglio [illegible] rimaste [illegible] morte. La vertenza [illegible] fa [illegible] dura, e ormai c'è chi parla apertamente [illegible] intervento [illegible] governo per sbloccare la situazione. Anche oggi, co[illegible].

I cittadini [illegible] protestano, [illegible] per gli scioperi che rendono più difficili le operazioni bancarie, ma anche per il [illegible] cato rinvio dell'autotassazione. A chiedere un nuovo slittamento infatti non sono soltanto commercianti ed artigiani, ma anche industriali e rappresentanti [illegible] consumatori, che [illegible] questa occasione [illegible] effettivamente trovati davanti ad un impedimento reale: lo sciopero articolato dei bancari per province ed aziende che ha bloccato i versamenti di Irpef, Ilor e Irpeg.

[illegible] non avendo alcuna responsabilità, i «ritardatari» [illegible] ora pagare una multa del 3 per cento fino a dopodomani e del [illegible] per cento in seguito, oltre agli interessi del 12 per cento annui. «Il ministro [illegible] Finanze [illegible] ha il diritto di dare bacchettate sulle dita a chi [illegible] gli ultimi giorni per il [illegible] dell'acconto — afferma un comunicato dell'Unione Consumatori — perché [illegible] esservi [illegible] personali più che comprensibili, come l'attesa dello stipendio o di onorari, l'assenza dal domicilio, la mancanza di liquidità. Ma soprattutto i termini sono stabiliti da una legge che non impone [illegible] la "fretta" di pagare».

Poco convincente inoltre per i consumatori l'invito di Visentini a pagare presso gli sportelli postali visto che «la maggior parte dei contribuenti deve comunque recarsi in banca per il prelevamento dei contanti». Di «fiscalismo eccessivo» parla anche la Confindustria, secondo la quale si sarebbe potuto ipotizzare una proroga di più largo respiro rispetto all'unica giornata concessa dal ministro.

■ ROMA — Dopo la «marcia anti-fisco» di Torino, il pli ha riconfermato il suo [illegible] politico per migliorare i complessi rapporti tra fisco e contribuenti presentando un'iniziativa [illegible] legge che modifica, attenuandola, l'applicazione della cosiddetta «legge sulle manette agli evasori».

«Lezione» alla scuola ufficiali dei carabinieri

ROMITI INVITA LO STATO A «ESSERE COMPETITIVO»

«Deve darsi obiettivi di efficienza e di managerialità nella gestione delle attività pubbliche»: Gli investimenti dell'industria privata

ROMA — Anche lo Stato deve tendere [illegible] obiettivi di efficienza e competitività: questo, in sintesi, il messaggio [illegible] ministratore delegato della Fiat [illegible] che ha parlato ieri alla scuola ufficiali [illegible] carabinieri sul [illegible]: *«L'industria italiana nella competizione internazionale».* [illegible] Romiti *«in un sistema economico moderno nel quale efficienza e [illegible] petitività [illegible] ragioni fondamentali di sviluppo, lo Stato [illegible] può sottrarsi a questa regola, il che vuol dire rendere alta collettività [illegible] moderni e affidabili, vuol dire fare [illegible] del rinnovamento delle opere pubbliche fondamentali, vuol dire introdurre managerialità e professionalità nella gestione delle attività pubbliche».*

Romiti ha anche respinto le tesi di quanti criticano l'eccessiva crescita dei profitti industriali. *«A chi dice che i profitti sono troppo alti correi [illegible] il profitto [illegible] dell'industria italiana è intorno allo 0,5% del fatturato complessivo, contro il 5% degli Usa e il 3% del Giappone».*

Passando in rassegna i successi raggiunti dal sistema delle imprese, Romiti ha ricordato che l'industria privata, in questi tre anni, ha aumentato gli investimenti a un tasso medio del 10% l'anno, ma occorre ancora fare degli sforzi per allargare la base industriale. Quando si parla della necessità di allargare la base produttiva per accrescere la possibilità [illegible] lavoro, ha spiegato Romiti, [illegible] dice una cosa giusta e opportuna ma si deve ricordare che la base produttiva può essere allargata solo se si creano condizioni che favoriscono una maggiore competitività.

Cesare Romiti

PRIMO INCONTRO FIAT-ALFA «FUSIONE SENZA TRAUMI»

ROMA — Il passaggio dei [illegible] mila lavoratori dell'Alfa Romeo nel [illegible] gruppo automobilistico che, dal primo gennaio prossimo, sarà costituito con la Lancia, avverrà senza traumi. E' questa l'assicurazione che i dirigenti della Fiat hanno dato [illegible] dacati metalmeccanici [illegible] primo incontro ufficiale che ha seguito l'acquisizione dell'industria automobilistica pubblica.

In particolare [illegible] Annibaldi, responsabile delle [illegible] esterne della Fiat, ha annunciato — secondo quanto hanno riferito i sindacalisti al termine della riunione — che i dipendenti dell'Alfa Romeo non avranno modifi[illegible]cata la loro condizione economica e normativa dal passaggio nel Gruppo Fiat.

[illegible] saranno neppure licenziati dalla vecchia società per essere immediatamente riassunti [illegible] invece, [illegible] no incorporati direttamente nel nuovo gruppo Alfa-Lancia.

A partire da gennaio, quando la nuova società sarà ufficialmente costituita, sindacati ed azienda apriranno [illegible] trattativa per omogeneizzare i trattamenti [illegible] lavoratori dell'Alfa (per [illegible] attualmente valgono le [illegible] me [illegible] contratto Intersind per le aziende pubbliche) con quelli del Gruppo Fiat (contratto federmeccanica per le aziende private).

Al primo incontro con la [illegible] presenti [illegible] altri, il [illegible] generale [illegible] Fiom-Cgil Sergio Garavini ed i segretari nazionali di categoria Angelo Airoldi (Fiom), Gianni Italia (Fim-Cisl) e Luigi Angeletti (Uilm).

A conclusione dell'[illegible], i dirigenti Fiat hanno espresso la loro completa fiducia all'attuale gruppo dirigente dell'Alfa Romeo.

LA TEKSID INVESTE NEGLI USA

TORINO — Una fonderia per la produzione di teste cilindri in alluminio sarà realizzata [illegible] Usa dalla Teksid in collaborazione con l'americana Avondale. Lo stabilimento, di cui la Teksid (gruppo Fiat) deterrà l'80% del pacchetto azionario, sarà gestito da management italiano.

L'attività, che pren[illegible] il via a metà '[illegible], assicurerà una produzione giornaliera di [illegible] cilindri destinate [illegible] i modelli «Oldsmobile» della G.M.

Unione Industriale, convegno

MARKETING, RICERCHE TORINO FA COME TOKYO

TORINO — Il [illegible] italiano Esomar (European Society for Opinion [illegible] Marketing Research), in [illegible] con il Club Dirigenti Vendite e Marketing, organizza per oggi un convegno sul tema «Marketing, Pubblicità e Ricerche, Esperienze a confronto: Europa, Giappone, Usa».

Presso la [illegible] Emes di [illegible] 34, con inizio alle ore 17,30, vengono ripresi, integrati e commentati nell'ottica italiana, i contenuti della conferenza internazionale dell'analogo titolo tenutasi nel luglio scorso a Tokyo. Dopo un'introduzione di Salvatore [illegible], direttore della rivista «Italia Giappone oggi», che illustra brevemente gli attuali rapporti tra i due Paesi, segue l'intervento che già aveva [illegible] notevole interesse a Tokyo di Paolo Emilio Mazzoletti, presidente della Pragma, sui risultati di una [illegible] condotta per conto dell'Ice su «L'immagine del Made in Italy in Giappone». Tito Riccio e Piero Zucchelli, [illegible] Servizio Opinioni Rai, faranno poi il punto sull'attuale evoluzione delle tecnologie di misurazione dell'audience e dell'efficacia [illegible] in termine di vendite, mentre [illegible], rappresentante [illegible] dell'Esomar, farà una panoramica [illegible] «cultura del mercato» giapponese. Infine, Gabriele Morello, docente di Marketing della Facoltà di Economia [illegible] Free University di Amsterdam e direttore dell'Isida di Palermo, fa una [illegible] critica [illegible] esperienze europee, statunitensi e giapponesi.

(Segue [illegible] pagina [illegible])

E' mancato ai suoi cari

Giuseppe Morello

Addolorati lo annunciano la moglie Palmira, i figli Sergio, Franco e Giampaolo, nuore, nipoti, la sorella [illegible] e parenti tutti. Funerali venerdì 5 dicembre ore 9,30 da via Amedeo da Brescia 7. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 dicembre 1986.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanna Canepero ved. Avataneo

La piangono la figlia Luciana, i nipoti [illegible] ed Elvy, la sorella Piera, cognata, nipoti, zia Luisa e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 da corso Brescia 47.
— Torino, 4 dicembre 1986

[illegible], Carlo e mamma, con infinita tristezza prendono parte al dolore della famiglia Avataneo Canepero, per la scomparsa della cara GIOVANNA.

Tragicamente sono mancati il

dott. Mario Re

e

Graziella Valterza

Addolorati lo annunciano i figli Carlo e [illegible], la mamma, il papà, gli zii, i cugini e i parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 6 dicembre alle ore 15 nella chiesa di Madonnina di Serralunga di Crea. Santo Rosario giovedì e venerdì ore 20,30 nella chiesa di Madonnina.
— Torino, 3 dicembre 1986

[illegible] della [illegible] partecipano [illegible] al dolore dei familiari per la scomparsa di

Mario e Graziella Re

— [illegible], 3 dicembre 1986

[illegible] e famiglie degli [illegible] si stringono attorno a Carlo e [illegible] in questo momento di dolore.

Improvvisamente è mancato all'affetto della moglie [illegible] e dei suoi cari

Tullio Stesoni

di anni 71

La salma sarà tumulata nel cimitero di Viareggio giovedì 4 dicembre 1986
— Viareggio, 4 dicembre 1986.

[illegible] partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa di

Geo Fumagalli

— Novara, 3 dicembre 1986

E' mancato ai suoi cari

Battista Giraudo (Giovanni)

Lo annunciano a funerali avvenuti la moglie Teresa [illegible], le cognate [illegible], Eugenia e [illegible], i nipoti tutti ed in particolare Luisa e Giuseppe [illegible] che gli furono sempre vicini.
— Torino, 29 novembre 1986.

Cristianamente è mancata

Anna (Neta) Bertello ved. Martola

Lo annunciano tutti i suoi cari. I funerali a [illegible] venerdì 5 dicembre ore 15 dalla chiesa parrocchiale.
— [illegible], 3 dicembre 1986.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Miazzo

Addolorati lo annunciano la moglie, figli, genero, nipotina e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia [illegible] (via Bonfante 3).
— Torino, 4 dicembre 1986.

ANNIVERSARI

4-12-1976 — 4-12-1986

Irma Balzarino Marchetti

11-6-1983 — 11-6-1986

Armando Marchetti

Sempre nel nostro pensiero

1985 — 1986

Riccardo Morello

Nel primo anniversario la famiglia lo ricorda con immutato affetto

1980 — 1986

Francesco Settimo

E' sempre vivo nel pensiero e nel cuore dei suoi cari. S. Messa 6 dicembre ore 18 S. Alfonso.

1976 — 1986

Aldo Leria

Sempre amato ricordato

1985 — 4 dicembre — 1986

Giulio Re

Con amore e rimpianto

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Ore 9-12,30; 14-18,30
Sabato 9-12,30
Sportello Via Marenco, 32
Tutti i giorni compresi i festivi ore 9,30-12,30; 14-21. Domenica solo ore 18,30

Irangate: un americano su due non ha più fiducia nel Presidente

«SE REAGAN MENTE, DEVE DIMETTERSI»

Il vice [illegible] prende le distanze e guarda [illegible]

[illegible] negli Usa [illegible] di balene

EASTHAM (Usa) — Decine di balene-pilota si [illegible] arenate sul litorale di Capo Cod ed almeno [illegible] sono morte nonostante i frenetici tentativi di soccorso da parte di scienziati e di volontari. Cinque degli [illegible] mammiferi morti sono stati «finiti» con [illegible] letali.

Il branco arenato era composto da circa [illegible] cetacei. Tre balene, del peso di circa due tonnellate ciascuna, [illegible] entro pochi minuti [illegible] soffocamento. [illegible] balenotteri [illegible] stati sollevati con gru e trasportati nell'acquario della Nuova Inghilterra, nel Massachusetts.

Un altro astronauta si [illegible] dalla Nasa

NEW YORK — L'astronauta Joe Henry Engle, che [illegible] parte degli equipaggi dei traghetti spaziali, ha rassegnato le dimissioni dalla Nasa. Engle, che era considerato uno dei migliori piloti dell'ente spaziale statunitense, è il nono astronauta a dare le dimissioni dall'incidente del 28 gennaio quando il «Challenger» esplose dopo il decollo uccidendo le sette persone a bordo. Il 54 enne Engle si è anche ritirato dal servizio attivo nell'aeronautica militare dove [illegible] il grado di colonnello. [illegible] dedicherà [illegible] civile all'attività di consulente spaziale.

[illegible] alla frontiera Nicaragua-Honduras

MANAGUA — Violenti [illegible] truppe nicaraguensi e reparti «contras» anti-sandinisti sono in corso da lunedì [illegible] confine [illegible] Nicaragua e [illegible]. Lo ha detto ieri il presidente nicaraguense, Daniel Ortega, aggiungendo [illegible] unità statunitensi equipaggiate [illegible] cannoni [illegible] 105 millimetri e [illegible] elicotteri domenica [illegible] state avanzate in una [illegible] a circa 15 chilometri [illegible] confine col Nicaragua e a circa 40 chilometri dal teatro dei combattimenti.

Ortega ha affermato a questo proposito che non è escluso che [illegible] verificarsi scontri tra [illegible] sandi[illegible] e le truppe statunitensi. L'amministrazione americana, secondo Ortega, potrebbe volere creare un diver[illegible] che distolga l'attenzione dell'opinione pubblica dalla vicenda delle forniture militari [illegible]'Iran.

[illegible] anni [illegible] Otelo [illegible]

LISBONA — La pubblica [illegible] al processo dell'organizzazione clandestina portoghese di estrema sinistra «Forze popolari 25 aprile» (Fp-25) ha chiesto [illegible] condanna a 30 anni di carcere per il tenente colonnello Otelo Saraiva [illegible] Carvalho, stratega della «rivoluzione dei garofani» che nel 1974 rovesciò [illegible] Portogallo il regime [illegible] Salazar. Il pubblico ministero Teodosio Jacinto ha altresì chiesto ieri 20 anni di prigione — il massimo della pena — per Mouta Liz, un [illegible] dei [illegible] presunti membri delle «Fp-25», il cui processo-fiume [illegible] svolge [illegible] in un tribunale di Lisbona.

WASHINGTON — Un americano [illegible] ritiene che Reagan dovrebbe dimettersi se si scoprisse che ha mentito. La bomba «Irangate» non è stata certo disinnescata, anche se la decisione del capo della Casa Bianca di dare disco verde alla nomina di un procuratore indipendente sulla vicenda della vendita di armi all'Iran ha spazzato via [illegible] degli argomenti che avevano attirato sull'amministrazione le critiche del Congresso. Ad ag[illegible] la posizione di Reagan è valso anche l'intervento [illegible] vicepresidente, George Bush, che ieri, rompendo il silenzio osservato per un mese, ha cautamente preso le distanze dal capo dell'esecutivo.

Il sondaggio che ha turbato i sonni già agitati del Presidente è stato condotto per [illegible] della rete televisiva «Abc» e ha accertato che il 49 per cento del campione ha dato risposta affermativa sulle dimissioni [illegible] capo dell'esecutivo in caso di sua malafede. Il sondaggio ha pure stabilito che il gradimento della politica globale di Reagan è calato di venti punti dal set[illegible] scorso ed è [illegible] del 49 per cento, il punto più basso dall'aprile del 1983.

I dati statistici hanno [illegible] tribuito a mettere ancora in maggior risalto il discorso [illegible] vicepresidente Bush, il candidato repubblicano più quotato, almeno per ora, alla successione di Reagan. Dall'«Irangate» dipendono le sue effettive chance. Dopo aver a lungo taciuto, e riflettuto, il vicepresidente [illegible] che [illegible] carta vincente è quella [illegible] distinguo. Prendendo la parola davanti all'«American Enterprise Institute», [illegible] ha [illegible] senza reticenze che «la [illegible] è stata danneggiata», così come [illegible] dai sondaggi d'opinione. Pur comprendendo l'esigenza di innescare una marcia [illegible] avvicinamento con gli ayatollah di Teheran, Bush ha parlato per due volte [illegible] «errore tattico», e si è detto certo della capacità degli americani «di perdonarlo». [illegible] da una parte il vicepresidente si è assunto la responsabilità di aver appoggiato l'avvio delle trattative con l'Iran, dall'altra si è però decisamente detto contrario e non al corrente di «*ogni diversione* [illegible] *fondi, ogni pagamento di riscatto ed ogni violazione delle leggi approvate dal Congresso*», prendendo [illegible] le distanze dagli aspetti [illegible] della trattativa che stanno emergendo [illegible] pre più [illegible] stampa. Bush ha, infine, assicurato che Reagan farà [illegible] il necessario «*per mettere di nuovo le* [illegible] *loro posto*» e far [illegible] alla luce «*la verità*». «*E se la verità farà male, pazienza*», [illegible] alludendo [illegible] pos[illegible] nuove «vittime» [illegible] scandalo, dopo il licenziamento del consigliere per la Sicurezza Poindexter e del suo subordinato colonnello North.

In queste ore sono due le personalità al centro del fuoco incrociato dei mezzi di informazione e dei deputati di Camera e Senato: il direttore della Cia Casey e il capo di gabinetto Regan. Oggi la Cia ha [illegible] le rivelazioni del «*Washington Post*» secondo cui Casey era a conoscenza che i fondi [illegible] dalle forniture segrete di armi all'Iran finivano nelle casse dei guerriglieri anti[illegible] nicaraguensi. [illegible] i sospetti sono pesanti: il quotidiano ha rivelato che il conto corrente usato per finanziare i «*contras*» è lo stesso conto svizzero usato dalla Cia per finanziare i ribelli afghani, un'operazione quest'ultima legale perché autorizzata dal Congresso. Secondo il «*Washington Post*» nel conto in Svizzera sarebbero stati depositati da Usa ed Arabia Saudita [illegible] milioni di dollari (circa 700 miliardi di lire) a favore della [illegible] islamica che [illegible] 1979 si batte [illegible] l'Armata Rossa in Afghanistan. I proventi della vendita di armi all'Iran giunti in [illegible] guito nella banca elvetica ammonterebbero ad una cifra che va dai 10 ai 30 milioni di dollari (dai 15 ai 45 miliardi di lire). Attraverso [illegible] conto controllato dalla Cia sarebbero stati finanziati illegalmente i «contras» e, forse, anche ribelli in altre parti del mondo come l'Angola.

Il [illegible] due dei repubblicani parla di «errori tattici» che gli statunitensi sapranno «perdonare». Anche la Cia nella bufera: il conto svizzero era suo?

A chiamare in causa ancora un volta il capo di gabinetto Donald Regan è stato invece il leader della minoranza repubblicana della Camera, Bob Michel, che come aveva già fatto lunedì il capo della commissione Esteri del Senato, Richar Lugar, ha chiesto le sue dimissioni. Michel ha detto che se si trovasse al posto di Regan si dimetterebbe.

Un chiarimento sulle [illegible] sponsabilità [illegible] vertici dell'amministrazione potrebbe venire dalle deposizioni [illegible] colonnello North e di Poindexter, che però parleranno solo se verrà garantita loro l'immunità, una procedura prevista dalla legge americana. L'ipotesi di conced[illegible] l'immunità a North è stata presa in considerazione dalla commissione dei Servizi Segreti del Senato, ma [illegible] repubblicani della commissione hanno espresso [illegible]plessità in merito. North, lunedì, durante il [illegible] interrogatorio, ha invocato 40 volte il quinto emendamento, che consente di non rispondere a domande che possano portare all'incriminazione dell'interrogato. Lo stesso ha fatto ieri Poindexter. La concessione dell'immunità ai due testimoni chiave è però considerata «prematura», dal momento che deve ancora essere nominato il procuratore indipendente che indagherà sull'intera vicenda.

[illegible]

Frank Carlucci chiamato in [illegible] per la vendita di aerei della Loockheed

[illegible] L'OMBRA [illegible] UNO SCANDALO SUL [illegible] CONSIGLIERE DEL PRESIDENTE

[illegible] YORK — Frank Carlucci, nominato martedì dal presidente Reagan nuovo consigliere per [illegible] sicurezza nazionale, «era a conoscenza di una operazione illecita di pressione sul Congresso per ottenere l'approvazione parlamentare per l'acquisto di 50 aerei Lockheed C-5b». Lo ha detto ieri sera Carl Palmer, dirigente del [illegible] counting office [illegible]) l'ufficio inquirente del Congresso, testimoniando davanti ad una commissione della Camera dei rappresentanti.

Nel 1982, all'epoca dei fatti raccontati [illegible] Palmer, Carlucci [illegible] vice ministro della Difesa, posizione che occupò dal febbraio 1981 al dicembre '82. Un generale dell'aeronautica militare, Guy Hecker, avrebbe organizzato una massiccia campagna di pressione «con l'autorizzazione di Carlucci» per convincere il Congresso a far approvare l'acquisto dei velivoli. Il fatto sarebbe illegittimo perché un'azienda appaltatrice di un organismo militare non dovrebbe essere autorizzata a fare pressione sui parlamentari.

Il sostituto di Poindexter avrebbe autorizzato indebite pressioni sul Congresso

Il Gao aveva avviato un'inchiesta, chiedendo [illegible] ministero della Giustizia di fare altrettanto. Il ministero ritenne che non ci fossero gli estremi per aprire un procedimento. Ora la questione è ritornata d'attualità, perché la Camera sta indagando su «pagamenti in eccesso di milioni di dollari fatti dal governo alla Lockheed» per una serie di forniture militari.

Carlucci, interrogato [illegible] Gao nel [illegible], ammise di essere a conoscenza di «colloqui tra Pentagono e Lockheed» ma di averne ignorato «la portata». Martedì il presidente Reagan [illegible] Carlucci al posto [illegible] dimissionario John Poindexter, costretto a [illegible] l'incarico [illegible] consigliere per la sicurezza nazionale dopo l'esplosione delle polemiche per le vendite di armi [illegible]

Mentre Cory Aquino cambia un altro ministro

MILLE AMMUTINATI NELLE FILIPPINE

[illegible] i soldati del tentato golpe di Enrile

MANILA — Diversi quotidiani di Manila riportano oggi la notizia, appresa in ambienti militari che non vengono identificati, che centinaia di soldati coinvolti il mese scorso nel tentativo di colpo di Stato si troverebbero [illegible] regione occidentale [illegible] Luzon, la principale isola dell'arcipelago, in attesa di istruzioni [illegible] parte dell'ex ministro della [illegible] Juan Ponce Enrile.

Secondo i giornali, tra gli ammutinati si troverebbero [illegible] e soldati di altre [illegible] appartenenti alle unità che avrebbero dovuto prendere parte al colpo organizzato e diretto da ufficiali fedeli ad Enrile.

A suo tempo le fonti ufficiali governative dissero che la sollevazione contro il presidente Corazon Aquino fu bloccata preventivamente dal capo di stato maggiore Fidel Ramos il 23 novembre [illegible]. Il gi[illegible] successivo la Aquino dimise Enrile dall'incarico di min[illegible] della Difesa e cambiò altri quattro ministri.

I giornali precisano che i soldati ammutinati sa[illegible]ro tra i 300 e i 1200 e si troverebbero accampati intorno a diverse cittadine nella provincia di Zambales e nella penisola di Bataan, a ovest della capitale.

L'autorevole quotidiano «Business Day» riporta che queste truppe si troverebbero «in una condizione confusa» in attesa di ricevere ordini da Enrile.

Il «Business Day» e i giornali «Malaya» e «Philippine Star» riferiscono anche che le truppe ammutinate sarebbero [illegible] di fucili [illegible] mi-automatici M-16 e lanciagranate.

Armati fino ai denti, «attendono ordini» da dieci giorni in una regione ad Ovest [illegible] Manila

Ieri intanto la signora Aquino ha annunciato la sostituzione del ministro per gli Enti Locali Aquilino [illegible]mentel, che conserva [illegible] il rango di ministro [illegible] consigliere speciale sui problemi di interesse [illegible]. Pimentel è il terzo membro [illegible] gabinetto ad essere sostituito nel quadro [illegible] rimpasto governativo deciso dopo che dieci giorni fa si [illegible] diffuse voci su un imminente colpo di Stato.

[illegible] un discorso televisivo, Cory Aquino ha preannunciato altri cambiamenti nella composizione [illegible] governo, ma non è chiaro se essi includeranno anche il ministro del Lavoro Augusto Sanchez ed il segretario esecutivo della presidente, J[illegible] Arroyo. Pimentel, Sanchez e Arroyo sono invisi alle forze armate perché considerati troppo a sinistra.

A quanto [illegible] ne sa, il [illegible] allontanamento [illegible] governo è stato chiesto alla presidente dal capo di stato maggiore delle forze armate, generale Fidel Ramos, il quale in cambio si [illegible] schierato dalla sua parte evitando un pronunciamento dei militari.

Al posto di Pimentel — che la Aquino [illegible] definito «il principale architetto» [illegible] vittoria elettorale [illegible] l'ha portata [illegible] potere nel [illegible]braio scorso — è stato nominato l'uomo d'affari ed ex membro del Parlamento, Jaime Ferrer.

Nei giorni [illegible] la Aquino aveva estromesso dal governo i ministri dei Lavori Pubblici e delle Risorse Umane, entrambi accusati di corruzione.

[illegible] ALLA [illegible]

NEW YORK — Lo scorso anno i casi di super-gonorrea, resistente al trattamento della penicillina, sono raddoppiati e la malattia è diventata un problema di notevoli proporzioni negli Usa. Lo ha reso noto il centro per le malattie infettive di Atlanta aprendo un convegno su questa malattia. «Stiamo cercando di venire a capo di una soluzione» ha dichiarato Peter Crippen, il quale ha fatto però notare che in sostituzione della penicillina possono essere utilizzati [illegible] antibiotici molto più costosi. I casi di super-gonorrea riportati al centro di Atlanta so[illegible] stati 3602 nel [illegible] 4406 nel [illegible] e 8914 nel 1985. Nei primi sei mesi di quest'anno i casi finora rilevati [illegible] 6080 e potrebbero raggiungere i 12 mila a fine anno.

LA [illegible] PROVOCA [illegible] AL [illegible]

NEW YORK — Considerata una droga «relativamente innocua», la cocaina può danneggiare invece molto seriamente il cuore.

Lo afferma il patologo americano Herny Tazelaar, dell'università californiana di Stanford, sulla base di un'indagine condotta su trenta persone morte per abuso di cocaina.

In 28 di esse è stato infatti trovato che le cellule del muscolo cardiaco erano rimaste come paralizzate dalla cocaina, danneggiando quindi fortemente e in [illegible] irreversibile l'attività contrattile del cuore.

[illegible] Tazelaar, è stato questo il motivo, e [illegible] genericamente, come si era sup[illegible] un'overdose di cocaina, a provocare la morte [illegible] 28 tossicodipendenti.

In particolare, ha spiegato il patologo, la cocaina [illegible] ne [illegible] sostanza, [illegible]pinefrina, che sconvolge il metabolismo del calcio nelle cellule, ponendole in uno stato [illegible] contrazione irreversibile.

Secondo Tazelaar, esaminand[illegible] le cellule del cuore delle persone che sono morte [illegible] «sospetta overdose di cocaina», si potrà conoscere con maggiore esattezza se la droga è stata la responsabile del decesso.

IL COLESTEROLO [illegible] DI [illegible]

NEW YORK — Quattro americani su cinque rischiano di morire in età prematura a causa dell'alto livello di colesterolo presente nel loro sangue.

E' questa la conclusione di uno studio condotto su oltre 350 mila cittadini degli Stati Uniti e pubblicato dal «Journal of American Medical As[illegible]».

«Penso che i numeri parlino da soli», ha sottolineato Jeremiah Stamler, cardiologo della Northwestern University di Evanston, Illinois: «Il livello ottimale del colesterolo è di 180 (cioè 180 milligrammi per 100 millilitri di [illegible]gue), ma [illegible] cento [illegible] popolazione ha [illegible] livello [illegible]periore a questo [illegible] il rischio quindi di gravi conseguenze».

Come è noto, il colesterolo è una [illegible] contenuta nel sangue che è essen[illegible] al metabolismo del corpo umano, [illegible] che in [illegible]tità elevate si deposita nelle pareti delle arterie causando un loro restringimento e quindi una difficile circolazione del sangue.

Il colesterolo è uno dei responsabili delle malattie delle coronarie e può essere indicato come la causa prima di decesso per metà dei due milioni di morti all'anno negli Stati Uniti.

Reporter
Reporter
traccia d'Uomo

Dove andiamo stasera in città

MILLE E UNA NOTTE

Ricordando Sharhazad all'Araldo

Concerti

Auditorium Rai. L'8° concerto della Stagione sinfonica pubblica dell'Auditorium Rai è in programma stasera alle 20,30 e domani alle 21. Direttore Ferhad Mechkat.

Capolinea n. 8. Alle ore 21,30, in via Maddalena 42 bis, musica jazz con il Trio Rusca. Ingresso libero, consumazione obbligatoria.

Accade

Politecnico. Alle 18, in corso Duca degli Abruzzi 24, *Musica nero-americana — Gli Anni 30 / Le laceranti contraddizioni del periodo, i loro riflessi sul percorso della musica; dai tormenti del «coolers» alla nascita di un «nuovo nero».* Ingresso libero.

Il giorno senza fumo. Fino al 5 dicembre, dalle ore 9,30 alle 18 sabato e festivi escluso, presso lo spazio mostre assessorato alla Gioventù, via Assarotti 2, [illegible] piano, si tiene la mostra di disegni con slogans «Il giorno senza fumo».

Big Club. Stasera, domani e sabato, nella discoteca di corso Brescia 26, *Eldorit*, da Eterno Ritorno di F. Nietzsche, con Giordana Pascucci, una performance di Alex Carmeno.

Sei anni sulla Luna. Alle ore 17,30, nella galleria Arte in mostra, piazza Conte Rosso 31, Avigliana, inaugurazione e presentazione del libro «Sei anni sulla Luna» di Vims, dall'idea alla vignetta. Orario: 16-19; sabato e domenica, 16-20; martedì chiuso.

Voci nuove W.D.I.F. Sono aperte le iscrizioni per la seconda edizione «Voci nuove W.D.I.F.». Come la passata edizione sono invitati a partecipare complessi e solisti che non abbiano già inciso dischi o musicassette. Infatti lo scopo della manifestazione è di scoprire dei nuovi [illegible] della musica leggera italiana. Si offre l'opportunità di incidere su etichetta Drums edizioni musicali. Si può partecipare con o senza basi: un complesso accompagnerà i solisti. Le iscrizioni, gratuite, si chiuderanno, inderogabilmente il 10 gennaio 1987.

Teatro

Teatro Araldo. Alle ore 21, in via Chiomonte 3, va in scena «Ricordando Sharhazad» (*Le Mille e una notte*, raccontate da Mara Baronti). Impianto scenico di Lele [illegible]. Domenica ore 16. Repliche fino al 13 dicembre.

Carignano. Alle ore 21, la Compagnia della Commedia organizzata da Mario Bucciarelli presenta Salvo Randone in «Enrico IV», di Luigi Pirandello. Regia di Nello Rossati. Ultima recita, domenica 7 alle ore 15,30. Poltrona di platea, lire 22 mila; palco, lire 41 mila + ingresso palco, lire 8 mila; numerata galleria, lire 10 mila.

Adua. Alle ore 20,45, il Teatro di Genova mette in scena «Glenn Garry Glenn Ross», di David Mamet (premio Pulitzer 1984), con Paolo Graziosi, [illegible] Milli, Luigi Montini, Ugo Maria Morosi, Sebastiano Tringali, Roberto Alinghieri, [illegible] Amoroso. Regia di Luca Barbareschi — *In un crescendo che non lascia tregua allo spettatore, le giornate di lavoro, ma meglio sarebbe dire le giornate di lotta, di quattro venditori di terreni «senza valore» in una grande città degli Stati Uniti. Quando si apre il sipario, la lotta nell'ufficio immobiliare è al culmine.* Posto unico: interi, lire 16 mila, ridotti, lire 13 mila.

Il Teatro di Mezzanotte. Per la prima volta in Italia si sperimenta la possibilità di offrire il teatro al pubblico della notte. Avviene al Massaua, in piazza Massaua, dove da stasera alle ore 24 la compagnia Bergamasco-Alasjärvi propone «Ritratto» di Beppe Bergamasco con Ulla Alasjärvi. Domenica 7 dicembre, spettacolo alle ore 16. Prezzi: interi, lire 15 mila; ridotti, lire 12 mila.

Teatro Nuovo/Sala Valentino. Alle ore 21, per la rassegna di teatro e cultura popolare, la Compagnia Trebisonda presenta «G[illegible] [illegible] "Il Mongardin"», commedia comica brillante di N. Casalegno. Regia di Mario Maria. Interpreti: M. Caudano, A. Cierano, V. Cerruco, G. Crepaldi, M. Di Bin. Prezzi: interi, lire 7 mila; ridotti, lire 5 mila.

Teatro [illegible]. Alle ore 20,30, Glauco Mauri in «Faust» di [illegible], [illegible] Gianna Giachetti [illegible] Giumo. Regia di Glauco Mauri — *«Faust è, per Goethe, personaggio che con ogni evidenza è in grado di simboleggiare come più conformemente non avrebbe potuto volere la sua indole; quello che meglio di ogni altro egli sarebbe riuscito ad assimilare al suo spirito, che gli avrebbe prestato più di qualsiasi altra figurazione della fantasia umana, sentimenti e stati d'animo».* Posto unico, lire [illegible].

Balletto

Italiadanza. Alle ore 21, al Teatro Nuovo, per la rassegna «Italiadanza», si esibisce il Balletto di Roma. Coreografie di Franca Bartolomei, Walter Zappolini, Giuseppe [illegible]. [illegible] unico, lire [illegible].

Politecnico. [illegible] ore 18,30, presso l'aula 1 del Politecnico di Torino in corso Duca degli Abruzzi 24, viene proposto «Il Sole», balletto/spettacolo in un atto unico di Orazio Zocco. Ingresso libero.

Teatro Massaua. La Compagnia di danza Teatro di Torino con Loredana Furno e Jean-Pierre Martal presenta oggi e domani alle ore 21 e domenica alle ore 15,30 il primo spettacolo della Stagione 1986-87 con ospiti i ballerini Anna Maria Grossi e Bruno Vescovo del Teatro alla [illegible] di Milano e George Bodnarciuc dell'Opera di Bucarest.

In poltrona davanti alla TV

CARY GRANT

Raidue lo ricorda così

SANTA BARBARA, California — Cary Grant, il grande attore sc[illegible] sabato scorso, non ha dimenticato, nel testamento, gli amici. Ad essi, e tra questi c'è anche Frank Sinatra, ha lasciato infatti i capi più belli del suo guardaroba, vestiti e cravatte che ne facevano [illegible] degli [illegible] e degli uomini più ele[illegible] del mondo.

Come era stato preannunciato l'intero patrimonio dell'indimenticabile protagonista di «Caccia al ladro» è andato in parti eguali alla quinta moglie, Barbara Harris ed alla figlia Jennifer che ha oggi venti [illegible] e che Grant ebbe da Dyan Cannon, la quarta moglie.

L'eredità di Cary Grant [illegible] a diversi milioni di dollari. Alla [illegible] l'attore ha in particolare lasciato la bella villa di Beverly Hills e tutti gli oggetti personali, inclusi [illegible] quadri ed automobili.

Raiuno

[illegible] 20,30: Trent'anni [illegible] nostra storia, in diretta [illegible] Studio 2 di Roma, [illegible] duce Paolo Frajese.

Il programma di Carlo Fuscagni e Jacqueline De Stefano con la regia di Lino Procacci svolge la sua attenzione al 1973, anno della crisi del petrolio. Dopo la guerra del Kippur i [illegible] arabi decidono di razionare il petrolio e di aumentarne il prezzo: il rialzo arriva fino al 70%. Sarà chiamato il «trauma petrolifero». In Italia, per frenare l'inflazione che è già arrivata [illegible], si introduce il [illegible] dei [illegible]. Si parla di «austerità».

C'è però chi trova, nella situazione, pretesti di allegria col ritorno delle biciclette, dei pattini, delle car[illegible]. A Milano, intanto, nel cortile della questura esplode una bomba durante una cerimonia, presente il ministro dell'Interno Rumor. A Napoli, in estate, scoppia un'epidemia di colera.

Negli Usa, intanto, lo [illegible] Watergate travolge Nixon. In Cile i militari uccidono Allende.

C'è poco spazio, in quest'anno, per [illegible]. Qualcuna viene dallo sport: Gimondi vince il campionato del [illegible] di [illegible], [illegible] Calligaris il mondiale [illegible] 800 di nuoto in Jugoslavia, [illegible] di calcio batte Brasile e Inghilterra.

Ore 22,30: Non necessariamente, tecno-varietà di [illegible]no Castaldo e Carlo Massarini, il tema della puntata è il sogno e in particolare i viaggi che la dimensione onirica rende possibili.

Il conduttore Carlo [illegible] sarini [illegible] [illegible] addor[illegible] da una video [illegible]gia: dopo l'ormai consueta rissa con la «Signora Rai», impersonata da Paolo Hendel [illegible] da donna, Massarini grazie alle [illegible] tecnologie, si troverà coinvolto [illegible] film «Il mago di Oz» al fianco di Judy Garland.

[illegible] il conduttore incontrerà il presentatore parco, Daniele Formica, [illegible] voce di Judy Garland. Massarini, dopo [illegible] compreso il mare dello spacciatore di immagini Massimo Lenzotti, entrerà nel «cast» di [illegible] [illegible] la [illegible]» e di «Simbad». Al programma, [illegible] gemelli Ruggeri, prenderanno parte, [illegible] alle tecniche della computerizzazione, Cary Grant, Ingrid Bergman, indiani, cowboy e perfino gli zombies di «Thriller», il video di Michael Jackson.

Raidue

Ore 20,30: Ricordo di Cary Grant. Per ricordare Cary Grant, l'attore americano recentemente scomparso, Raidue propone, in questa settimana, [illegible] tra i suoi maggiori film, entrambi [illegible] da Alfred Hitchcock: «Caccia al ladro» («To catch a thief», 1955) con Grace Kelly, in onda questa sera in sostituzione dello sceneggiato «L'enigma di [illegible] Martin 98» (prima [illegible]te); e poi «Notorious» (1946) con Ingrid Bergman, in onda domani alle 20,30 in sostituzione della [illegible] parte dello sceneggiato «L'enigma di rue Martin 98».

Ore 22: Moda. La notte è seduzione, mistero, [illegible] [illegible] pro[illegible] puntata «sotto le stelle» con Tina Turner che racconta qual è il suo look preferito per le ore piccole.

Di scena anche il bravissimo Enrico Ruggeri, [illegible] scritto la canzone «Portiere di notte». Ci sono anche interviste by night con entraîneuse, barman e fiorai.

Italia 1

Ore 22,30: [illegible], rubrica di [illegible] «*Il colore dei soldi*» («The colour of money»). Il film di Martin [illegible] che, in anteprima, andrà in onda proposto da «Ciak», vede di fronte due idoli di altrettante generazioni: Newman, mito degli Anni [illegible] l'altro, Tom Cruise, esplo[illegible] dopo il [illegible] ottenuto con «Top Gun». Il telespettatore [illegible] [illegible] chi altri, se non Paul [illegible]man, dopo «Lo [illegible]» interpretato nel 1961, avrebbe potuto prendere parte a «Colore dei soldi»?

Tuttavia Scorsese precisa che il film [illegible] 25 [illegible] fa, un [illegible], «non è la premessa di questo trentesso [illegible] 1».

«In realtà — spiega il regista — la sceneggiatura originale datami da Paul Newman era una continuazione del film ma io non ho voluto dare un seguito [illegible] dei personaggi di allora, sia perché questo film doveva avere, a mio avviso, una sua fisionomia, sia perché gli spettatori non sono obbligati ad aver visto quell'altro».

Nella stessa puntata «Ciak» [illegible] un «primo piano» a Rutger Hauer. Per il film della settimana, [illegible]ce, presenta «A distanza ravvicinata» di James Foley, un giovane [illegible] affascinato da un [illegible] di [illegible] [illegible] in Pennsylvania nel 1978, coinvolto in uno scontro drammatico per la sopravvivenza tra un padre e un figlio.

Raiuno

Gabriele Ferzetti alle ore [illegible]

12,05 **Pronto... [illegible] gioca?**, varietà, interviste e giochi a premi [illegible] Enrica Bonaccorti. Per partecipare ai giochi telefonare al numero 06/6302
13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...**, attualità
14 — **Pronto chi gioca? — L'ultima telefonata**, varietà
14,15 **Heidi**, cartoni animati
15 — **Cronache italiane-Cronache dei motori**, attualità
15,30 **Tennis - Masters**, sintesi da New York
FILM 16 — **Camilla**, di Luciano Emmer, con Luciana Angiolillo, Gabriele Ferzetti, Franco Fabrizi. Italia drammatico 1954 — *Triste storia di un medico della Mutua che vive in un piccolo appartamento di periferia assieme alla moglie e ai due figli. Per colpa della vita che è costretto a condurre non riesce a specializzarsi in chirurgia e cerca così di industriarsi come può. Un amico gli offre di entrare in società con lui in una piccola impresa di commercio di medicinali, ma le cose vanno meno bene del previsto*
— **Tg1 flash**
17,40 **Tuttilibri**, documenti
18,30 **Parola mia**, gioco a premi condotto da Luciano Rispoli. Con Anna Carlucci. Per partecipare telefonare al numero 011/836866
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Trent'anni della nostra storia: 1973**, documenti. In diretta da Roma. Con Paolo Frajese
22,10 **Telegiornale**
22,20 **Non necessariamente**, varietà. Con Carlo Massarini, Paolo Hendel, i Gemelli Ruggeri, Massimo Lanzetta, Daniele Formica, Loredana Bertè
23,25 **Tg1 notte**

Raitre

13 — **Il cappello del prete**, sceneggiato
14 — **Corso di russo**, documenti
14,25 **Aujourd'hui en France**, documenti
14,55 **Telecronaca da Roma dell'incontro di calcio Lazio-Napoli**
17 — **Dadaumpa**, antologia del varietà televisivo
[illegible] — **Beat Club**, musicale
19 — **Tg3**
19,20 **[illegible] regioni**, attualità
20,05 **Sviluppo professionale**
20,30 **Tg3 speciale**, attualità
21,30 **Tg3**
22,05 **Shoah**, [illegible] puntata

Raidue

13 — **Tg2**
13,25 **Tg2 ambiente**, attualità
13,30 **Loving — Quando si [illegible]**, sceneggiato
14,20 **Braccio di Ferro**, cartoni animati
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Tandem**, varietà per i ragazzi presentato da Fabrizio Frizzi e Stefania Bettoja con la partecipazione di Jocelyn. Per partecipare ai giochi telefonare al numero 06/3139
— **Attualità, giochi e spettacolo**
— **[illegible] di Ferro**, cartoni animati
16,55 **[illegible] [illegible] Friuli [illegible] anni dopo**, documenti
17,25 **Dal Parlamento**, attualità
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **I giorni e la storia**, documenti
18,20 **Tg2 Sportsera**
18,30 **Il commissario Köster: Una morte vale l'altra**, telefilm
19,45 **Tg2**
20,15 **Tg2 lo sport**
FILM 20,30 **Caccia al ladro**, di Alfred Hitchcock, con Cary Grant, Grace Kelly, Jessie Royce Landis, Brigitte Auber. Usa commedia 1955 — *Un fa[illegible] [illegible] di gioielli americano ritiratosi ricchissimo in pensione sulla Costa Azzurra viene accusato di essere responsabile di alcuni furti avvenuti nei dintorni e per scagionarsi inizia a dare la caccia al vero ladro alternativamente [illegible]to e aiutato da una miliardaria di cui s'innamora. C'è un inseguimento automobilistico sulla medesima strada in cui morì molti anni dopo [illegible] Kelly divenuta principessa di Monaco (l'attrice [illegible] il futuro marito durante la lavorazione del film)*

Cary Grant alle 20,30

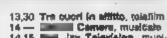
22 — **Moda e tutto quanto fa cultura, costume e spettacolo**, attualità
22,45 **Tg stasera**
22,45 **Tg2 Sportsette**
23,45 **Tg2 stanotte**
23,55 **Tennis - Masters**, da New York

Eurotv

Canali 24, 36, 65

14 — **Pagina [illegible] vita**, telenovela
18,[illegible] **Gli onesti [illegible] [illegible]**, cartoni animati
— **Coccinelle**, cartoni [illegible]
— **Gigi la trottola**, cartoni animati
— **Transformers**, cartoni animati
— **Voltron**, cartoni animati
— **Mask**, cartoni animati
19,30 **Dottor John**, telefilm
FILM 20,30 **Frankenstein all'italiana**, di Armando Crispino, con Aldo Maccione, Lorenza Guerrieri, Ninetto Davoli. [illegible] comico 1975 — *Frankenstein torna [illegible] [illegible] castello-laboratorio per sposare la [illegible] Janet. Durante la cerimonia rispunta il mostro che [illegible] [illegible] viene subito ridotto [illegible] Frankenstein decide di crearne un altro...*
22,20 **Catch**
FILM 23,30 **Mio figlio professore**, di Renato Castellani, con Aldo Fabrizi, Mario Pisu. Italia commedia 1946 — *Storia di un bidello che sacrifica tutta la vita ad un sogno: che suo figlio diventi professore nella [illegible] scuola in cui lavora*

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

13,30 **Tre cuori in affitto**, telefilm
14 — **[illegible] Camera**, musicale
14,15 **[illegible] Jay Television**, musicale
15 — **La famiglia [illegible]**, telefilm
15,30 **Furia**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi. [illegible] del programma:
— **Lovely Sara**, cartoni animati
— **Il tulipano nero**, cartoni animati
— **Occhi di gatto**, cartoni animati
18 — **La casa nella prateria**, telefilm
19 — **Arnold**, telefilm
19,30 **[illegible] Days**, telefilm
20 — **David, gnomo amico mio**, [illegible]
FILM 20,30 **La collina degli stivali**, di Giuseppe Colizzi, [illegible] Bud Spencer, Terence Hill, Woody Strode, Lionel Stander. Italia western 1969 — *Un pistolero sfida la città dominata dai gangster. Se le prende di santa ragione e lo salva solo l'intervento di una compagnia di circensi. Acrobati e clown prendono a benvolere il pistolero (a cui si affiancano anche altri alleati). Tutti tornano in città e preparano la riscossa*
22,30 **Ciak**, settimanale di cinema
FILM 23,30 **Koyaanisqatsi**, di G. Reggio, con A. Miller, A. Walpole. Drammatico 1982 —
1,05 **Magnum P. I.**, telefilm
2 — **Gli invincibili**, telefilm

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

13,30 **Sentieri**, sceneggiato
14,20 **La valle dei pini**, sceneggiato
15,10 **Così gira il mondo**, sceneggiato
16 — **I documentari di [illegible] Berg**, documenti
16,30 **Tarzan**, telefilm
17,30 **Doppio slalom**, gioco a premi
18 — **L'albero delle mele**, telefilm
18,30 **Kojak**, telefilm
19,30 **[illegible] 5**, varietà presentata da [illegible] Columbro
20,30 **Pentatlon**, gioco a premi presentato da Mike Bongiorno
23 — **Duemila e dintorni**, intervista a Giorgio Bocca
23,45 **Première**, settimanale di [illegible] cinematografica
24 — **Sceriffo a [illegible] York**, telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, [illegible]

13 — **Ciao Ciao**, per i ragazzi. Nel corso del programma:
— **Memole, dolce [illegible]**, cartoni animati
— **Mimì e la nazionale di pallavolo**, cartoni animati
— **Masters, i dominatori dell'Universo**, cartoni animati
14,30 **La famiglia Bradford**, telefilm
[illegible] **Classe di ferro**, di Turi Vasile, con Madeline Fisher, Roberto Salvatori, Vincenzo Parra. Italia commedia [illegible] — *Una serie di situazioni strane ruotano attorno [illegible] giovane [illegible] aspirante scrittore e [illegible] giovane che si finge istitutrice nella casa dei suoi ricchissimi genitori. I due si sposano. Film poco divertente*
17,30 **Febbre d'amore**, telenovela
18,15 **C'est la vie**, gioco a premi
18,45 **Il gioco delle coppie**, gioco a premi
19,30 **Charlie's Angels**, telefilm
20,30 **Falcon Crest**, telefilm
21,30 **[illegible]**, telefilm
FILM [illegible] **Il campo di cipolle**, di Harold Becker, [illegible] John [illegible] James Woods. Usa drammatico 1979 — *Da un vero caso di cronaca: due teppisti catturano due poliziotti e uno di loro ne uccide uno. I teppisti vengono catturati e condannati a morte; poi [illegible] viene commutata in ergastolo. Il poliziotto superstite [illegible] a ritrovare il proprio equilibrio*
0,30 **Vegas**, telefilm
1,20 **Switch**, telefilm

programmi**tv**

alla radio

UNO (FM 92,1)

13 — Grl
14,03 Master City
15,03 Radiouno per tutti: Megabit, settimanale per tutte le scienze
16 — Il paginone, di G. Neri, il logaritmo impazzito
17,30 Radiouno Jazz '86, a cura di A. Mazzoletti
18 — Ondaverde
18,05 Musica per voi
18,30 Musica sera
19,15 Ascolta si fa sera
19,25 Audiobox, spazio multicodice di P. Fava
20 — Lp musica
20,30 Operazione teatro: Svanevit di Strindberg, riduzione radiofonica (replica)
21 — Grl Flash
22 — Stanotte la tua voce, in ... Milano colloqui con gli ... di Lorenzo Arruga

RAISTEREOUNO

15 — Stereocity
16 — Stereobig
19,15 Stereodromo

DUE (FM 95,6)

10,30 Radiodue 3131
12,10 Programmi regi...
12,45 ... perili?, a cura di Massimo Giuliani
15 — Scusi, ha visto il pomeriggio?, a cura di Gabriella Loddo
17 — Un libro per tutte le stagioni
17,40 Colpo d'occhio
18,30 Le ore della musica
21 — Radio sera Jazz, di Paolo Pacuia
21,30 Radiodue 3131 notte, programma di intrattenimento condotto da Maurizio Ciampa, regia di Antonio Leonetti. Telefonare ... 06/3131

15 — Studiodue, in diretta notizie, personaggi, musiche con Antonella Gianpaoli e Emilio Levi
19,50 Fai musica, notizie e dischi di successo per i momenti della vostra serata
20,30 Stereodue Classic, classica, hi-fi, compact

TRE (FM 98,2)

6,55 Concerto ... mattino
7,30 ... pagina, i giornali del ... letti e commentati ... Enzo Carra
10 — Ora D, dialoghi in diretta dedicati alle donne
12 — Pomeriggio Musicale, opera, ... notizie
15,30 Un ...
19 — Spazio tre, ...
21 — Rassegna delle riviste
21,10 Dal Seinder ... di Berlin, musiche di Schubert
22,30 America Coast to Coast, cultura e società negli Stati Uniti dalla Rai Corporation di New York. Un programma a cura ... Siniscalco
23 — Da Torino il jazz, presenta Graziella Rava

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per ... vive e lavora di notte

Montecarlo

13 — TMC sport news
13,15 Bolle di sapone, telefilm
14 — Giungla ... cemento, telenovela
FILM 14,45 La tana della volpe rossa
16,30 Il paese d... cuccagna, per i ragazzi
17,30 Il cammino ... libertà, telenovela
18,20 Telemenù
18,30 Doppio imbroglio, telenovela
19,15 TMCV sport news
19,30 TMC News — Meteo
FILM 19,45 Il giorno del vino e delle rose
21,35 Il transatlantico ... paura, scen...
22,40 TMC ... Club, il meglio e il ... sofisticato nello sport, ... moda, nell'arte
23 — Sport ...
24 — Il brivido dell'imprevisto, telefilm

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

13 — Disegni animati
13,30 Anteprime - Film
15 — Cartoni animati
16,30 Telefilm
17 — Disegni animati
19,10 Grp monitor
19,40 Videocar
20 — Osservatorio finanziario
FILM 20,25 L'avventura nel Grande Nord, Usa '72 avventura
22 — Detective in pantofole, telefilm
23,30 Grp monitor
24 — The Bold Ones, telefilm
FILM 0,30 Film della notte, ...

Videogruppo Can. 52, 54, 57

14 — Marta, telenovela
15 — Le auto della ...
16 — Signore e padrone, telenovela
17 — Cartoni animati
17,30 Videonotizie
18,05 Il re che venne dal Sud, telefilm
19 — Videonotizie
19,30 Dick Van Dicke, telefilm
20 — Luisana mia, telenovela
20,25 Signore e padrone, telenovela
21,30 Marta, telenovela
23 — Auto della settimana
23,30 Videonotizie
24 — Alle soglie dell'incredibile, telefilm

Telecity Canali 63, 38, 36

13 — Lamù, cartoni animati
13,30 Kimba, cartoni animati
14 — Innamorarsi, telenovela
15,10 Mama Linda, telenovela
16,15 Sherlock Holmes, telefilm
17 — Viva, per i ragazzi. Varietà e cartoni animati
18,30 Andrea Celeste, novela
19,30 Rosa, novela
FILM 20,30 Cuore di cane, di Alberto Lattuada, con ... Von Sydow, ... Ponzoni, Mario Adorf, Eleonora Giorgi. Italia drammatico 1976 — *Uno scienziato studioso ... rapporti tra vita animale ed umana, trapianta gli organi di un funzionario moscovita deceduto su ... cane randagio ed ottengono un risultato ... vicino alla ... umana. ... dal romanzo di Bulgakov*
22,30 ... senso, telefilm
FILM 23,30 E Beatrice ... a guardare

Svizzera R1 tv

16 — Telegiornale
16,30 Documentario
17,45 Alace
18 — Natura amica
18,15 Telefilm
19 — Il quotidiano - Telegiornale
FILM 20,30 Stavisky il grande truffatore
22,35 Melodie immortali
— Telegiornale

Primantenna Canali 21, 37

15 — Pomeriggio con simpatia
17 — Momento magico, telefilm
18 — Tutti i frutti, musicale
19 — Videosera
19,30 Attualità e spettacolo
20,30 Telefilm
21,30 Auto della settimana
23 — Programma sportivo
FILM 24 — La mia Colt ti cerca... quattro ceri ti attendono, di Steve McCoy, con Giorgio Stefanelli, Fernando Rubio. Italia-Spagna western 1974
2 — Buonanotte con...

Pan Tv Canali 31, 62, 33

FILM 14 — ... Henry Koster, con Dana Wynter, ... Ferr... commedia 1958 — *Nell'Europa del 1945 ... guerra volge al termine. Un capitano dell'esercito ...ricano tenta la fuga dal campo ... concentramento*
15,30 Cartoni ...
16,10 Boy ... Girls, telefilm
17,30 ... & Barbera, cartoni animati
18,30 Arrivano le ...
19,30 Galaxy Express, ... animati
20 — Cara a cara, sceneggiato
FILM 21 — Io ... chi ha ucciso, di Rolf Olsen, con Heinz Reincke. Germania drammatico 1970 — *Un sacerdote ...desco attraversa ... crisi profonda e viene ... invitato in ... sperduta parrocchia. Riuscito ad assicurare alcuni malviventi alla giustizia riacquista fiducia in sé*
22,30 Lucy e gli ...
23 — L'ispettore ..., telefilm

Quartarete Canali 22, 35, 23

12,30 Il ... di Berta, telenovela
14,30 Le auto della ...
... The Beverly Hillbillies, telefilm
16 — Capriccio e passione, ... novela
17,30 Sam ragazzo ... West, cartoni animati
18 — Il mondo di Berta, telenovela
19 — Le auto della settimana
FILM 21,30 La ragazza del riformatorio, di Donald Wrye, ... Linda Blair, Joanna ..., A. A. McLarie, ... drammatico 1977 — *... protagonista è fondamentalmente buona, e finisce in riformatorio perché ce la mandano i genitori. ... riformatorio diventa irrecuperabilmente cattiva*
FILM 0,30 La dottoressa ci ... colonnello, ... Nadia Cassini, ..., Alvaro Vitali. Italia commedia 1980

Capodistria

14 — Tg notizie
14,05 Programma per i ragazzi
16 — I cento giorni di Andrea, novela
19 — Oggi la città
19,30 Tg punto d'incontro
20 — Victoria Hospital, telefilm
FILM 20,30 Colpo sensazionale al servizio del Sifar, con Stan Cooper, Helga Line. ... spionaggio ...
22,30 Una donna, sceneggiato
23,45 Charley, sceneggiato

Tele Subalpina Canale 46

FILM 16,30 L'uomo del Sud, ... Jean Renoir, con Zachary Scott, Betty ... commedia 1945
18,30 Telefilm
19 — Presenza animali
... Il regionale
20,05 Cartoni animati
FILM 20,30 Il figlio di Furia
22,30 Anni Venti, giovani e me...
23 — Il regionale
... Telefilm

Telecupole Canali 64, 57, 21

14 — ... telefilm
15 — Disperatamente tua, telenovela
16 — Telefilm per ragazzi
17 — Cartoni animati
17,30 Telefilm
18 — Telefilm
18,30 Cartoni animati
19 — Il discorriere, musicale
20 — Disperatamente tua, telenovela
21 — Il corpo e l'anima, rubrica settimanale in diretta condotta in studio da Gian Luigi Marianini
23 — Tg4 ...no
23,30 Videocar
FILM 24 — Il colonnello Gouvela

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

14 — Redazionale
FILM 15 — La ... dannati, ... William A. ..., con Dorothy McGuire, Stephen McNally, Mary Murphy. Usa drammatico 1954
17 — Music
17,45 Cartoni animati
19 — Viaggio con l'avventura
19,30 Canavese oggi
20 — Telefilm
FILM 20,30 Film
22,35 Canavese oggi

Videouno Canali 53, 39, 26

14 — Tg notizie
14,05 Programma per i ragazzi
18 — I cento giorni di Andrea, novela
19,15 Videouno notizie
20 — Auto della settimana
20,30 L'incredibile Hogg, telefilm
22,20 Tg Tutt'oggi
22,30 Una donna, sceneggiato

Canale 68 Canali 68, 57

12,35 L'oggetto misterioso
13,45 Torino ...
15 — Cassiffari
15,10 Telemarket
16 — Vendita promozionale
18 — Auto della settimana
19 — Speciale 68
FILM 20,10 Film
22 — Le auto della settimana
22,40 Incontro con Mina
0,30 Monticone

Quinta Rete Canale 47

13 — Ai confini della notte, sceneggiato
14 — Carmin, telenovela
16 — Milkaidos
16,30 Mork e Mindy, telefilm
17,30 Cartoni animati
18,30 Storie di donne, telefilm
20 — I ragazzi del sabato, telefilm
FILM 20,30 I predatori di Atlantide, di Ruggero Deodato, con Christopher Connelly, Gioia Maria Scola, Tony King, George Hilton, Giancarlo Prati, M... Miller. Italia avventura ... — *La piattaforma oceanica «Echo 1» sta recuperando un sommergibile atomico sovietico inabissatosi al ... di ... Durante ... operazioni viene rinvenuta ... con incisi caratteri precolombiani, ... un'ondata improvvisa sommerge ... piattaforma*
22,30 Mork e Mindy, telefilm
FILM 23,30 Yorga il vampiro
2 — Telefilm
FILM 3 — Film non stop

Retepiemonte Can. 32, 60, 37

14,40 Videocar
15 — Lamù, cartoni animati
16,30 Cartoni ... non stop
17,30 ...
18 — ...
18,30 Cartoni animati
20,30 Una medaglia ... l'onorevole, telefilm
21,30 Rete ... informa
FILM 21,50 ... cherubé

Nilus

Oroscopo di domani

... (21 marzo - 20 aprile) Confusione mentale al risveglio, con pericolo di lasciare tracciare in una impresa sbagliata. Prendete tempo, nel pomeriggio le idee diventeranno più chiare e gli entusiasmi vengono gestiti con razionalità vincente. Possibilità di sorpresa.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Approfittate delle ore del mattino per chiedere quel favore che vi sarebbe utilissimo: lo otterrete. Nel pomeriggio, invece, riemergono dei pettegolezzi che non sarete in grado di controllare. In amore, la gelosia continua a turbare i rapporti.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) La situazione generale continua a non essere facile; ma domani riuscirete con brillanti intuizioni a migliorare la circostanza. L'intelligenza geniale verrà messa a frutto in maniera positiva e godrete momenti di autentica euforia.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) La solita emotività riesce a rovinarvi soltanto le prime ore della giornata. Poi, le belle novità sul lavoro, un successo personale nel campo delle relazioni sociali e un nuovo dolcissimo capitolo alla vostra storia sentimentale vi regalano equilibrio.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) L'incapacità di adattarsi alle circostanze, per il continuo sogno di dominare, si ...in una ... Rinunciate all'applauso e agite in sordina e senza arroganza, se volete rimediare ad una gaffe e risolvere la crisi in amore.

... agosto - 22 sett.) Pericolo di decisioni sbagliate, di giudizi affrettati e tendenza a vedere nelle circostanze delle difficoltà autocreate con il vostro carattere egocentrico. Se non volete perdere una importante protezione consigliatevi con il vostro partner.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Soddisfazioni sollecitate e brillanti ad un tempo che non vietano di dedicarsi alla consueta routine e, anzi, la rendono più che mai stimolante. Forse nasce la possibilità di una nuova importante impresa: valutatene bene i rischi.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Da troppo tempo le cose stanno andando bene e la vostra diffidenza comincia a farsi sentire. Così allontanerete la fortuna che vi sta ancora vicina con degli inutili cavilli e con dei dubbi sulla fedeltà degli amici e del partner.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Controllatevi perché ... le vostre manie di pontificare potreste inimicarvi un personaggio importante. Tenete a bada ... la tensione che spinge a decisioni affrettate e a giudizi trancianti. Cercate di fare leva sulla razionalità.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.) Gli interessi continuano a dilatarsi fortemente e il campo d'azione si allarga con successo. Potrete esplorare un mondo nuovo per voi, perché gli amici fedeli e un partner che corrisponde il vostro affetto non ve lo faranno pesare.

ACQUARIO (21 genn. - 19 febbr.) L'elaborazione mentale delle esperienze che state vivendo facilita il successo in campo sociale e vi rende euforici, anche se non avete ancora chiarito i malintesi con gli amici di vecchia data e con il partner che avete anche troppo trascurati.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Le belle novità continuano a piovere ... creando in voi una ...cevole agitazione e tentazioni dimenticare un lato della vostra vita che non riuscite a ...prare. Ma la fortuna è stabile, anche e soprattutto in amore.

Temperatura a Torino	
ore 8	—1

TEMPO PREVISTO. su Piemonte e Valle d'Aosta cielo sereno con foschia. Visibilità scarsa nella mattinata. Venti deboli. Temperatura stazionaria. Tendenza del tempo: nebbie e brinate durante la notte.

Regioni ore 8	
Aosta	—7
Alessandria	—5
Asti	0
Cuneo	+8
Novara	—4
Vercelli	+2
Genova	+9
Imperia	+11
Savona	+9

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 19	
Venezia	+6
Milano	+5
Bologna	+7
Ancona	+7
Roma	+10
Napoli	+10
Bari	+11
Reggio C.	+14
Palermo	+15
Cagliari	+14

All'estero [illegible]		
Atene	+6	+15
Berlino	+7	+10
Bruxelles	+6	+12
Buenos Aires	+14	+29
Ginevra	—1	+2
Lisbona	+9	+15
Londra	+9	+13
Mosca	—4	+4
New York	+2	+8
Parigi	+1	+9
Tokyo	+4	+9

Successo all'Adua di Glengarry Glen Ross di David Mamet

DITTA GRAZIOSI & BARBARESCHI

L'AGENTE IMMOBILIARE NELLE PALUDI DELLA FLORIDA

FESTIVAL
Niente cinema sportivo

[illegible] edizione del Festival [illegible] Cinema Sportivo, che il calendario internazionale delle [illegible] fissava in Torino nella prima settimana di [illegible].

Torino aveva ereditato [illegible] Cortina e St-Vincent [illegible] manifestazione seconda [illegible] anzianità soltanto alla Mostra di Venezia. Come ricordare i momenti di una storia che abbraccia mezzo secolo [illegible] cinema documentario e [illegible] fantasia? A Torino in particolare lo sport cinematografico [illegible] eccellenza, il pugilato, aveva conosciuto [illegible] d'eccezione. Cassius Clay al vertice della fama si è incontrato [illegible] formalità [illegible] il pubblico; uno [illegible] film della saga di *Rocky* con Sylvester Stallone è stato dato in anteprima [illegible] cornice di Palazzo [illegible]; per la prima volta nello stesso locale si sono abbinati match [illegible] nistici e proiezioni spettacolari alla presenza di cinque campioni [illegible] mondo.

La coreografia *Sport* [illegible] Dennis Wayne, creata fuori concorso per due edizioni degli Anni Ottanta, spicca nella storia del balletto contemporaneo. In occasione d'un film sulla ginnasta Nadia Comaneci il locale [illegible] pieno venne chiuso d'autorità. Ma non è il momento [illegible] ricordi.

Bisogna [illegible] vedere come [illegible] destinato il contributo del Comune di Torino [illegible] Festival (180 milioni approvati dalla [illegible] e [illegible] consiglio il 30 giugno). Non è possibile che slitti sulla contabilità della prossima edizione, la quale sarebbe varata al Palazzo [illegible] Lavoro nella primavera dell'87.

La risposta al comitato Coni-Agis promotore del Festival, che ha sede in [illegible] è presieduto [illegible] Paolo Ferrari, presidente [illegible] Columbia italiana, con l'intervento [illegible] Primo Nebiolo, presidente mondiale [illegible] federazioni di atletica. [illegible] risposta anche all'organizzazione torinese [illegible] l'assessorato allo Sport e Turismo e attualmente così composta: direttore prof. Petretti, insegnante di matematica, collaboratore dell'emittente di area socialista Videogruppo; direttore amministrativo [illegible] Sterpone, [illegible] ufficio stampa dell'on. [illegible] consulente arch. Ronchetta, insegnante ad Architettura, [illegible] nella facoltà [illegible] quale è stato [illegible] fino all'85 il prof. Matteoli, attualmente assessore allo Sport.

*F*inalmente con *Glengarry Glen Ross* [illegible] compagnia [illegible] arrischia a presentare l'opera [illegible] americano contemporaneo [illegible] contare sui richiami del divismo o sugli agganci della cronaca. Non c'è [illegible] stupirsi poiché si tratta dell'illuminato e coraggioso Teatro di Genova, che per l'occasione affida la regia [illegible] giovane promettente attore Luca Barbareschi.

GLENGARRY, UN WHISKY E UN BIDONE - Sappiamo che Glengarry è il nome d'un whisky al malto, che rallegra magari [illegible] davanti al fuoco nelle notti d'inverno. L'immagine [illegible] tenerezza, l'esperienza ravviva [illegible].

Per analogia [illegible] bella Florida una zona [illegible] ludi che qualche spiritaccio scozzese battezzò con il ricordo della propria terra e [illegible] propria bevanda. E' subito teatrale la contrapposizione: il sogno e la fragranza non si vendono ma si mantengono, lo squallore e il bidone si devono invece immediatamente piazzare.

David Mamet, nome emergente della sceneggiatura e [illegible] drammaturgia americana, non vorrebbe portare molto al di [illegible] questa situazione di partenza la sua descrizione del grossolano mondo degli agenti immobiliari e fondiari che devono assolutamente vendere [illegible] prodotto inqualificabile. Naturalmente [illegible] facile vedere nella [illegible] scostante [illegible] un attacco alle frequenti degenerazioni del capitalismo, una denuncia dell'involgarimento del linguaggio e del costume.

Sebastiano Tringali e Luigi Montini

Curiosamente Mamet, che ha svolto per combinazione — e per poco, auguriamoglielo — compiti analoghi in un'agenzia di disperati, si ritrae in disparte di fronte a tante impegnative interpretazioni, ringrazia per le considerazioni e verga quattro melliflue righe: «Tutto ciò *che intendo fare è scrivere della mia esperienza in una* [illegible] *agenzia immobiliare, e* [illegible] *assicuro che per quanto grottesco vi possa sembrare il comportamento nella commedia,* [illegible] *il comportamento in un vero ufficio lo farebbe apparire* [illegible]».

DUE ATTI DIVERSI - Ed [illegible] che l'autore, nella commedia [illegible] premiata [illegible] anni [illegible] sono [illegible] il Pulitzer, adotta situazioni differenti per i due atti concentrati in una rappresentazione d'un centinaio di minuti.

Nella prima parte si colgono [illegible] grotteschi i tati [illegible] mentalità (o d[illegible] mediocrità) [illegible] venditori presi in [illegible] inferno di classifiche di rendimento e [illegible] minacce di stroncatura.

Nella seconda, tutta [illegible] bientata nell'ufficio dell'immobiliare dove si è consumato il furto d'un elenco di clienti facili, gli agenti e il loro capo si [illegible] senza remissione in attesa del mi[illegible] arrivo [illegible] due [illegible] determinati a punire almeno qualcuno [illegible] il licenziamento.

[illegible] linguaggio, tumultuoso e triviale, unifica tuttavia i due momenti diversi. [illegible] in con[illegible] il uno [illegible] personaggi [illegible] elparle («*Dio, che mestiere* [illegible] *merda*») restringe il discorso a [illegible] categoria e comunque a una minoranza d'infelici, [illegible] si può [illegible] che lo spettacolo lo allarghi a [illegible] condizione [illegible] versale.

[illegible] fine, quando pure applaudiamo perché [illegible] attori [illegible] stati bravi, saremo convinti che i venditori [illegible] sono poi [illegible] aberranti: essi uccidono [illegible] una [illegible] carpita sotto un contratto-capestro così [illegible] in guerra si uccide premendo un bottone o menando una stoccata. Tutto regolare.

GLI APPLAUSI AL TEATRO DI GENOVA - David Mamet s'insinua nella nostra cultura e nella nostra esperienza. [illegible] Esagera persino nel turpiloquio, quando un attenuarsi delle parolacce con[illegible] per esempio [illegible] due atti di placarsi [illegible] una classica contemplazione [illegible] male. Ciò non di meno richiede un rigore particolare nella messinscena, quasi una musicalità nei contrasti e nelle fatuità.

Una simile esigenza è stata colta bene da Luca Barbareschi, l'attor giovane che i cinema di mezza Italia oggi propongono in *Romance* e [illegible] il Teatro di Genova lancia con giustificata fiducia nella [illegible] concedendogli [illegible] grappolo omogeneo [illegible] pagni che strappano al testo ogni minima crudeltà. In particolare Barbareschi ha contrappuntato la mutevole e calda recitazione [illegible] con le divagazioni jazzistiche di Alfredo Di Poli. Dettagli, si dirà, ma intelligenti.

A un pubblico meno sensi[illegible] che nella scorsa generazione [illegible] ovviamente Mamet in prima battuta) non [illegible] familiari né [illegible] romantiche. A [illegible] viene in mente il capostipite [illegible] ditori, il Willie Loman di *Morte d'un commesso viaggiatore*. Qui le caratteristiche sono diverse, molto terra [illegible] ra, siamo o non [illegible] negli Anni [illegible].

Gli spettatori dell'Adua, destinati a [illegible] nel [illegible] delle repliche, hanno seguito con attenzione il gioco degli [illegible] Forse Paolo Graziosi, il [illegible] accademico [illegible] compagnia, per di più alle prese [illegible] scellerato bugiardo che [illegible] e chiude [illegible] rappresentazione, è piaciuto in maniera esclusiva.

[illegible]ebbe in ogni modo scorretto stilare delle graduatorie [illegible] questo spettacolo di [illegible] maschi, che gloriosamente mettono in mostra le loro [illegible] bolezze attraverso l'ostenta[illegible] brutture e la pro[illegible] del [illegible]. Insolito che, alla fine, prendendo fiato per un momento nello scambio di contumelie, alcuni degli attori si appoggino confidenzialmente al vicino del momento del congedo dalla platea quasi a significare la collettività del lavoro.

Con l'intervento [illegible] Amoroso e Roberto Alinghieri, si spartiscono i quadri e le battute più sconcertanti il Graziosi, Camillo Milli, Luigi Montini, Sebastiano Tringali e Ugo Maria Morosi. Lo spettacolo festeggerà alla fine delle repliche torinesi il primo anno [illegible] rappresentazioni.

Piero Perona

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSO	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

questa sera al cinema

Lunedì lire [illegible]/4000
Da martedì a domenica lire [illegible]
(riduzione del 50% agli anziani e [illegible] ed enti dopolavoristici circoli Alcs ecc)

PRIME VISIONI

ADUA [illegible] — corso G. Cesare 67, Tel. [illegible]
Regalo di [illegible], di Pupi Avati con C. Delle Piane (Leone d'Oro a Venezia), G. Abatantuono, G. Cavina, A. Haber — Quattro amici combinano una partita di poker che va avanti tutta la notte di Natale tra nebbia e miseria. N.V. Commedia
16,30, 18,30, 20,30, 22,30 ★★★/●●●

ADUA 400 — corso G. Cesare 67, Tel. [illegible]
Vedi Teatri

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
Il caso Moro (i giorni dell'ira), di Giuseppe Ferrara, con Gian Maria Volonté, Margarita Lozano, Bruno Zanin (Italia-Colori) — Cronaca dei drammatici giorni del rapimento e dell'assassinio di Aldo Moro da parte delle Brigate rosse. Drammatico
15,40, 17,55, 20,10, 22,25 ★★/●●●●

AMBROSIO PICCOLO — [illegible], Tel. 547.007
A mezzanotte circa, di Bertrand Tavernier, con Dexter Gordon, François Cluzet (Fr.-Usa-Colori) — L'era leggendaria del bebop (la musica afroamericana) a Parigi, attraverso l'amicizia fra il sassofonista Turner e il grafico Paudras. Non viet. Commedia
15,20, 17,40, 20, 22,20 ★★★★/●●●

[illegible] — corso Sommeiller 22, Tel. 587.108
Per favore, ammazzatemi mia moglie, di J. Abrahams, D. Zucker, J. Zucker, con Danny De Vito, Judge Reinhold, Helen Slater (Usa-Colori) — Folli e tragicomici tentativi di un marito disperato per liberarsi della moglie. Viet. 14. Commedia
16,30, 18,40, 20,35, 22,30 ★★★/●●●●

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, Tel. [illegible]
Oltre ogni limite, di Robert M. Young, con Farrah Fawcett, [illegible] mes [illegible], Diane Scarwid (Usa-Col) — Marjorie viene perseguitata [illegible] bruto che un giorno entra in casa sua e tenta di farle violenza. Ma lei si ribella. Viet. 18. Drammatico
20,30, 22,30 (pomeriggio solo invit) ★★/●●●●

CENTRALE — via C. Alberto 27, Tel. 540.110
Camera con vista, di James Ivory, con Maggie Smith, Denholm Elliot, [illegible] Bonham Carter (G.B.-Color) — Fanciulla inglese conosce l'amore nella Firenze di inizio secolo. Un bacio sui colli di Firenze segna per sempre Lucy. Non viet. Commedia
15,30, 17,50, 20,10, 22,30 ★★★/●●●

[illegible] CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, Tel. [illegible]
Il caso Moro (i giorni dell'ira), di Giuseppe Ferrara, con Gian Maria Volonté, Margarita Lozano, Bruno Zanin (Italia-Colori) — Cronaca dei drammatici giorni del rapimento e dell'assassinio di Aldo Moro da parte delle Brigate rosse. Drammatico
15,50, 18,10, 20,30, 22,45 ★★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, Tel. [illegible]
Betty Blue, di Jean-Jacques Beineix, con Béatrice Dalle, Jean-Hugues Anglade, Consuelo de Haviland (Francia-Colori) — L'emulsinata Betty ama lo scrittore Zorg considerandolo un genio. La passione di lei però si trasforma e diventa follia. Dramm.
15,40, 18, 20,20, 22,40 ★★★/●●

CRISTALLO — via Gallo 5, Tel. [illegible]
Giuro che ti amo, di Nino D'Angelo, con Nino D'Angelo, Roberta Olivieri, Marco Vivio (Italia-Colori) — Il biondino, «principe della sceneggiata», in una storia di musica, giuramenti, lacrime e amore senza fine. Non viet. Commedia
15,30, 17,20, 18,55, 20,40, 22,30 Non recensito

DORIA — via Gramsci 5, Tel. [illegible]
Velluto blu, di David Lynch, con Isabella Rossellini, Kyle MacLachlan, Dennis Hopper (Usa-Colori) — Il ritrovamento di un orecchio umano spinge un giovane a indagare e a intrecciare una relazione con la misteriosa Dorothy. Drammatico
15,40, 17,55, 20,10, 22,25 ★★★/●●●●

ELISEO [illegible] — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Il nome della rosa, di Jean-Jacques Annaud, con Sean Connery, Christian Slater, F. Murray Abraham (Fr.-It.-Col.) — Dal best-seller di Umberto Eco, la storia «gialla» di serie misteriose omicidi in una abbazia medievale. Non viet. Giallo storico
15, 17,30, 20, 22,30 ★★/●●●●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
A distanza ravvicinata, di James Foley, con Sean Penn e Christopher Walken (Usa-Colori) — Ragazzo viene iniziato al delitto dal padre, celebre [illegible]. [illegible] il giovane verrà arrestato, il genitore non esiterà ad accanirsi contro di lui. Drammatico
15,30, 17,50, 20,10, 22,30 ★★/●●

[illegible] — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
[illegible], di Gabriele Lavia, con Monica Guerritore, Gabriele Lavia (Italia-Colori) — Braccato da un'organizzazione criminale si rifugia in una «casa». Una bella lo seduce: è una spia dell'organizzazione. Viet. 14. Drammatico
14,45, 16,40, 18,35, 20,30, 22,30 ★/●●●

FIAMMA — corso Trapani 57, Tel. [illegible]
Pericolosamente insieme, di Ivan Reitman, con Robert Redford, Debra Winger, [illegible] Stamp (Usa-Colori) — Procuratore distrettuale in un intricatissimo caso tra quadri d'autore, collezionisti e la splendida figlia di un pittore. Drammatico
18,10, 18,15, 20,25, 22,30 ★★/●●●●

GIOIELLO — via C. Colombo 31, Tel. [illegible]
L'iniziazione, di Gianfranco Mingozzi, con Fabrice Josso, Serena Grandi, Claudine Auger, Marina Vlady (Francia-Colori) — Da un romanzo ardito di Apollinaire, l'iniziazione ai piaceri della carne di un adolescente. Viet. 18. Commedia erotica
15, 16,40, 18,30, 20,30, 22,30 ★★/●●●●

IDEAL — corso Beccaria 4, Tel. 521.42.16
Fast food, di Lodovico Gasparini, con Sergio Vastano, i Trettré, Carlo Pistarino, Enzo Braschi (Italia-Colori) — Sei vicende di paninari, punk e yuppy interpretate da alcuni fra i divi del varietà televisivo «Drive In». Non viet. Comico
15,30, 17,20, 18,55, 20,40, 22,30 ★/●●●

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21, Tel. [illegible]
Fratello di un altro pianeta, di John Sayles, con Joe Morton, Darryl Edwards (Usa-Colori) — Extraterrestre (negro) inseguito dai cacciatori di taglie, sbarca vicino a Long Island e si rifugia ad Harlem N.V. Fantascienza
16,30, 18,30, 20,30, 22,30 ★★★/●●

LILLIPUT — via XX Settembre 18 bis, Tel. 537.180
A proposito [illegible] notte..., di Edward Zwick, con Rob Lowe, Demi [illegible], James Belushi, E. Perkins (Usa-Col.) — Due «single» si incontrano e si innamorano. Ma i lor [illegible] cercano in ogni modo di separarli. Viet. 14 Commedia
16, 18,10, 20,20, 22,30 ★★★/●●●

LUX — Galleria S. Federico, Tel. 541.283
Mission, di Roland Joffé, con Robert De Niro, Jeremy Irons (Usa-Colori) — La storia della missione del gesuita Gabriel, al confine tra Argentina e Brasile, nella metà del Settecento. Palma d'Oro al Festival di Cannes. Non viet. Avventuroso
15,40, 17,45, 20,05, 22,25 ★★★[illegible]

[illegible]
Il commissario Lo Gatto, di Dino Risi, con Lino Banfi, Maurizio Ferrini, Isabel Russinova, Licinia Lentini (Italia-Colori) — Cacciato da Roma, un commissario viene spedito su un'isola dove si annoia. Ma viene commesso un delitto... Giallorosa
15, 16,45, 18,40, 20,30, 22,30 ★/●●●

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, Tel. 532.448
Top Gun, di Tony Scott, con Tom Cruise, Kelly McGillis (Usa-Col.) — Angosce e turbamenti di un gruppo di giovani piloti di F14 presso la Fighter Weapons School della Marina americana. Campione d'incassi Usa dell'anno. Avventuroso
[illegible], 18, 20,15, 22,30 ★★/●●●●●

OLIMPIA [illegible] — via Arsenale 31, Tel. 532.448
Fantasia, di Walt Disney (Usa-Colori) — I simpaticissimi personaggi di Disney, accompagnati dalle belle musiche di famosi compositori. Celebre la scena degli ippopotami in gonnellino che ballano la «Danza delle ore». Non viet. Disegno animato
15,30, 17,45, 20, 22,20 Riedizione

REPOSI — via XX Settembre 15, Tel. 531.400
Grandi magazzini, di Castellano e Pipolo, con E. Montesano, R. Pozzetto, M. Boldi, L. Antonelli, O. Muti, N. Manfredi (Italia-Colori) — Una ventina di episodi, veri e tacchi, si intrecciano in un grande magazzino degli capitolo. Non viet. Comico
15,45, 18,05, 20,10, 22,30 ★/●●●●●

ROMANO — Galleria Subalpina, Tel. [illegible]
Il nome della rosa, di Jean-Jacques Annaud, con Sean Connery, Christian Slater, F. Murray Abraham (Fr. It. Col.) — Dal best-seller di Umberto Eco, la storia «gialla» di serie misteriosi omicidi in una abbazia medievale. Non viet. Giallo storico
15, 17,30, 20, 22,30 ★★/●●●●●

STUDIO RITZ — via Acqui 2, Tel. [illegible]
Highlander (L'ultimo immortale), di R. Mulcahy, con C. Lambert, S. Connery (Gran Bretagna-Col.) — Dalla Scozia del 1500 a New York del 1986, la storia di due [illegible] impegnati in un duello senza fine per la conquista del potere. [illegible]
16, 18,10, 20,20, 22,30 ★★★/●●●●

VITTORIA — via Roma 356, Tel. 511.786
Il ragazzo del Pony Express, di Franco Amurri, con Jerry Calà, Isabella Ferrari, Alessandro Benvenuti (Italia-Colori) — Laureato in economia e commercio in cerca di un posto finisce per lavorare in un'agenzia di recapiti veloci. Commedia
15,40, 17,25, 19,10, 20,55, 22,40 ★/●●●●

ZETA D'[illegible] — via Colombo 12, Tel. [illegible]
Il giorno della luna nera con Robert Vaughn, Tommy Lee Jones (Usa-Colori). Non viet. Avventuroso
20,40, 22,30 ★★★/●●●
ZETA RAGAZZI: Il segreto della spada (He-Man-She-ra-finalmente insieme), 15,40, 17,40 Prima visione. Disegno animato

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via G. Sabata 77, Tel. [illegible]
Open eyes presenta Robby Naish in [illegible] un film [illegible] Paul Witzig, Bob Mc Tavish, [illegible] Aguayo. Versione originale inglese [illegible] in [illegible] per il Piemonte

[illegible] — via Po 30, Tel. [illegible]
[illegible] ladri, di [illegible] Parenti, con Paolo Villaggio, Massimo Boldi, Lino Banfi, [illegible] Maria [illegible] (Italia-Colori) — Tre [illegible] poco perfezioni [illegible] ordini di [illegible] «organizzatore», all'inseguimento del colpo sensazionale. Non viet. Comico
20,45, 22,30 ★/●●●

FORTINO — via Cigna 47, Tel. [illegible]
Oggi chiuso. [illegible] Demoni 2 di Dario Argento

MASSAUA — piazza Massaua 9, Tel. [illegible]
Vedi teatri.

NUOVO ODEON — via Vanchiglia 6, Tel. 749.2262
[illegible], di [illegible] Jordan, con Bob Hoskins, Michael Caine, Cathy Tyson (Usa-Colori) — Guardaspalle di una prostituta si innamora di lei alla follia, e si lancia in pericolosissima avventura. Hoskins premiato a Cannes. Non viet. Comm. drammatica
16,15, 18,15, 20,15, 22,30 ★★★★/●●●

SELENE D'ESSAI — corso Belgio 53, Tel. 874.171
Aliens, scontro finale, di James Cameron, con Sigourney Weaver, Michael Biehn (Usa-Colori) — Ripley, unica sopravvissuta al naufragio del «Nostromo», è invitata sul pianeta di un mostruoso alieno per distruggerlo. Non viet. F[illegible]
20, 22,30 ingr. [illegible] ★★/●●●●●

ALTRE VISIONI

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 8, tel. 647.171) Chiuso.

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 111, tel. 612.136) [illegible]

[illegible] (v. Chiomonte 3, tel. 331.764) Vedi Teatri

[illegible] (via Nizza 56, tel. 657.668) Grosso guaio a Chinatown di Carpenter con Kurt Russell. Ore 19,30, 22,15 Avventuroso

FALCHERA (via Tamaro 20, tel. 262.14.46) Chiuso.

LUCI ROSSE

[illegible] (via Saccarelli [illegible] 511.280) Parte super girls, con Brigitte Lahaie. Ore 14,05, 15,25, 16,45, 18,12, 19,35, 21, 22,25

ARCO PESSOART (c. P. Oddone 31, tel. 484.621) Erotismo a San Francisco, con Dominique Laurent, Sharon Kane — Fiyer blanc. Ap. 14,30, ultimo 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 18, t. 831.942) Hoshi in Sangkok Novità assoluta. Orario continuato dalle 14,30 alle 23. Ingresso riservato ai soci

[illegible] (c. Regina Margherita 106, t. 521.5440) Le coniglietta [illegible] - Les plaisir de [illegible] dalle 10 alle 2 (ultimo ore 24). Ingr. 5000.

MAFFEI (via P. Tommaso 5, tel. 655.354) La portiera d'albergo, con Samantha Fox, Vanessa Del Rio. Ap. 14,30, ultimo 22,30

MARS (largo G. Cesare 105, t. 257.874) Toccami al mattino. Ap. 15; ult. 22,30 ingr. L. 3000

METROPOL (Via Principe Tommaso 6, tel. [illegible] 70) Godiva la grande insaziata, con Onslie Cousseau, John Leslie. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MIRANO SOTTO [illegible] (via Milano 8, tel. 530.256) La seduzione di Lyna e Agnese la dottoressa di campagna No stop dalle 10 alle 24 (ultimo 22,30). L. 3500, rid. [illegible], 2000.

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.8651) Le pornografie in amore e Oral Seduction. Novità. Ap. 15; ult. 22,30.

[illegible] (c. Reg. Margh. 123, t. 530.680) Piacere di carne con Albane Navizet Ms stop lips and sex (Usa) con Annette [illegible]. Ap. 10, ult. 22,30. L. 4500, rid. [illegible].

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 437.763) I vizi di Marilyn con Donna Hardeman, Susan Browne. Barbeluche. Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

SPERA (via Nizza 170, tel. 696.3617) Miele caldo — Animal loving. Novità. Ap. ore 15; ult. 22,30.

TORINO (via Sacchi 8, tel. 530.352) Cicciolina number one, con Rona Staller, Susan Turner. Ap. ore 10; ult. 22,30. No stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.542) Marina perversa — Appassionata dolce e perversa. No stop dalle 14 alle 24.

FUORI CITTA'

[illegible]
LUX: Francesca di una moglie. Viet. 18.
MARGHERITA: Il nome della rosa.

CIRIE'
ITALIA: Il caso Moro. Gian Maria Volonté.
NUOVO: Grandi magazzini.

CHIVASSO
POLITEAMA: Fast food.

CUORGNE'
PERONA: Giuro che ti amo.
MARGHERITA: Il nome della rosa.

IVREA
POLITEAMA: Grandi magazzini.
ARCINEMA D'ESSAI: Il caso Moro.

MONTANARO
VITTORIA: Orge segrete di Marina l'ingorda, M. Frajese. V. 18.

ORBASSANO
MODERNO: Dio per adulti.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Italian Fast Food.
ITALIA: Il commissario Lo Gatto.
RITZ: Mission.

VALPERGA
AMBRA: Highlander.

Il tribunale civile ha dato ragione al «re della gastronomia»

CASTAGNO PADRE NON DEVE RESTITUIRE I SOLDI «MA LA COLPA NON E' DI MIO FIGLIO»

Pietro Castagno e il figlio Pier Luigi [illegible] si [illegible] mai trovati vicini [illegible] il [illegible]

Il primo round l'ha vinto Castagno padre, il vecchio [illegible] di 78 anni. Il figlio, Pier Luigi, 47 anni, si è visto ieri pomeriggio (poche [illegible] prima che uscisse un'altra sentenza: quella contro i rapitori del «re della gastronomia») respingere dal tribunale civile la richiesta di «sequestro conservativo» [illegible] beni del genitore. Pier Luigi Castagno — [illegible] che aveva dato di [illegible] di 500 milioni per pagare la liberazione del padre e che li voleva indietro — aveva richiesto al tribunale di porre sotto sequestro i [illegible] quattro negozi di [illegible] in [illegible] Lagrange impedendo [illegible] dre, ad esempio, di venderli.

Il presidente della terza [illegible] zione civile, dottor Antonello Bonu, [illegible] respinto la richiesta sentenziando in [illegible] con un'ampia serie di motiva[illegible] giuridiche, che nella fattispecie il figlio «non ha il [illegible] giuridico [illegible] i [illegible] padre».

Con tutta probabilità nelle valutazioni [illegible] dottor Bonu hanno influito anche il modo [illegible] cui Pier Luigi Castagno è diventato titolare dell'impero gastronomico creato dal padre. E' lo stesso Pietro a dirlo: [illegible] *ho regalato il mio negozio [illegible] anni fa e da allora ha sempre lavorato praticamente gratis per lui. Sono [illegible] masto proprietario dei muri* [illegible] *negozi, ma mio figlio* [illegible] *un affitto di* [illegible] *mila lire* [illegible] *mese. Una* [illegible] *tiene* [illegible] *prezzi* [illegible] *mercioli di quello sono supercentrale*».

Insomma, la fortuna [illegible] figlio è stata fatta [illegible] padre e sarebbe stato un po' troppo spogliarlo di ogni cosa. Pietro Castagno, quando [illegible] la [illegible] si è dimostrato contento: «*La mia amarezza rimane tale e quale indipendentemente dalla decisione* [illegible] *giudice. Chiedermi la restituzione di quei soldi è stata una cosa.. Mi sono rovinato quest'anno di libertà*».

[illegible] Pietro Castagno: «*Mi spiace anche per mio figlio anche se* [illegible] *è tutta colpa* [illegible]. *E' mia nuora che lo rovina, che gli monta la testa. Non* [illegible] *dovevo discutere* [illegible] *gli avvocati di mezzo. Ho fatto molte proposte per arrivare ad aggiustare la questione tra di noi. Non c'è stato nulla da fare, le* [illegible] *controproposte erano inaccettabili. Devo proprio dire* [illegible] *mio figlio è ingenuo e fa tutto quel che vuole mia nuora*...».

Nel [illegible] Pier Luigi Castagno insistesse nel richiedere il denaro dovrebbe intentare [illegible] e propria [illegible] le, [illegible] durata di anni. E nel frattempo il padre avrebbe il diritto di [illegible] i negozi come meglio crede. Anche a qualcuno che potrebbe dare lo [illegible] il figlio.

Ma tutti potranno uscire presto dal carcere

CONDANNATI A DICIOTTO E VENTI ANNI DUE MANOVALI DEL SEQUESTRO

Gli imputati al processo (i boss non sono mai stati presi) per il sequestro di Castagno

Non solo i «cervelli» [illegible] che rapì Pietro Castagno, 78 anni, [illegible] sono mai finiti in prigione, ma anche la maggior parte dei sei calabresi che sono finiti [illegible] banco degli imputati [illegible] l'accusa di sequestro di persona è stata assolta dai giudici della seconda sezione penale. La sentenza [illegible] desta [illegible] anche se il pm aveva, ad esempio, chiesto 26 anni per i tre fratelli Murdocca, sospettati di essere sia gli ideatori che i basisti del rapimento. Solo [illegible] è stato condannato a [illegible] anni [illegible] il sequestro, gli altri due fratelli, Antonio e Pietro, se la [illegible] cavata con una condanna a sei anni, per ricettazione. Il tribunale insomma ha ritenuto [illegible] le prove [illegible] ritenerli colpevoli: [illegible] hanno sempre spiegato il possesso di banconote provenienti [illegible] «*Le abbiamo avute da* [illegible] *fratello Salvatore*». Il fratello non ha trovato [illegible] giustificazioni ed è stato condannato, ma gli altri due hanno limitato i [illegible].

Nei prossimi giorni usciranno comunque [illegible] carcere essendo scaduti i termini di custodia cautelare.

Inquirenti e giudici [illegible] sono sempre scontrati sin [illegible] prime indagini contro un'ignoranza e un'omertà granitica e strafottente che non ha mai permesso di far piena luce sulla vicenda. Eppure nei fascicoli della questura esiste l'elenco completo della ventina di rapitori, dai capi ai gregari, che realizzarono il sequestro del [illegible] *della gastronomia*»: solo che mancano le prove. I personaggi della banda sono tali [illegible] quando uno di loro, Francesco Sergi, fu sorpreso mentre stava telefonando ai famigliari di Castagno da un [illegible] di Ar[illegible] Marina in Calabria ci vollero otto carabinieri per bloccarlo. Il Sergi tanto si dibatte che morì qualche ora dopo [illegible] le mani dei militari per un collasso e le indagini si [illegible] ancora una volta perché nessun degli arrestati ha [illegible] fatto la più piccola rivelazione.

L'altro condannato, ha [illegible] 18 anni, è stato Domenico Agresta. Sono invece [illegible] invece assolti per insufficenza di prove Francesco Catanzariti (era difeso dall'avvocato Foti dall'imputazione di ricettazione) e Agazio Garzaniti (per cui erano stati chiesti 26 anni di carcere in quanto accusato di esser stato uno dei telefonisti della banda). Il padre di Domenico Agresta, Giuseppe, ha avuto tre anni e 6 mesi per il riciclaggio del denaro. Il pubblico ministero Gianfrotta ha già annunciato che ricorrerà in appello contro la [illegible] definita, nell'ambiente degli avvocati, «molto prudente».

Il proposito [illegible] denaro del sequestro (i Castagno hanno pagato in tutto quasi un miliardo e 50 milioni in due rate consegnate da un prete di San Mauro sulla tangenziale di Milano) sono stati recuperati solo sei milioni. Ma gli investigatori [illegible] questura, sempre senza prove, hanno [illegible] di dove possa esser finita la maggior parte dei milioni: all'ippodromo di Taranto. Riciclato puntando sulle corse [illegible] cavalli. E senza [illegible] rischio di perder i soldi perché i rapitori si li[illegible] sempre a puntare i milioni sui cavalli superfavoriti. [illegible] loro importa [illegible] biare il denaro, al limite rimettendoci qualche spicciola.

Pietro Castagno si è costituito parte civile tramite l'[illegible] Fernando Santo[illegible]. Per vedersi risarcito an[illegible] [illegible] condannati dovrà però aspettare l'esito degli appelli. Solo in quel momento i personaggi definitivamente condannati risponderanno [illegible] tutti i loro beni per quel che [illegible] commesso.

Marco Vaglietti

Fra gli accusati per i petroli c'è un super-raccomandato

UN DIRIGENTE DOCILE, TUTTI LO VOGLIONO

Il pm: «Condannate i politici coinvolti, prosciogliete Loprete»

Sono colpevoli i politici [illegible] nel processo-petroli. Questo il [illegible] della prima giornata della requisitoria del dottor Ugo [illegible] Crescienzo. In mattinata il magistrato ha parlato del gruppo dei petrolieri di Parma (Buzzoni, Boltani, Restaino e Morelli), tutti ritenuti colpevoli e, con loro [illegible] Guardia di Finanza, compreso il generale Raffaele Giudice, all'[illegible] comandante del Corpo.

Per il generale Donato Loprete, che era capo di stato maggiore [illegible] comando generale, il magistrato ha chiesto il proscioglimento con formula ampia. E' la prima vittoria «di tappa» dell'ufficiale che, nel [illegible] delle centodue udienze del dibattimento ha [illegible], pezzo per pezzo, le [illegible] formulate dall'istruttoria del giudice Cuva.

Contro di lui c'erano solo dei sentito dire [illegible] cui paternità [illegible] sottolineato il [illegible] gli imputati si [illegible] rimpallati l'un l'altro.

[illegible] pomeriggio il dottor De Crescienzo ha affrontato la cosiddetta «vicenda De Nile».

Egidio De Nile, [illegible] anni, [illegible] politano d'origine, [illegible] re, è stato dirigente dell'ufficio imposte di fabbricazione di Torino, prima e di Milano, dopo. Piccolissimo di statura, Denile è un uomo pieno di complessi [illegible] è [illegible] più debole della [illegible] contrabbando. Come se non bastasse annotava, giornalmente, i [illegible] salienti della propria vita, incontri con petrolieri e tangenti ricevute, come con politici legati al [illegible], nomi di [illegible] mandati e raccomandanti.

Nella vicenda [illegible] sua no[illegible] a dirigente superiore dell'ufficio imposte di fabbricazione le raccomandazioni a favore di questo funzionario «disponibile» hanno [illegible] «Una serie [illegible] naggi che, coralmente — ha detto il pubblico ministero — hanno fatto il tifo per De Nile. Una parte di costoro lo volevano a Torino, un'altra a Milano. Si è trattato di un progetto molto serio in cui [illegible] in gioco la sopravvivenza di gruppi di contrabbandieri. Si [illegible] in cui si dirà che si è fatta [illegible] una piccola raccomandazione. Costoro, invece, sapevano perché De Nile doveva assumere il posto di dirigente. Queste persone hanno venduto un pezzo dello Stato».

Il consiglio d'amministrazione del Ministero delle [illegible] nanze, presieduto dall'onorevole Amadei, fa scavalcare a [illegible] quindici concorrenti. Il parlamento non ha [illegible] so l'autorizzazione a procedere contro l'esponente socialdemocratico per il quale, [illegible] fosse [illegible] rinviato a giudizio, il pubblico ministero avrebbe [illegible] la condanna.

Parole durissime ha avuto il magistrato per Dario Cro[illegible] (segretario dell'onorevole Emilio Colombo) che ha definito «il filosofo della raccomandazione, ma [illegible] esiste la prova che abbia fatto qualcosa».

Prove ci sarebbero per gli altri «Colombiani»: l'ex consigliere comunale Aceto; l'ex sottosegretario di Stato, Picchioni; Giulio [illegible] Muto, un factotum della corrente la cui moglie, Miranda, telefonista della [illegible] Colombo, rimedia una pelliccia [illegible] trobere Primo Bolzani.

Colpevoli anche i socialdemocratici Silvestri e Palmiotti (segretario di Tanassi), per la seconda cordata che servì a trasferire [illegible] da Torino a Milano quando Tanassi prese il [illegible] di Colombo al ministero delle Finanze.

c. m.

Dopo l'interrogatorio presso l'Inquirente, trasferito subito a Torino

PAZIENZA A ROMA HA PAURA SI SENTE SICURO SOLO ALLE NUOVE

Francesco Pazienza si sente sicuro solo a Torino, anzi nel [illegible] di Torino. Il superfaccendiere, estradato dall'America e coinvolto in tante vicende italiane, ieri era a Roma [illegible] interrogato dai commissari dell'Inquirente per il caso Cirillo (l'assessore regionale napoletano rapito dalle Brigate [illegible] ma già questa notte ha voluto [illegible] dietro le sbarre [illegible] Nuove.

A Roma [illegible] ha voluto dormire, nemmeno [illegible] notte, nemmeno dietro la garanzia di una vigilanza particolarmente accurata. Ha [illegible], lo ammette, teme di essere ucciso. Già in passato ha dichiarato esplicitamente di credere nella possibilità che i servizi segreti vogliano «*farlo fuori*».

Pazienza ha parlato delle sue [illegible] ai [illegible] dell'Inquirente in una caserma fuori Roma, nei pressi di Forte Boccea. Per due ore è stato [illegible] perché una fetta del riscatto pagato [illegible] liberare l'assessore democristiano non sarebbe mai finita alle Br, ma sarebbe stata divisa addirittura [illegible] interno del ministero della [illegible] quando ministro era Lelio Lagorio. Pazienza in sostanza ha detto di non saper nulla, [illegible] aver nemmeno mai conosciuto Lagorio e quindi di non poter davvero [illegible] se al ministro siano andati 200 milioni.

Francesco Pazienza però [illegible] spesso; il [illegible] ieri i [illegible] il Sismi. I servizi segreti — ha insistito — hanno cercato di ucciderlo, quando era in prigione in America gli [illegible], non potendo far altro, eretto un muro attorno per isolarlo. Ha spiegato che [illegible] i giudici italiani, una [illegible] in totale, riuscivano [illegible] interrogarlo. [illegible] persona. [illegible] gatoria.

In libertà per scadenza termini

ARRESTATO ALL'ALBA IL BR D'ADAMI

Giuseppe D'Adami

L'avevano arrestato nell'aprile '80 i carabinieri dei reparti speciali antiterrorismo [illegible] generale [illegible] Chiesa, quale componente della [illegible] lonna torinese delle brigate rosse. L'accusa per Giuseppe D'Adami, 42 anni, ex delegato sindacale della sezione presse di Mirafiori, [illegible] di partecipazione a banda armata. La [illegible] da parte della Corte d'appello di Torino che lo [illegible] assieme [illegible] altri 71 brigatisti (fra cui Patrizio Peci, Angela Vai, i coniugi Falcone, Adriana Garizio, l'avv. Sergio Spazzali) [illegible] 4 [illegible] di reclusione [illegible] 2 [illegible] ati. Un ricorso in [illegible] e la scadenza dei termini di custodia preventiva gli avevano però permesso di riacquistare la libertà.

Stamane all'alba alcuni uomini della Digos sono andati a riprenderlo nella sua abitazione di via San Paolo 1 con [illegible] mandato di cattura della Procura generale di Perugia [illegible] una condanna, questa volta definitiva, a 5 [illegible] reclusione [illegible] sione dal [illegible] di Fossombrone, durante una rivolta.

Le forze dell'ordine intervenute [illegible] la rivolta lo trovarono in possesso di detonatori ed esplosivi assieme ad una mazzetta di lame per segare il ferro.

■ Per la terza volta nell'arco di sei mesi i ladri sono penetrati [illegible] uffici della Curia Metropolitana in via Arcivescovado 12. Approfittando del fatto che di notte l'edificio è quasi deserto [illegible] sconosciuti hanno «visitato» tutti gli uffici, forzando numerose porte, scassinando una cassaforte. Esiguo il bottino: nemmeno due milioni. Indaga il nucleo operativo dei ca[illegible] con la Compagnia [illegible] Carlo.

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Bernardi vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi - Amministratori Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Gamerro, Giovanni Ferodano

Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. [illegible] DEL 13-12-1985

«AL FUOCO DI UN ALTRO AMORE»

Questa sera alle ore 21, [illegible] la libreria C[illegible] di via Urbano Rattazzi 4, Lorenzo [illegible], Roberto Mussapi e Gianni Vattimo presenteranno il libro di Mario Baudino «Al fuoco di un altro amore. La letteratura tra passione e seduzione», [illegible] da Jack [illegible] Da D.H. Lawrence ai poeti degli Anni 70, lo studio esamina nell'arco di cinque saggi le immagini d'amore che la letteratura continuamente [illegible] e di[illegible] quasi [illegible] potesse «riparare» [illegible] nessuna di [illegible].

Una introduzione sull'idea d'amore [illegible] cultura occidentale tenta di spiegare questo meccanismo, partendo da [illegible] celebre domanda [illegible] al [illegible] del [illegible] lo [illegible] de Rougemont: perché solo la passione inesausta sembra interessare gli scrittori?

All'Università incontro [illegible] Sony Labou Tansi, il massimo scrittore congolese

UNO SPIRITO BEFFARDO DALLA FORESTA

Per gli europei è il «[illegible] negro», [illegible] il Nobel Soyinka [illegible]

Dopo il Nobel per la letteratura al nigeriano Wole Soyinka, il vento d'Africa soffia sempre più forte. Si affacciano alla ribalta scrittori fino a ieri assai poco noti, improvvisamente la cultura nera non è più rappresentata dal solo Leopold Senghor. Ieri, alla facoltà di Magistero, è passato Sony Labou Tansi, il massimo scrittore congolese, che ha appena vinto il premio «Agip Recherches Congo» e sta facendo una serie di tournée in Italia organizzate dall'associazione culturale «Le nuove muse», appena nata proprio a Torino per far conoscere meglio gli scrittori neri.

Sony Marcel (Labou Tansi è un soprannome), 39 anni, usa il francese, ha pubblicato sempre presso editori francesi, insomma un po' come Soyinka è un «africano vero» che ha usato le strutture e i linguaggi letterari dell'Europa. I due, naturalmente, si conoscono, anche se il premio Nobel è anglofono. Soyinka racconta qualche tempo fa che quando lo incontrò, a Parigi, sui giornali si parlava di un «Molière negro», e la definizione allo scrittore nigeriano dava fastidio. Dovendo narrare però quell'incontro, alla fine Soyinka scrive che Tansi gli fece l'impressione di una personalità «rabelaisiana». Ma almeno, aggiunge, «non mi permetto di chiamarlo un Rabelais nero. Sony Labou Tansi è Labou Tansi del Congo. Il suo demone è — oso suggerire — Esu degli Yoruba».

Il resoconto di questo incontro è stampato ora sul libro preparato da Egi Volterrani ed Elva Palazzi per l'Agip, che accompagna Tansi nella sua tournée e lo presenta agli italiani. Ieri all'Università, comunque, Esu, lo spirito buffone e irriverente, inarginabile come i fiumi della foresta e beffardo come i gridi dei grandi uccelli tropicali, non c'era. Labou Tansi ha preferito parlarci della letteratura africana, di questo strano paradosso per cui le generazioni più giovani continuano a non poter far altro che esprimersi in francese (nel suo caso), inglese (per esempio nel caso di Soyinka) e naturalmente portoghese: le lingue del colonialismo.

Bombardato dalle domande degli allievi del professor Zoppi, ha insistito su questo punto: per la terza generazione di scrittori dopo la fine del colonialismo, non c'è altra scelta. Le lingue locali andrebbero forse studiate più a fondo, rivisitate, per diventare letteratura. Allo stato attuale dei fatti, scrivere in quelle lingue vorrebbe dire vivisezionarle, fare un pastiche di neologismi e di parole europee.

«La letteratura africana è esistita anche prima del colonialismo. Si dice che fosse affidata a una tradizione orale. A me questo termine non piace. Preferisco parlare di letteratura della memoria. Ma quando ho cominciato a scrivere, questa letteratura io l'ho dimenticata».

E di che cosa scrivono, i giovani autori africani? «All'inizio tutti volevano scrivere come Gide e Molière per contestare il colonialismo. Poi, negli anni 60, abbiamo avuto una bandiera e dei confini, e l'indipendenza. Si è posta allora una nuova domanda: che cos'è l'indipendenza? Chi siamo noi? E' per rispondere a queste domande che scriviamo. E alla fine degli anni 70 l'interrogazione è diventata ancor più forte, più urgente».

E questo ha permesso la crescita della vostra cultura letteraria?

«La letteratura africana ha dei problemi enormi. Manca di strutture editoriali, è obbligata a servirsi di una lingua che non le appartiene, lo spagnolo, l'inglese, il francese o il portoghese. Parla a una società poco scolarizzata, senza biblioteche, senza strutture. Ciò nonostante penso che ci sia qualcosa di nuovo nell'aria. E' importante che la letteratura africana esista, e possa portare agli altri, in questo caso agli europei, una sensibilità nuova».

[illegible] Baudino

La ragazza era stata rinvenuta cadavere in una cisterna di verderame

ALESSANDRIA, DOMANI APPELLO PER IL GIOVANE ACCUSATO DI AVER UCCISO L'AMICA

ALESSANDRIA — Stefano Torretta, 23 anni, assolto nel giugno scorso con formula ampia dalla Corte d'Assise di Alessandria dall'accusa di aver ucciso a calci e poi strangolato l'amica Antonella Liotta, 21 anni, domani subisce un nuovo [illegible]. Dovrà infatti comparire da[illegible] alla Corte d'Assise in sede di appello. Il giovane era stato condannato in primo grado a tre anni di r[illegible] per favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione ai danni della giovane vittima rinvenuta cadavere dentro una cisterna per il verderame il pomeriggio del 3 luglio 1983 nella campagna di San Cristoforo nell'Ovadese.

La sentenza era stata impugnata sia dal pm che aveva chiesto l'assoluzione dall'omicidio per insufficienza di [illegible] e la condanna per i [illegible] minori a 4 anni e 4 mesi di reclusione, sia dal difensore, avvocato Giuseppe Lanzavecchia. Secondo il legale era troppo pesante la condanna a [illegible] anni perché, afferma, «non si può infliggere una pena ingiusta solo perché non si è provato il resto più grave». Stefano Torretta al termine del processo ha ottenuto la libertà; fra l'altro una perizia psichiatrica lo ha riconosciuto seminfermo di mente e il giovane ha trascorso gran parte della detenzione in manicomio. Stefano Torretta ha sempre negato il delitto asserendo di essere innamorato di Antonella Liotta che era incinta («il bambino che doveva nascere era mio») e contro il giovane gli inquirenti avevano raccolto solo indizi, per di più deboli. Il giovane [illegible] assolto in istruttoria, ad Alessandria, ma in seguito incriminato [illegible] quanto il procuratore generale aveva impugnato la sentenza del giudice istruttore.

Prossimamente in tribunale dovrà essere processato il fratello Giuseppe, un benzinaio trentenne di Castelspina di Alessandria, accusato di favoreggiamento della prostituzione ai danni della giovane vittima. Al processo [illegible] primo grado il pm disse [illegible] la ragazza quasi certamente fu uccisa perché voleva uscire dal «giro» e che probabilmente [illegible] ad ammazzarla era stato Stefano Torretta, ma mancavano le prove per dimostrarlo. L'imputato [illegible] sempre detto di non ricordare quasi nulla perché in manicomio lo avevano imbottito di tranquillanti.

Sempre ad Alessandria il giudice istruttore Attilio Pisani ha rinviato a giudizio del tribunale il pastore Luigi Anedda, 59 anni, abitante in sobborgo Casalbagliano, accusato di minaccia, porto e detenzione abusiva d'arma. Secondo il [illegible] imputazione l'uomo, che peraltro nega, [illegible] pistola avrebbe mi[illegible] morte i fratelli Vittorio e Francesco Serra, di [illegible] e 46 anni. «Vi ammazzo, è [illegible] l'ora [illegible] togliervi dal mondo, non potete più darmi fastidio» avrebbe detto Luigi Anedda rivolto ai fratelli Serra. Motivo della discordia [illegible] appezzamento di [illegible] che Vittorio e Francesco Serra avevano ottenuto dal proprietario per coltivare un orticello e che Luigi Anedda voleva per sé per potervi far pascolare le proprie pecore.

E[illegible] C[illegible]

S[illegible] Torretta

Disegno di legge in Valle d'Aosta

CARTA D'IDENTITA' PER I «TABUI»

AOSTA — Anche i «tabui», cioè i cani, dovranno avere la carta d'identità, ovverosia un tatuaggio in una parte non precisata del corpo attraverso il quale sarà possibile sapere il luogo di provenienza, la data di nascita, il nome, caratteristiche somatiche e indicare ai non cinofili la razza. Un tatuaggio in codice attraverso il quale si potranno conoscere generalità complete e indirizzo del proprietario.

Un disegno di legge in tal senso è stato presentato dalla giunta regionale al Consiglio che dovrà pronunciarsi nel[illegible] fissata a fine [illegible]. Nella [illegible] alla proposta di legge [illegible] che l'iniziativa tende a contenere il randagismo evidenziando che il cane incustodito è un veicolo nella diffusione di malattie infettive, prime fra tutte [illegible] rabbia si[illegible]. Ecco perché si è orientati [illegible] l'istituzione dell'anagrafe dei cani.

Nelle operazioni preliminari di registrazione e identificazione [illegible] cani saranno coinvolte le [illegible] sanitarie locali, i Comuni, le [illegible]zioni zoologiche e protezionistiche e, indirettamente, i cittadini, soprattutto i proprietari di cani. Nel disegno di legge viene precisato che i proprietari di cani sono tenuti ad iscrivere gli animali, entro i primi tre mesi di vita o di entrata in possesso, all'anagrafe, denunciandone, come per i cristiani, il trasferimento a qualunque titolo e la morte «entro 15 giorni dall'evento».

Lo smarrimento dell'animale dev'essere denunciato entro tre giorni al competente servizio d'igiene e assistenza veterinaria dell'Usl. Turisti e villeggianti che introducono cani nella regione per una permanenza superiore [illegible] tre giorni dovranno provvedere a darne notizia all'Usl mediante una scheda reperibile presso i Comuni e le Aziende di promozione turistica. Due volte l'anno l'Usl trasmetterà [illegible] Comuni copia dell'anagrafe. Nel caso in cui cani vaganti regolarmente tatuati vengano catturati dovrà provvedersi all'individuazione del proprietario. I cani non tatuati, [illegible] superiore a [illegible] mesi, ritrovati vaganti e reclamati per la restituzione dal proprietario verranno inseriti nell'anagrafe canina regionale a spese dello stesso proprietario, così come quelle di cattura, custodia e per eventuali cure. Gli animali non reclamati entro 30 giorni potranno essere ceduti a terzi o ricoverati presso il canile regionale o sottoposti ad eutanasia, ovverosia soppressi.

Qualora la legge [illegible] approvata, le inosservanze saranno soggette a sanzione amministrativa da duecento a cinquecentomila lire. In sede di prima applicazione della legge, proprietari o detentori di cani dovranno procedere all'iscrizione degli animali all'anagrafe entro i successivi 12 mesi dalla data in vigore della [illegible] normativa. Sotto il profilo finanziario l'amministrazione regionale impegnerà nel bilancio cento milioni di lire. Sebbene non si [illegible] mai realizzato un censimento sul numero dei cani esistenti in Valle d'Aosta, una stima approssimativa ne conterebbe oltre 12 mila.

Giuseppe Margoi

Si discute della coltivazione dell'uva moscato e del rilancio produttivo

ASTI SPUMANTE: UN MARCHIO, UN VINO CONVEGNO AD ACQUI OGGI E DOMANI

ACQUI TERME — «Il [illegible] d'Asti ed i suoi proble[illegible]: situazioni e prospettive», è il tema di due giornate di studio in ca[illegible] per oggi e domani ad Acqui.

L'iniziativa è [illegible] pre[illegible] ufficialmente durante una conferenza stampa convocata dagli organizzatori del convegno, [illegible] Confcoltivatori [illegible] il Comune.

Il [illegible] è [illegible] scottante attualità, coinvolge non solo i produttori di uva moscato, ma tutti i vitivinicoltori [illegible] Piemonte.

[illegible] manifestazione si svolgerà in due momenti: il primo con [illegible] studi e tavola rotonda; il secondo prevede un'assemblea di produttori.

«Il convegno è stato organizzato per puntualizzare e confrontare, [illegible] e valutare i problemi che riguarda[illegible] da vicino l'Asti Spumante con la presenza [illegible] personalità del mondo vitivinicolo a livello nazionale e regionale», hanno affermato Mario Taramasco e Giuseppe Botto rispettivamente vice presidente provinciale e segretario locale della Confcoltivatori.

Durante le giornate di studio si discuterà [illegible] problema della qualità delle produzioni, [illegible] parlerà dell'immagine sul mercato dell'Asti [illegible] e sulle modifiche della situa[illegible] produttiva.

Si esaminerà anche il nodo da risolvere relativo alla sottozona [illegible] origine e [illegible]llo relativo [illegible] ruolo delle cantine sociali nella commercializzazione del vino.

Con [illegible] vendemmia '86 si è concluso il primo ciclo triennale dell'accordo fra il mondo agricolo, gli industriali spumantieri ed i vinificatori. Come [illegible] spiegato Taramasco, *«l'accordo è [illegible] rispettato, ma è necessario guardare [illegible] futuro e gettare [illegible] basi per un nuovo patto»*.

Carlo Ricci

TORTONA, UNA GRANDE OASI VERDE NEL PARCO FLUVIALE DELLO SCRIVIA

TORTONA — Un solo parco per la Scrivia e non una serie di piccole oasi verdi sparse qua e là. Da Cassano Spinola a Molino dei Torti dovrebbe sorgere il parco secondo [illegible] indicazioni delle diverse associazioni ecologiche. Venti chilometri di oasi dove l'ambiente dovrà essere rispettato e dove la legge Galasso, che prevede rimboschimenti lungo le sponde dei torrenti e dei fiumi per uno spazio di 150 metri, dovrà essere scrupolosamente applicata. Dice l'assessore comunale al Bilancio di Tortona Claudio Lisini: «Bisogna ancora creare una coscienza ecologica anche nel Tortonese dove l'emergenza sui problemi ambientali è [illegible] casa». Giancarlo Armana, coordinatore del WWF, [illegible]: «Si può pensare contemporaneamente a risolvere l'emergenza e portare avanti il progetto del parco, per questo proponiamo un "Comitato dei Comuni" per cominciare a ripulire le rive dello Scrivia». Per il presidente dei verdi tortonesi, Maurizio Battegazzore, i Comuni interessati territorialmente al parco fluviale devono coordinare i loro piani e confrontarsi con la popolazione per chiarire che non si vuole «un museo naturalistico» ma si rispetteranno le attività storiche, economiche, tipo caccia e pesca, e le presenze architettoniche importanti per la cultura contadina come le cascine e l'abbazia di Rivalta. «Bisogna regolamentare queste attività, [illegible] il prelievo in [illegible] di ghiaia che facilita l'erosione, i tagli indiscriminati del bosco». L'ecologista novese Renato Milano dice che [illegible] i politici c'è un diffuso «pessimismo» sui problemi ambientali, [illegible] la Scrivia, nonostante tutto, sta rivivendo e sarebbe possibile salvarlo creando percorsi verdi e didattici, piste ciclabili, organizzando turismo ed equitazione, mentre l'esponente della Lega Ambiente di Pozzolo Formigaro si è detto preoccupato per le 40.000 tonnellate annue di rifiuti tossici industriali dell'Alessandrino.

Qualcuno trova inconciliabile il progetto del parco Scrivia con il gigantesco «ottovolante» di sei chilometri di asfalto [illegible] sarà la [illegible] Pirelli voluta dal Comune». [illegible] si farà, si chiedono in molti, chi salverà gli abitanti dall'inquinamento acustico e dell'aria? A [illegible] proposito l'as[illegible] all'ecologia del Comune di Tortona [illegible] che sarà l'Università di Pavia a valutare l'impatto ambientale della pista e che inoltre il progetto di costruzione non c'è ancora. Infine il sindaco Franco P[illegible] egli ecologisti: «Tortona — ha detto — è isolata economicamente da anni, dobbiamo affrontare il problema della disoccupazione giovanile e occorre collaborare [illegible] insieme».

Sandro Busro

RAPPRESENTANTE DI GIOIELLI SEQUESTRATO [illegible] PRESSO BIELLA

BIELLA — Un rappresentante di gioielli, Filippo Patruno, 44 anni, di Milano è stato sequestrato e rapinato ieri sera sulla provinciale Biella-Cossato.

[illegible] aveva [illegible]to un cliente a Cossato e stava dirigendosi a bordo della sua Volvo verso [illegible]. Ad un tratto è [illegible] bloccato da [illegible] Mercedes con a bordo quattro persone. Tre con il volto coperto da passamontagna e armati [illegible] pistola [illegible] scesi dalla Mercedes e sono saliti sulla Volvo costringendo il rappresentante a invertire [illegible] marcia e a dirigersi [illegible] verso [illegible].

Qui in una stradina della periferia, i banditi hanno rapinato il Patruno impadronendosi delle borse con il campionario e sono scappati a bordo della Mercedes.

Il rappresentante, sotto shock, invece [illegible] andare a denunciare il fatto [illegible] il ritor[illegible] a casa. Ma il rapimento si [illegible] svolto sotto gli occhi di alcuni testimoni e polizia e carabinieri [illegible] invece già lo allarme.

Per tutta la notte le forze dell'ordine [illegible] l'aiuto [illegible] unità [illegible] hanno battuto la zona alla ricerca del seque[illegible]. Ancora questa mattina le battute sono [illegible]te con l'aiuto di elicotteri.

[illegible] mezzogiorno quando polizia e carabinieri [illegible] riusciti a identificare il rappres[illegible] l'allarme [illegible]nerale è finito.

[illegible]

● FOGGIA — Il direttore dell'azienda agricola «Carapelle», Mario Tomasi di 48 anni, è stato sequestrato ieri sera da quattro persone armate di pistole e mascherate che lo avevano atteso sulla strada che da Manfredonia — dove ha sede l'azienda — conduce a Cerignola, nei pressi del bivio «Lupara». Dopo avergli legato mani e piedi, gli aggressori hanno intimato a Tomasi — a quanto ha poi [illegible] agli [illegible] inquirenti — di riferire [illegible] proprietario dell'azienda agricola [illegible] sarà ucciso [illegible] non consegnerà entro [illegible] somma di 600 milioni di lire.

I quattro hanno quindi abbandonato la loro vittima legata sui sedili posteriori della sua automobile, una «Volvo 780», e sono fuggiti. Tomasi è stato in seguito liberato [illegible] agenti di un'autopattuglia [illegible] commissariato della polizia [illegible] Cerignola.

borsa

TORINO

Prezzi in calo

TORINO — Attività in netta diminuzione e prezzi in calo abbastanza consistente sono state le caratteristiche di una riunione che ha visto il mercato accentuare le perdite che si erano già manifestate nelle sedute precedenti. L'offerta, che sin dalle fasi iniziali ha dominato la riunione, è stata più insistente e incisiva per il settore dei bancari, che perde l'1,22 per cento, per quello dei chimici (perdita dell'1,10%) e per quelli dei meccanici e degli immobiliari che perdono l'1 per cento. Pochi i comparti che non hanno registrato perdite: fra questi da rilevare il lieve miglioramento del settore degli elettrotecnici (+0,13%). Negli assicurativi le flessioni sono state abbastanza accentuate ma non così pesanti come nei giorni scorsi: perdono terreno le Generali, le Sai, le Ras e le Toro. Nei bancari la perdite più pesanti si sono avute per Mediobanca, le tre banche di interesse nazionale e il Nuovo Banco Ambrosiano e la Banca Nazionale Agricoltura. Appaiono realizzate anche le Fiat, sia il titolo ordinario che quello privilegiato; più resistente il titolo a risparmio. Deboli le Olivetti. Flessioni non molto consistenti per la Rinascente nel settore del commercio (che perdono le 0,20 per cento); nei chimici appaiono in netta flessione, soprattutto nel dopo listino, le Montedison sia ordinarie che a risparmio. Nei tessili realizzate invece le Snia. Attività molto contenuta e prezzi deboli anche per i titoli locali che sono risultati abbastanza trascurati. Resistente il comparto obbligazionario, soprattutto per i titoli di Stato che registrano discreti miglioramenti e attività in aumento. Debole invece l'andamento del settore delle obbligazioni convertibili.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 4790, risp. 4650, risp. n.c. 2620; Sip 2645, Sip Warrant 2760, Sip risp. 2540; Stet 4850, Stet Warrant 2550, Stet risp. 4340; Fiat 13.995, Fiat priv. 7500, Fiat risp. 7480; Generali 130.000; Montedison 2995, risp. 1390. Fixing delle Fiat: ord. 14.050; priv. 7585.

MILANO

Seduta scialba

MILANO — Nuovo consolidamento dei corsi in borsa. In una seduta piuttosto scialba, scarsi interventi diretti del denaro e assorbimento limitato delle offerte, oggi nuovamente presenti.

Il volume degli scambi è risultato molto contenuto e solo sui titoli primari Generali, Fiat e Montedison si è notata una certa vivacità e una maggiore resistenza alle offerte. Ben tenute sono apparse anche le Ifi, mentre flacche sono risultate le Mediobanca quotate a 249.000; stabili le Unipol. Montefibre calme a 1821.

La seduta si è trascinata sino alle ultime battute senza dare sintomi di risveglio. Nella maggioranza dei settori la tendenza si è leggermente appesantita e l'indice generale di borsa da — 0,9% di metà seduta si è spostato a — 1% sul 70% del listino dopo le ore 12. Prezzi: Generali 130.800, 130.300-130.000-129.900, Fiat 14.050, 14.000-13.980. Fiat priv. 7585, 7550-7500-7490, Montedison 2993, 2995-2993, Viscosa 4785,4780-4785, Olivetti 13.301, priv. 7020, Toro 31.860, Toro priv. 20.000, Sai 31.100, Ifi 28.350, 28.200, Burgo 12.720, priv. 9070.

Cambi bancari	
quotazioni informative	
Banconote (Milano)	
Dollaro Usa	1365-1369
Sterlina	1987,50-1988,50
Marco tedesco	692,35-693,15
Franco svizzero	830,50-831
Franco francese	211,45-211,55
Franco belga	33,29-33,33
Fiorino oland.	613-613,50
Scellino	98,40-98,60
Corona	9,20-9,22
Peseta	10,20-10,25
Escudo	9,20-9,30
Yen	8,40-8,50
Ecu	1441-1442

LA OLIVETTI FIRMA ACCORDO CON MICROSOFT

IVREA — L'Olivetti ha raggiunto un accordo con la società americana Microsoft (primo produttore mondiale di software di base per personal computer) per la distribuzione di un nuovo tipo di programma per personal computer, denominato «Windows».

L'accordo prevede ulteriori forme di collaborazione fra le due aziende in aree strategiche del mercato dei personal computer. La Olivetti, infine, promuoverà anche lo sviluppo di applicazioni grafiche basate su «Windows».

ITALIA CHE CAMBIA MENO «COMMESSE» MA PIU' DONNE TRA MANAGER DELLE COOPERATIVE

TORINO — C'è un crescente desiderio d'impresa da parte delle donne. Il fenomeno è recente e per questa ragione manca una radiografia completa di dati e contorni precisi, tuttavia si presenta già con alcune caratterizzazioni ben visibili: una spiccata preferenza per la formula della cooperativa e una prevalente presenza in settori storicamente considerati femminili, ma all'insegna di una nuova autovalorizzazione. Molte di queste imprese sono sorte sotto la spinta del femminismo, legate spesso a progetti politici (basti pensare, ad esempio, ad alcune testate «storiche» del movimento), altre per ragioni strettamente economiche e professionali.

Ma che cosa è cambiato «dall'audacia insolente» dimostrata nel lontano 1896 dalle trecciaiole fiorentine — che contro i soprusi degli intermediari del mercato si associarono per produrre e vendere direttamente i loro prodotti — alla nuova imprenditorialità femminile? Il convegno di ieri a Palazzo Lascaris, promosso dalla Lega nazionale Cooperative e Mutue del Piemonte, sulla presenza femminile nella cooperazione, ha offerto uno spaccato interessante di questa realtà, ma anche alcuni elementi di polemica (*«quello che ci disturba è che per le donne le strade siano sempre tortuose e piene di ostacoli più di quanti ne incontrino, a parità di scelta, gli uomini»*).

Segno dei tempi. Da circa un anno funziona a Milano un *Centro imprenditoriale donna*, un'associazione legata alla *Lega* lombarda (l'unica nel suo genere in Italia) che si propone di promuovere cooperative a larga presenza femminile.

E qual è stata la risposta delle donne? *«Di due tipi: da un lato la cooperazione viene vista come ultima spiaggia quando si deve salvare un'attività in crisi, e questo è l'aspetto meno positivo perché ovviamente non è una formula magica che risolve tutto; dall'altro, ed è questo l'aspetto positivo, perché hanno precise aspettative in una formula aziendale che persegue il profitto, ma dà anche peso alla valorizzazione della persona»*, spiega la responsabile, Elisabetta Taramelli.

La conferma arriva anche da Franca Elise, presidente della Cooperativa torinese «CSS» (nata da un gruppo di donne incontratesi in una scuola, alcune come insegnanti, altre come allieve; opera nel terziario avanzato, fornendo servizi di segreteria per diverse realtà con tecnologie sofisticate): *«La cooperativa ci è parsa la formula più consona al nostro modo di essere e pensare; la figura del socio che diventa imprenditore di se stesso, e gioca tutte le sue carte sulle proprie capacità, ma è legato agli altri da obiettivi comuni; una struttura dove gerarchia non significa divisione in livelli ma divisione rigorosa del lavoro e assunzione delle proprie responsabilità»*.

E perché la scelta di essere cooperative di sole donne?

«Per dimostrare che siamo capaci di farcela da sole», dice Franca Elise. Lo conferma anche Giovanna Teodori, della cooperativa di Galliate «Nuovi orizzonti» che opera soprattutto nel campo socio-assistenziale-ricreativo. Ma questa scelta può creare dei problemi, come imbattersi in *«diffidenze nel momento in cui si devono chiedere finanziamenti e trovare spazio sul mercato»*, spiega Elise.

Giacinta Villa, direttore del personale della Coop Piemonte, ha ricordato la forte presenza femminile nella cooperativa di consumo: su circa mille dipendenti, seicento sono donne. *«Si rileva una nuova tendenza* — ha spiegato la Villa —. *Mentre qualche anno fa c'erano praticamente solo commesse, in questi ultimi anni in questo ruolo sono subentrati anche gli uomini al 25%; in compenso c'è la tendenza a un incremento della presenza femminile ai livelli manageriali»*.

E anche questo è un segnale significativo della diversa presenza femminile in una realtà, quella della cooperazione, che ha un notevole peso economico. Soltanto la Lega Nazionale, di cui quest'anno ricorre il centenario, conta 15 mila cooperative (di cui 760 in Piemonte) con 3.500.000 soci e un volume d'affari di 22 mila miliardi (800 solo nella nostra regione).

Stefanella Campana

L'assessore Lombardi

COSI' I VITICOLTORI HANNO REAGITO A CERNOBIL ED AGLI SCANDALI

Qual è la situazione della vendemmia in Piemonte? Risponde l'assessore all'Agricoltura, Emilio Lombardi.

«Diciamo subito che, pur sapendo che molti dati attendono verifiche più approfondite, gli uffici del mio assessorato hanno stimato la vendemmia in oltre 4 milioni 200 mila ettolitri di vino prodotto. L'unico dato certo è relativo alle denunce dell'uva moscato: si è attestato sui 789 mila 850 quintali, dei quali 680 mila a doc. Ciò ci consente di contare su 532 mila ettolitri di moscato doc».

— E sul giudizio sull'annata vitivinicola?

«Se guardo alla qualità dico un'annata positiva, anche se appena superiore alla media. Tuttavia il vino immagazzinato dai nostri viticoltori ha tutti i numeri per essere gradito dai consumatori più esigenti. Mi pare che un cenno meriti la produzione dei Nebbioli di Barolo sui cui vitigni quest'anno si sono accanite le grandinate come è accaduto a La Morra. Oltre il 35 per cento delle uve nebbiolo derivate dal barolo infatti è andato distrutto; ma la grandinata, giunta in un particolare momento della maturazione, ha spinto le piante colpite a sviluppare le proprie energie verso i grappoli indenni favorendone un'elevazione degli zuccheri. Quindi, sia pure con una scarsità di prodotto, quello esistente è assolutamente superiore».

— A che punto è la situazione psicologica dei vitivinicoltori dopo la criminalizzazione del vino al metanolo?

«Posso dire che la tradizionale, e tutta piemontese, virtù della perseveranza ha consigliato i viticoltori ad attendere, dopo la campagne scandalistiche, la reazione del mercato. Debbo anche aggiungere che, insieme con quella delle sciagurate sofisticazioni, i nostri coltivatori hanno dovuto affrontare anche il problema derivante dal notissimo 'incidente' di Cernobil in Ucraina. Nonostante questi rovesci gli interessati hanno saputo reagire con intelligenza e con calma così da poter attribuire un incremento positivo sul prodotto lordo venduto. Non posso purtroppo, per adesso, quantificarlo, ma posso dire che esso non si discosta dal risultato ottenuto nel 1985: realizzando cioè un 5 per cento circa in più rispetto alla produzione del 1984».

— E in lire cosa significa?

«In lire il valore dovrebbe aggirarsi fra i 3800 e i 3900 miliardi di lire. Il 'vino' tocca infatti una quota considerevole del prodotto lordo vendibile, non tanto in termini di produzione (che si colloca al quinto posto dopo le carni bovine, il latte, il riso e le carni di pollo e coniglio) quanto in termini di valore aggiunto: nella quota globale del prodotto lordo vendibile tocca i 210 miliardi di lire».

— Che parte ha avuto il suo assessorato?

«Se si pensa che nella vasta produzione regionale quella del vino e dei suoi derivati costituisce il biglietto da visita della nostra regione, è del tutto ovvio che il governo locale abbia fatto il possibile per correre in aiuto dei viticoltori: e così abbiamo realizzato le molte campagne promozionali in difesa del vino, con un intervento finanziario del tutto rispettabile, affiancando ad esso le altre iniziative nel settore della lotta alle frodi, nella ricerca degli accordi per la questione dell'Asti Spumante, nel favorire le condizioni di lavoro delle associazioni e nel sostenere le enoteche e botteghe del vino».

— Assessore Lombardi, si ritiene soddisfatto?

«Quanto abbiamo fatto non rappresenta certo nulla di eccezionale, ma dimostra nei fatti come il settore sia seguito con attenzione e con l'interesse che merita».

g. st.

LE AZIONI A TORINO

Titoli	4/12	3/12
ALIMENTARI		
Alivar	10700	10700
Eridania	4900	4900
Eridania risp.	2500	2500
Fiorio	269	269
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	30000	30000
C. Ass. Milano risp.	16800	17000
Comp. Latina ord.	14480	14500
Lloyd Adriatico	21850	21700
Generali	130000	130800
Ras	61800	62000
Ras risp.	31700	31800
Sai ord.	30900	31500
Sai risp.	14200	14200
Toro Ass. ord.	31000	32000
Toro Ass. priv.	20300	20300
Toro Ass. risp.	15700	16000
BANCARI		
B. Comm. Italiana	23800	23800
B. Naz. Agr. ord.	5680	5710
B. Naz. Agr. priv.	2960	3000
B. Naz. Agr. risp.	2850	2850
Banco di Roma	15800	15800
Credito Italiano	3200	3230
Credito Italiano risp.	2800	2860
Interbanca priv.	20500	21000
Mediobanca	248700	255000
N. B.co Ambr. ord.	3600	3600
N. B.co Ambr. risp.	3000	3000
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	12720	12800
Burgo priv.	[illegible]	9200
Burgo risp.	12400	12400
Gruppo ed. Fabbri priv.	2100	2100
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi-Ginori ord.	420	420
Pozzi-Ginori risp.	330	330
Unicem ord.	21000	21000
Unicem risp.	12400	12400
CHIMICI		
Halgas	2550	2570
Mira Lanza	37500	38000
Montedison	2993	3000
Montedison risp.	1398	1405
Pierrel ord.	2450	2500
Pierrel risp.	1490	1520
Saffa ord.	8700	8700
Saffa risp.	8700	8700
Saiag	2310	2350
Saiag risp.	1190	1250
Snia Bpd ord.	4790	4795
Snia Bpd risp.	4650	4800
Snia Bpd risp. n.c.	2620	2650
Sorin	11400	12000
COMMERCIO		
Rinascente ord.	990	970
Rinascente priv.	550	550
Rinascente risp.	560	560
Silos Genova	2250	2350
Silos god. 1/1/86	2210	2240
Silos risp. n.c.	1200	1200
COMUNICAZIONI		
Alitalia cat. A	1006	1008
Alitalia priv.	840	840
Autostrada To-Mi	11800	12150
Italcable	21500	21500
Italcable risp.	17000	17200
Sip ord.	2645	2670
Sip Warrant	2760	2780
Sip risp.	2540	2560
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	710	710
Cir ord.	7350	7350
Cir risp.	7200	7200
Cir risp. n.c.	4070	4070
Cofide	5000	5000
Cofide risp. n.c.	2850	2850
Comau Finanziaria	4500	4500
Comau Warrant	230	230
Fineurop Galo	41000	41000
Ferrovie Torino Nord	1775	1630
Fidis	17301	17700
Fiscambi	[illegible]	7100
Fiscambi risp.	[illegible]	2850
Gim ord.	[illegible]	8500
Gim risp.	4050	4050
Ifi priv.	[illegible]	28300
Ifil ord.	[illegible]	5350
Ifil risp.	[illegible]	2600
Mittel	[illegible]	3700
Pirelli & C.	[illegible]	5930
Pirelli & C. risp.	[illegible]	4035
Pirelli SpA ord.	[illegible]	4930
Pirelli SpA risp.	[illegible]	4870
Pirelli SpA risp. n.c.	[illegible]	2830
Sabaudia Finanziaria	[illegible]	2500
Sabaudia Fin. risp. n.c.	1400	1400
Saes	[illegible]	2980
Saes risp.	[illegible]	1400
Serfi	[illegible]	8000
Schiapparelli	556	555
Sme	[illegible]	2000
Smi ord.	2950	2950
Smi risp.	2500	2500
Sogefi	4000	4100
Stet ord.	4850	4880
Stet Warrant	2550	2580
Stet risp.	4340	4370
IMMOBILIARI		
Attività immobiliari	5641	5650
I.p.i.	4150	4150
Risanam. Napoli ord.	14800	15100
Risanam. Napoli risp.	[illegible]	10500
Sita	[illegible]	5500
Sita risp.	5300	5300
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
[illegible]	5850	5860
Castagnetti	5100	5100
Fiat ord.	13995	14170
Fiat priv.	7500	7530
Fiat risp.	7480	7485
Gilardini	20500	21200
Gilardini risp.	15000	15000
Magneti Marelli ord.	4750	4750
Magneti Marelli risp.	4550	4550
[illegible]	7500	7500
Olivetti ord.	13000	13500
Olivetti priv.	7400	7400
Olivetti risp.	13000	13400
Olivetti risp. n.c.	7500	7500
Pininfarina ord.	18220	18220
Pininfarina risp.	18220	18400
Sasib	7100	7200
Sasib priv.	7450	7400
Sasib risp. n.c.	4150	4150
Westinghouse	35000	35000
METALLURGICI		
Dalmine	400	420
Talco Grafite	31800	31800
Teknecomp	2650	2700
Valeo	7700	7700
TESSILI		
Benetton	16300	16300
Cantoni	10000	10000
Cantoni risp.	10000	10000
Fisac ord.	9000	9300
Fisac risp.	8000	8500
Fisac risp. cv. god. 1/7/86	7500	7800
DIVERSI		
Acqua Potabili	5500	5500
Ciga Hotels	3735	3735
Pacchetti	274	278
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	1260	1280
Benetton 6,50% 86/91	98	98
Castagnetti 13,5% 82/91	350	350
Eridania 10,75% 85/90	130	120
Fiorio 13% 82/89	140	140
Gilardini 13,5% 81/91	710	740
Halgas 14% 82/88	344	344
M. Marelli 13,50% 81/91	[illegible]	908
Mediobanca 14% 82/88	2900	2940
Medio Selm 14% 82/89	166	166
Mira Lanza 14% 82/87	400	400
Pirelli 13% 81/91	334	334
Sasib 12% 85/89	355	—
Snia 10% 85/93	263	264
Stet 15,30% 83/88	133	134

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	4/12	3/12
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/88	111	111 30
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/88	111 60	111 50
C.C.T. ECU 11½% 83/90	108 75	108 75
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	108	108
C. Cr. Tes. 1-1-87	99 90	99 90
C. Cr. Tes. 1-2-87	100 05	100 05
C. Cr. Tes. 1-3-87	100 40	100 40
C. Cr. Tes. 1-4-87	100 55	100 55
C. Cr. Tes. 1-5-87	100 80	100 80
C. Cr. Tes. 1-6-87	100 85	100 80
C.C.T. 1-11-87	101	101
C.C.T. 1-12-87	101 30	101 30
C.C.T. 1-1-88	100 90	100 90
C.C.T. 1-2-88	100 20	100 20
C.C.T. 1-3-88	100 15	100 [illegible]
C.C.T. 1-4-88	100 15	100 15
C.C.T. 1-5-88	100 30	100 30
C.C.T. 1-6-88	100 35	100 30
C. Cr. Tes. 1-7-88	101 50	101 40
C.C.T. 1-8-88	101	101
C.C.T. 1-9-88	101 30	101 25
C.C.T. 1-10-88	101 40	101 40
C.C.T. 1-11-90	103 75	103 75
C.C.T. 1-11-90 II	98 90	98 90
C.C.T. 1-12-90	103 90	103 90
C.C.T. 18-12-90	99 10	99 10
C.C.T. 1-1-91	103 05	103 10
C.C.T. 17-1-91 II	98 45	98 45
C.C.T. 1-2-91	102 90	103
C.C.T. 18-2-91 II	98 50	98 50
C.C.T. 1-3-91	101 20	101 20
C.C.T. 18-3-91 II	98 75	98 75
C.C.T. 1-4-91	101 25	101 25
C.C.T. 1-5-91	101 35	101 35
C.C.T. 1-6-91	101 30	101 50
C.C.T. 1-7-91	100	100
C. Cr. Tes. 1-8-91	100	100
C.C.T. 1-9-91	100 20	100 20
C.C.T. 1-10-91	100 30	100 20
C.C.T. 1-11-91	100 30	100 30
C.C.T. 1-12-91	99 80	99 50
C.C.T. 1-1-92	99 65	99 75
C.C.T. 1-2-92	98 65	98 65
C.C.T. 1-2-95	99 90	99 90
C.C.T. 1-3-95	97 35	97 35
C.C.T. 1-4-95	97 85	97 85
C.C.T. 1-5-95	98 05	98 05
C.C.T. 1-6-95	98 45	98 45
C.C.T. 1-7-95	99 50	99 50
C.C.T. 1-8-95	99 10	99 30
C.C.T. 1-9-95	99 10	99 10
C.C.T. 1-10-95	99 20	99 20
B.T.N. 12% 1-10-87	102	102
B.T.P. 1-1-87	99 95	99 95
B.T.P. 1-2-88	102 30	102 30
B.T.P. 1-2-88 12,50%	102 70	102 70
B.T.P. 1-3-88	102 80	102 80
B.T.P. 1-5-88	103 05	103 05
OBBLIGAZIONI		
Enel 81/88 indicizzate	102	102
Enel 82/89 indicizzate	108 30	108 30
Enel 82/89 II indicizzate	108 25	108 30
Enel 82/89 III indicizzate	107 45	107 45
Enel 82/89 IV indicizzate	108 25	108 25
Enel 83/90 I indicizzate	108 05	108 05
Enel 83/90 II indicizzate	108 30	108 30
Enel 83/90 III indicizzate	108 20	108 20
Enel 84/92 I indicizzate	109 90	109 90
Enel 84/93 II indicizzate	109	109
Enel 84/93 III indicizzate	105 40	105 40
Autostrade 5% 68/88 I	99 50	99 50
Autostrade 6% 67/87	96	96
Autostrade 7% 72/88	99 50	99 50
C.C. OO. PP. 5%	85 70	85
C.C. OO. PP. 5,5%	88 90	88 90
C.C. OO. PP. 6%	87 65	87 65
C.C. OO. PP. 7%	87 80	87 80
C.C. OO. PP. 6% 74	87	87
C.C. Ist. St. 6% 67 II	88 60	88 60
C.C. Ist. St. 6% 68 III	97 50	97 50
C.C. Ist. St. 6% 69 IV	93 90	93 90
C.C. Ist. St. 7% 70 I	92 60	92 60
C.C. Ist. St. 7% 71 II	93	93
C.C. Aut. 7% 70 I	88 90	88 80
C.C. Aut. 7% 72 II	87	87
FF.SS. 6% 67	98 90	98 90
FF.SS. 6% 70	88	88
FF.SS. 7% 72 I	95	95
Amm. FF.SS. 7% 70	95 50	95 50
Amm. FF.SS. 8% 67/87	98 50	98 50
Amm. FF.SS. 83/90 I indiciz.	106 35	106 35
Amm. FF.SS. 83/90 II indiciz.	106 05	106 05
Amm. FF.SS. 84/92	107 90	107 90
Amm. FF.SS. 85/92 indiciz.	101	101
ICIPU vent. 6%	96	96
ICIPU 7% 71 I	84 85	84 85
IMI 67/87 [illegible] 6%	99 30	99 30
IMI 81/88 indicizzate	114	114
IMI 81/86 VI indicizzate	100	100
IMI 82/90 VII opt. indiciz.	104	104
IMI-CN 70/87 III	97 50	97 50
IMI-CN 73/91 IV 7%	93	93
IMI-CN 74/90 V 10%	95	95
IMI-Aut. 68/88 I	84 20	84 20
IMI-Aut. 73/03 II 8%	88	88
Montedison 13,5% 79	151	151
Olivetti 82/87 indicizzate	100 80	100 80
Riv 82/87 5,5%	92	92
Fiat 81/88 indicizzate	100 50	100 50
Ist. S. Paolo To 5%	95	95
Ist. S. Paolo To 6%	88	88 50
Ist. S. Paolo c. corr. 6%	90 10	90
Ist. S. Paolo To 7%	92 30	92 30
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	87	87
S. Paolo OO. PP. 6%	86 90	85 55
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	122 80	122 50
S. Paolo OO. PP. 81 19' indic.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 21' indic.	102 30	102 30
S. Paolo OO. PP. 81 22' indic.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 23' indic.	105	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 24' indic.	101 60	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 25' indic.	101 75	101 75
Fond. Piemonte V.A. 6%	88 50	88 50
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. Piem. V.A. OO.PP. 7% 74	80 50	80 50

LE AZIONI A MILANO

Titoli	4/12	3/12
ALIMENTARI		
Alivar	10650	10700
Bonifiche Ferr.	35300	35800
Buitoni	8478	8512
Buitoni r. n.c.	4200	4275
Buitoni r. n.c. 1.7	3670	3850
Eridania	4886	4890
Eridania r. n.c.	2749	2759
Perugina	5500	5600
Perugina r. n.c.	2300	2300
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	70000	70400
Alleanza r.	61500	63000
Milano Ass.	30150	30210
Milano Ass. r. n.c.	16267	16400
C. Latina	14271	14370
Generali	130000	131200
Italia Assicurazioni	20450	20480
L'Abeille	135490	136000
La Fondiaria	85000	85200
La Previdente	34950	35300
Lloyd Adriatico	21050	21700
Ras	61550	62000
Sai	31150	31400
Sai r.	14250	14300
Toro	31900	32050
Toro p.	20000	20350
Toro r.	15500	15450
Unipol p.	21500	21500
BANCARI		
Banca Catt. Veneto	6171	6185
Banca Comm. Ital.	23060	23470
B. Manusardi	13310	12440
Bna	5690	5710
Bna p.	2950	2960
Bna r. n.c.	2630	2640
Bnl r. n.c.	23700	23750
B. Chiavari	5290	5500
Banca Toscana	7590	7540
Banco Roma	15940	15960
Banco Lariano	4230	4230
Credito Comm.	6060	6050
Cr. Fondiario	4960	4960
Credito Italiano	3179	3200
Credito Ital. r. n.c.	2890	2905
Cred. Varesino	3359	3350
Cr. Varesino r. n.c.	3515	[illegible]
Interbanca p.	20950	21110
Mediobanca	247800	254500
Nba	3690	3640
Nba r. n.c.	1990	1999
CARTARI - EDITORIALI		
Binda	3900	3900
Burgo	12720	12800
Burgo p.	9070	9200
Burgo r.	12200	12410
Ed. Espresso	26500	26600
Fabbri p.	2000	2080
Mondadori	17650	18016
Mondadori p.	11200	11180
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	9290	9280
Pozzi	418	419
Pozzi r. n.c.	313	325
Italcementi	71780	71870
Italcementi r. n.c.	42200	41750
Unicem	20900	21010
Unicem r. n.c.	12300	12330
CHIMICI - GOMMA		
Boero	5965	5965
Caffaro	1150	1162
Caffaro r.	1140	1140
F.M.C.	2800	2852
Farmitalia-Erba	10800	10690
Farmit.-Erba r. n.c.	6200	6200
Fidenza Vet.	9050	9015
Italgas	2515	2580
Manuli Cavi	3800	3800
Mira Lanza	37500	37500
Montedison	2993	3040
Montedison r. n.c.	1405	1415
Montefibre	2421	2475
Montefibre r. n.c.	1750	1780
Perlier	2030	2050
Pierrel	2365	2445
Pierrel r. n.c.	1451	1455
Pirelli SpA	4880	4930
Pirelli SpA r.	4880	4885
Pirelli SpA r. n.c.	2880	2800
Recordati	10940	11200
Recordati r. n.c.	5650	5720
Rol	2290	2350
Saffa	8700	8700
Saffa r.	8720	8770
Siossigeno	26700	26550
Siossigeno r.	18710	18700
Snia	4783	4840
Snia r.	4790	4750
Sorin Biom.	11300	11410
UCB	1751	1780
COMMERCIO		
La Rinascente	980	990
La Rinascente p.	550	551
La Rinascente r. n.c.	550	550
Silos Genova	2340	2340
Standa	13050	13000
Standa r. n.c.	7779	7899
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia	1005	1006
Alitalia p.	839	841
Ausiliare	6810	6790
Autostrade To-Mi	11800	12150
Italcable	21600	21600
Italcable r. n.c.	17030	17010
Selm	2511	2545
Selm r.	2620	2600
Sip	2600	2675
Sip w.	2730	2720
Sip r. n.c.	2545	2535
Sirti	9020	9035
Sondel	1060	1067
Tecnomasio	1270	1304
FINANZIARI		
Acque Marcia	3030	3030
Agricola	4250	4275
Bastogi	701	711
Bonif. Siele	34700	34300
Brioschi	1201	1201
Buton	2580	2590
Cam. Fin.	3620	3620
Cir	7330	7380
Cir r.	7200	7250
Cir r. n.c.	4030	4070
Cofide	4825	4960
Cofide r. n.c.	2880	2880
Comau	4565	4500
Comau w.	231 50	230
Editoriale	2400	2395
Eurogest	2450	2510
Eurogest r.	2450	2500
Eurogest r. n.c.	1359	1380
Euromobiliare	12430	12490
Euromobiliare r. n.c.	5400	5450
Fidis	17490	17490
Fimpar	1621	1630
Finarte	2080	2060
Fin. Breda	8330	8350
Finrex	1459	1497
Finrex r. n.c.	870	892
Fiscambi	6900	6990
Fiscambi r. n.c.	2836	2840
Gemina	2694	2745
Gemina r.	2530	2570
Gim	8090	8100
Gim r. n.c.	4030	4010
Ifi p.	28000	28300
Ifil	5300	5350
Ifil r. n.c.	2690	[illegible]
Iniz. Me.Ta	14710	15010
Iniz. Me.Ta r. n.c.	7676	7730
Italmobiliare	117800	117850
Mittel	3750	3750
Kernel	1060	1080
Partec. Finanz.	3090	[illegible]
Pirelli & C.	5930	[illegible]
Pirelli & C. r.	4000	4035
Rejna	21600	22500
Rejna r. n.c.	20000	21490
Riva Finanz.	8750	8750
Sabaudia	3430	3430
Sabaudia r. n.c.	1580	1590
Saes	2960	2975
Saes r.	1400	1402
Sass gest. p.	7550	7550
Schiapparelli	540	540
Sem	1440	1496
Serfi	5750	5600
Sifa	6440	6500
Sifa r. n.c.	5350	5300
Sme	1955	2025
Smi	2945	2920
Smi r.	2500	2500
So.pa.f.	2350	2448
So.pa.f. r. n.c.	1372	1399
Stet	4750	4640
Stet risp.	4320	4330
Stet warrant	2520	2520
Stet warrant risp.	1950	1950
Terme Acqui	4440	4440
Tripcovich	7500	7650
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	10100	10305
Attività immobiliari	5500	5670
Calcestruzzi	8790	8795
Cogefar	7200	7245
Del Favero	4500	4700
Inv. Imm. I.	3515	3400
Inv. Imm. I. r.	3060	3080
Risanamento	14900	15110
Risanamento r. n.c.	10500	10600
Vianini	25000	25000
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aeritalia	4250	4290
Aturia	2250	2200
Danieli & C.	8000	8000
Faema	4080	4080
Fiar	16050	16150
Fiat	14000	14295
Fiat p.	7555	7570
Fiat r.	7440	7510
Fochi Filippo	2390	2400
Franco Tosi	23300	23400
Gilardini	20000	20490
Gilardini r. n.c.	14800	14800
Ind. Secco	3550	3580
Magneti M.	4670	4740
Magneti M. r.	4530	4580
Necchi	4040	4080
Necchi r.	4200	4260
Olivetti	13301	13351
Olivetti p.	7050	7350
Olivetti r.	13290	13000
Olivetti r. n.c.	7648	7650
Pininfarina	18220	18220
Pininfarina r.	18320	18320
Saipem	4670	4735
Sasib	7360	7290
Sasib p.	7500	7500
Sasib r. n.c.	4148	4190
Teknecomp	2640	2650
Valeo	7800	7820
Westinghouse	34800	34700
Worthington	1650	1609
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	4490	4500
Dalmine	423	428
Falck	8840	8890
Falck r.	8900	9210
Falck r. 1.1	8810	8901
La Metalli Ind.	1210	1251
La Magona	8100	8060
Trafilerie	3480	[illegible]
TESSILI		
Benetton	16350	16300
Cantoni	6750	[illegible]
Cantoni r.	9750	[illegible]
Cucirini	1820	1850
Eliolona	2550	[illegible]
Fisac	9005	9300
Fisac r.	8910	8480
Linificio	1990	2000
Linificio r. n.c.	1630	1644
Marzotto	5100	5060
Marzotto r.	5000	4900
Olcese Veneziano	4135	4200
Rotondi	15850	16490
S. N. Manifatt.	10720	11300
Zucchi	3630	3650
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	2701	2740
A. De Ferrari r. n.c.	1650	1660
Acqua Potabili	5490	5500
Ciga	3710	3738
Jolly Hotel	10600	10600
Jolly Hotel r.	10600	[illegible]
Pacchetti	274	277

Il contagio colpisce i tredicenni

E' SCATTATO L'ALLARME PER IL PERICOLO AIDS

ROMA — Scatta l'allarme contro quello che viene definito il «flagello del secolo», l'Aids. Oggi il ministro della Sanità, Carlo Donat-Cattin, presenterà il suo piano per la prevenzione della terribile malattia, mentre l'Aids si appresta a diventare argomento di discussione a livello di capi di governo. Pare infatti che il premier inglese Margaret Thatcher intenda introdurre questo tema nel lavori del Consiglio europeo, in programma a Londra domani e dopodomani. In passato, a livello dei Dodici, un'esperienza del genere era già stata tentata contro l'uso della droga, e l'effetto di una vasta mobilitazione internazionale che ne è seguita ha portato un po' ovunque ad inasprire le pene contro i trafficanti di stupefacenti. Non viene escluso che a Londra i Dodici tornino ad occuparsi anche di droga ed è perciò molto probabile che, in un momento di stasi nello sviluppo delle politiche comunitarie il turno di presidenza della Thatcher negli affari europei si concluda proprio con il lancio di una campagna di informazione e prevenzione contro l'Aids.

La sindrome da immunodeficienza acquisita continua a mietere vittime e rischia di contagiare, stando alle cifre fornite dall'Organizzazione mondiale della sanità oltre cento milioni di persone nei prossimi cinque anni se non si corre ai ripari.

Per quanto riguarda l'Italia, la situazione si sta facendo drammatica. Risulta infatti che si abbassa l'età dei soggetti colpiti dall'Aids, e che il contagio si estende sempre più anche ai minorenni. Negli ultimi tre mesi il laboratorio della cattedra di allergologia e immunologia dell'Università di Roma «La Sapienza» ha rilevato dodici casi di Aids in soggetti inferiori ai 15 anni, di cui alcuni anche di 14 e di 13 anni e mezzo. Al 30 novembre il totale dei casi italiani di Aids è salito a 430 (circa la metà mortali). La previsione di crescita è per un totale di 5600 casi a fine '88.

E' quanto è stato affermato in una conferenza stampa organizzata a Roma dall'associazione nazionale per la lotta contro l'Aids. La conferenza stampa era estesa anche a Milano con un collegamento televisivo messo a disposizione dalla Sip. I dati sulla diminuzione dell'età dei contagiati sono stati forniti dal prof. Fernando Aiuti, direttore della cattedra dove sono avvenute le analisi e socio-fondatore dell'associazione, che è presieduta dall'on. Francesco De Lorenzo. De Lorenzo, che oltre ad essere attualmente ministro per l'Ambiente è anche professore di biologia molecolare all'Università di Napoli, ha sottolineato l'aggravamento della situazione dell'Aids in tutto il mondo e in Italia. Secondo dati dell'Oms, i casi nel mondo fino al 14 novembre erano 34.448 di cui circa la metà mortali. A questi vanno aggiunti quelli non esattamente quantificabili di alcuni Paesi orientali.

L'associazione per la lotta contro l'Aids ha fornito inoltre alcune previsioni particolari sulla diffusione della malattia in Italia nei prossimi due anni. Nel 1987 sono previsti 396 nuovi casi nel primo semestre e 737 nel secondo semestre che porterebbero il totale dei contagiati rispettivamente a 817 e 1554. Per il 1988 la previsione è di 1374 nuovi casi nel primo semestre e 2558 nel secondo; i due totali salirebbero a 2928 e 5487.

I programmi in cui l'associazione intende impegnarsi sono stati tracciati, oltre che da Aiuti, anche dal direttore del laboratorio di virologia dell'Istituto superiore di Sanità, prof. Giovanbattista Rossi, e dal direttore dell'istituto di malattie infettive dell'Università di Milano prof. Mauro Moroni, che è anche vicepresidente dell'associazione. Entro breve termine l'associazione organizzerà corsi di aggiornamento, campagne di informazione e azioni per la prevenzione dell'Aids.

Intanto, in margine ad alcune indicazioni contenute nel piano contro l'Aids che il ministro Donat-Cattin presenterà nei prossimi giorni e che prevedono l'obbligo di sterilizzare gli strumenti (bisturi, forbici, ferri, ecc.) utilizzati per la cura dei piedi, l'Associazione italiana podologi (Aip) rende noto in un comunicato che *«i suoi associati provvedono costantemente alla sterilizzazione dei ferri impiegati»*.

«L'allarme lanciato dal ministro della Sanità ha tuttavia la sua validità — osserva l'associazione — *dato che ancora oggi si dedicano abusivamente alla cura dei piedi pedicure e callisti che, privi di ogni preparazione tecnico-scientifica, non sempre provvedono alla sterilizzazione. Di qui la necessità che i cittadini pretendano che a occuparsi dei propri piedi siano sempre operatori podologi, gli unici con licenza dopo corsi triennali riconosciuti dalle Regioni e quindi in grado di offrire ogni garanzia di professionalità»*.

«VOGLIAMO GIUDICI E IMPIEGATI» AVVOCATI IN SCIOPERO A CASALE

CASALE MONFERRATO — Gli avvocati e i procuratori legali casalesi, una cinquantina, hanno deciso di proseguire a tempo indeterminato lo sciopero che avevano iniziato il 1° novembre e che ha già bloccato presso il tribunale cittadino la discussione di centinaia di cause civili e penali.

La protesta ha preso il via per richiamare l'attenzione delle autorità sulla carenza di organico presso l'ufficio notifiche del tribunale.

Spiega l'avvocato Piero Grignolio: *«Sono previsti due posti di ufficiale giudiziario e due di aiutante, invece a Casale è presente temporaneamente, solo per tre giorni la settimana, un solo ufficiale giudiziario ed un solo aiutante. La presenza del funzionario l'abbiamo ottenuta con lo sciopero: il primo presidente della Corte d'appello di Torino ha disposto l'applicazione a Casale dell'ufficiale giudiziario di Tortona»*.

Ma le polemiche e la protesta non si sono fermate. Per l'avvocato Antonio Bori, presidente dell'Ordine dei legali casalesi, quello dell'applicazione dell'ufficiale giudiziario di Tortona *«è un tentativo volenteroso, ma che non risolve il problema, perché gli atti arretrati si accumulano con gravissime conseguenze»*.

Quando, in ottobre-novembre, non c'era ufficiale giudiziario, non era possibile effettuare pignoramenti, sfratti, sequestri. Ora che è in servizio part-time un funzionario vi è stato qualche miglioramento, ma, come sottolinea Grignolio, *«il lavoro, nonostante l'ufficiale sia celere e generoso, si accumula ed accade che molti atti scadano prima di poter essere eseguiti, per cui bisogna ripetere dall'inizio l'intero iter esecutivo»*.

Quindi gli avvocati hanno confermato in un'assemblea la volontà di proseguire nella protesta. Non parteciperanno alle udienze, civili o penali, con l'unica eccezione di procedimenti che vedono imputate persone detenute.

Nel frattempo i legali sperano che vi sia un intervento risolutivo da parte del ministero di Grazia e Giustizia.

I legali si sono anche organizzati per «usare» al meglio l'ufficiale giudiziario quando questi è presente presso il tribunale.

A turno lo accompagnano in auto in città o nei paesi dei dintorni per l'esecuzione degli atti.

Mario Facciolo

Potrebbe essere ipotizzato un reato di atti osceni

IL PRETORE DI COMO VUOL SAPERE FIN DOVE SI E' SPINTO LO SPOGLIARELLO DI CICCIOLINA

COMO — Si è conclusa in una maxi-rissa e con il locale semidistrutto, l'esibizione di Ilona Staller, in arte «Cicciolina», alla discoteca «Cà Franca» di Lipomo, comune a quattro chilometri da Como. Infatti allo spettacolo «dedicato alla natura e all'amore» (così recitava il manifesto pubblicitario) era presente molta più gente di quanto il locale potesse contenere: piramidi umane per arrivare, almeno con un colpo d'occhio, al palchetto in fondo alla sala, gente che si attaccava ai soffitti, che si arrampicava alle finte palme facendole precipitare.

In discoteca c'era tutta Lipomo e molti giovani dei dintorni: punk e metallari, dark e paninari, attivissimi in provincia e divisi nella scelta dei locali, si sono ritrovati nel nome di «Cicciolina».

L'eccitazione è arrivata al massimo quando è apparsa la Staller, che ha tentato di interpretare il suo numero. Ma il pubblico ha preteso subito le sue grazie in bella vista e lei ha iniziato a spogliarsi: e allora spintoni, urla, oltre mille brianzoli se le sono date di santa ragione per poter vedere la pornodiva, nell'inutile speranza di toccarla.

Alla fine la direzione del locale è stata costretta a chiamare polizia, carabinieri e vigili del fuoco, che hanno cercato di riportare la calma. La Staller è riuscita a sottrarsi alla calca e se ne è andata avvolta in una coperta. «Non avevo paura per me, ma per tutti quei cicciolini premuti uno addosso all'altro» pare abbia detto al padrone della discoteca.

La serata di «Cicciolina», comunque, non è finita lì. Ilona Staller, «fuggita» dal locale di Lipomo mezz'ora circa dopo la mezzanotte (dove i ragazzotti scalmanati non trovavano di meglio che sfasciare del tutto la discoteca), all'1,30 era sulla pedana della discoteca «Diva» di Como, davanti a circa 300 persone: tutta gente scelta, elegante. Molte altre premevano all'esterno per assistere al suo numero, e si dichiaravano disposte a pagare anche tre-quattro volte il prezzo d'ingresso pur di poter entrare nel locale strapieno. All'interno c'erano anche le forze dell'ordine.

«Cicciolina», secondo quanto riferito da testimoni, si è esibita in un numero di realismo «impressionante» con contorno di orsacchiotti di peluche e di un pitone autentico: pare anche che alla fine abbia fatto un giro, completamente nuda, tra i tavoli degli allibiti comaschi ai quali ha dato un saggio della personale «pioggia dorata».

Il pretore di Como, Walter Vian, ha chiesto a carabinieri e polizia un circostanziato rapporto sull'episodio nella discoteca «Cà Franca» nell'ipotesi che Ilona Staller sia incorsa nel reato di atti osceni in luogo pubblico davanti al migliaio di persone che si sono scatenate durante il suo numero.

Ilona Staller

MARADONA PER 90' DAL GIUDICE SULL'ATTENTATO ALLA SUA MERCEDES

NAPOLI — Il «campionissimo» ha deciso. Scaduto il contratto lascerà il Napoli. Non si sente più tranquillo. Prima la sconvolgente storia della sua presunta paternità, poi l'attentato.

«Il contratto col Napoli lo onorerò fino alla fine — ha precisato — *lo farò per rispetto verso la gente. Poi potrebbe accadere di tutto. Io non sono tranquillo come una volta»*.

Diego Maradona si è sfogato con i giornalisti dopo il novantesimo minuto. Sì, perché il colloquio che ha avuto col sostituto procuratore della repubblica Lucio Di Pietro è durato esattamente 90'. Come una partita di calcio, ha osservato un cronista.

Il calciatore, accompagnato dal legale della società azzurra, Enzo Siniscalchi, presidente dell'ordine degli avvocati di Napoli, è stato interrogato in qualità di testimone-parte offesa, per il danneggiamento alla sua «Mercedes» con il lancio di una biglia, il 14 novembre scorso (un episodio denunciato dallo stesso calciatore).

Maradona non si è mostrato particolarmente felice alla vista dei cronisti che l'attendevano nel cortile di Castel Capuano. *«Mi aspettavo che fosse più intimo il mio incontro col giudice, invece ho trovato i giornalisti»*, ha osservato con una punta polemica.

«Che cosa ne pensi dell'attentato?», gli è stato chiesto.

«Io non penso proprio niente», ha risposto con durezza.

Ed ecco in sintesi la dichiarazione che ha reso al magistrato. *«Nella notte tra l'11 e il 12 [illegible] tornando a casa. Ero andato a mezzanotte a far visita al mio compagno di squadra Carnevale, in via Manzoni. All'una e 45 avevo imboccato via Scipione Capece. Ero alla guida della mia Mercedes. D'un tratto mi sono trovato di fronte una macchina, forse una Ritmo. Nel momento in cui ci siamo incrociati ho udito un forte rumore, quasi un'esplosione. Il cristallo posteriore della mia auto si era infranto. Il guidatore della Ritmo l'ho appena intravisto in quanto la zona era scarsamente illuminata. Ho però avuto l'impressione che si trattasse di un uomo barbuto»*.

Si è parlato a lungo della biglia lanciata contro l'auto di Maradona con conseguente foro nel cristallo posteriore sinistro della Mercedes. Il dottor Minghione, dirigente della polizia scientifica, ha esaminato la biglia.

Queste le sue conclusioni: *«Si è trattato di una sfera metallica, prelevata da cuscinetti di automezzi»*. Con molta probabilità è stata «sparata» con una fionda che possiede una capacità di spinta molto elevata.

Perché l'attentato a Maradona? Le ipotesi si sprecano, ma per il momento la più attendibile sembra quella fornita dal legale del «campione». L'avvocato Siniscalchi, infatti, ha osservato che *«quando particolari climi di passionalità si creano intorno ad un personaggio come Maradona non ci si può meravigliare che salti fuori il mitomane»*. Al colloquio con il magistrato, comunque, ha assistito anche il sostituto procuratore Linda Gabrielli che, a Napoli, segue le inchieste sul «totonero». Collegamenti con gli ambienti del «calcio corrotto»? Da parte dei giudici non c'è stata nessuna indicazione in tal senso.

Maradona ha avuto veramente paura ed ha ancora paura e perciò pare più che mai deciso a fare le valigie alla scadenza del contratto. Però non tutti credono che il campionissimo lascerà Napoli tra due anni. Si tratta, si ritiene, di reazioni a caldo da parte di Maradona.

Intanto, Cristiana Sinagra, la giovane madre di Diego Armando Junior, presunto figlio del campionissimo, in una lettera inviata ai giornali si è detta solidale con Maradona. Ha comunque approfittato dell'occasione per confermare di aver presentato ricorso il 27 ottobre scorso per il riconoscimento giudiziale della paternità del suo bambino.

E' un'altra delle tante vicende che hanno amareggiato il «Pibe de oro», sino a spingerlo a meditare l'idea di abbandonare l'Italia. Intanto, i tifosi del «ciuccio» incominceranno a sfogliare la margherita: *«Resta..., non resta?»*

Mario Cicelyn

Parla Altissimo in viaggio per gli Usa

PRI-PLI, LITI E DISPETTI

Renato Altissimo

«LE ACCUSE? MI SPIACE NON LE CAPISCO...»

ROMA — Renato Altissimo parte oggi per gli Stati Uniti e vi resterà dodici giorni, fitti di impegni e colloqui tra Washington e New York. Ufficialmente, il motivo principale del viaggio è l'Afghanistan (dove il segretario liberale è già stato clandestinamente), e infatti il 10 dicembre sarà ospite della Casa Bianca per la cerimonia della giornata dedicata ai diritti umani, così come l'agenda di lavoro prevede incontri con i massimi responsabili dell'amministrazione, che si occupano specificamente di quel settore. Oltre all'incontro con Reagan, Altissimo vedrà Paul Nitze e John Whitehead. Ma ha appuntamento anche con la redazione del Washington Post, incontrerà Gary Hart e Mario Cuomo, i due candidati democratici alla Casa Bianca. Insomma un viaggio importante per il leader liberale, che cade all'indomani dell'adesione all'internazionale liberale del partito democratico Usa, e in pieno ciclone Iran.

Segretario, va in America anche per prepararsi al dopo Irangate?

«Per la verità il viaggio era stato programmato da prima — risponde Altissimo — *ma cade in pieno Irangate, e sarà una buona occasione per capire che cos'è esattamente. Avere colloqui con i responsabili dell'amministrazione da un lato, e della politica dall'altro, può dare la sensazione di cosa succederà dopo».*

Sorge però il sospetto che questo viaggio sia anche uno sgambetto a Spadolini, che tra i partiti laici è il tradizionale garante dei rapporti con gli Usa.

«Nessuno però, gli ha mai dato il monopolio di questi rapporti. Voglio anche ricordare che il pri non è nell'internazionale liberale, mentre ci sono entrati da poche settimane i democratici americani. Mondale ha portato la loro adesione, e credo che il rapporto diretto fra membri dell'internazionale sia una cosa che non deve preoccupare il senatore Spadolini».

Comunque è vero che in questi ultimi tempi, i rapporti tra voi e i repubblicani sono più conflittuali del solito. Come mai?

«Evidentemente i repubblicani sono agitati e nervosi. Per quanto ci riguarda, noi andiamo avanti nella nostra strada sulle cose di cui siamo convinti. Ed è anche difficile capire il perché di irritazioni di quel tenore. Noi comunque, facciamo prevalere le ragioni della politica».

Torniamo all'America. Vi è costata la rottura con il reaganismo e la scelta di campo totale con il partito democratico?

«No, affatto, e di questo dobbiamo ringraziare anche il senatore Malagodi, che è stato il grande artefice dell'ingresso dei democratici americani nell'internazionale. Certamente la geografia politica americana è molto diversa dalla nostra, ma gli indirizzi e la linea generale del partito democratico sono più vicini ai liberali di quanto lo siano stati quelli dei repubblicani. Si pensi alle grandi battaglie per i diritti civili, il divorzio, l'aborto».

Quale risultato si aspetta, al ritorno dagli Usa?

«Di aver capito qualcosa in più. Andare negli Usa significa cercar di capire con anticipo le trasformazioni che poi arriveranno anche da noi».

E per la sua missione politica pro Afghanistan?

«Solleverò la questione dell'Afghanistan e degli aiuti alla guerriglia afghana, secondo quanto era stato promesso dall'amministrazione americana nell'arco degli ultimi anni. Credo che, come occorre svegliare le coscienze nel nostro paese, occorre farlo anche negli Stati Uniti. Nel mio piccolo, cercherò di fare anche questo».

Gianni Pennacchi

BANCHE, ANCORA SCIOPERI INTERVIENE IL GOVERNO?

ROMA — Proseguono gli scioperi articolati nelle banche, che creano gravissimi disagi ai cittadini. Ieri sindacati e controparti hanno proseguito per tutto il giorno le trattative, ma le speranze che alla vigilia avevano fatto prevedere uno spiraglio sono rimaste lettera morta. La vertenza si fa più dura, e ormai c'è chi parla apertamente di un intervento del governo per sbloccare la situazione. Anche oggi, comunque, si tratta.

I cittadini invece protestano. Non solo per gli scioperi che rendono più difficili le operazioni bancarie, ma anche per il mancato rinvio dell'autotassazione. A chiedere un nuovo slittamento infatti non sono soltanto commercianti ed artigiani, ma anche industriali e rappresentanti dei consumatori, che in questa occasione si sono effettivamente trovati davanti ad un impedimento reale: lo sciopero articolato dei bancari per province ed aziende che ha bloccato i versamenti di Irpef, Ilor e Irpeg.

Pur non avendo alcuna responsabilità, i «ritardatari» dovranno ora pagare una multa del 5 per cento fino a dopodomani e del 15 per cento in seguito, oltre agli interessi del 12 per cento annui.

«Il ministro delle Finanze non ha il diritto di dare bacchettate sulle dita a chi aspetta gli ultimi giorni per il versamento dell'acconto», dice un comunicato dell'Unione Consumatori.

LEGGE FORMICA VERSO LA PROROGA

ROMA — La cosiddetta «legge-Formica» che riduce dal 10 al due per cento l'imposta per l'acquisto della prima casa sarà quasi sicuramente prorogata di un anno, cioè fino al 31 dicembre '87. Tutti i gruppi politici del Senato, infatti, hanno presentato durante la riunione congiunta delle commissioni Giustizia e Lavori Pubblici dedicata al decreto sugli sfratti, emendamenti tendenti, appunto, ad ottenere la proroga di un anno della «legge-Formica».

Il presidente della commissione Giustizia, Castiglione, ha precisato che il ministro delle Finanze Visentini «verrà sentito su questo emendamento e invitato a pronunciarsi celermente».

«Lezione» alla scuola ufficiali dei carabinieri

ROMITI INVITA LO STATO A «ESSERE COMPETITIVO»

«Deve darsi obiettivi di efficienza e di managerialità nella gestione delle attività pubbliche». Gli investimenti dell'industria privata

Cesare Romiti

ROMA — Anche lo Stato deve tendere ad obiettivi di efficienza e competitività: questo, in sintesi, il messaggio dell'amministratore delegato della Fiat Cesare Romiti che ha parlato ieri alla scuola ufficiali dei carabinieri sul tema: *«L'industria italiana nella competizione internazionale»*. Secondo Romiti *«in un sistema economico moderno nel quale efficienza e competitività sono ragioni fondamentali di sviluppo, lo Stato non può sottrarsi a questa regola. Il che vuol dire rendere alla collettività servizi moderni e affidabili, vuol dire farsi carico del finanziamento delle opere pubbliche fondamentali, vuol dire introdurre managerialità e professionalità nella gestione delle attività pubbliche».*

Romiti ha anche respinto le tesi di quanti criticano l'eccessiva crescita dei profitti industriali. *«A chi dice che i profitti sono troppo alti vorrei ricordare che il profitto medio dell'industria italiana è intorno allo 0,6% del fatturato complessivo, contro il 5% degli Usa e il 3% del Giappone».*

Passando in rassegna i successi raggiunti dal sistema delle imprese, Romiti ha ricordato che l'industria privata, in questi tre anni, ha aumentato gli investimenti a un tasso medio del 10% l'anno, ma occorre ancora fare degli sforzi per allargare la base industriale. Quando si parla della necessità di allargare la base produttiva per accrescere le possibilità di lavoro, ha spiegato Romiti, si dice una cosa giusta e opportuna ma si deve ricordare che la base produttiva può essere allargata solo se si creano condizioni che favoriscono una maggiore competitività.

Un appello dalle associazioni di tutela dei diritti dei consumatori

NATALE E CAPODANNO, COMPRATE ITALIANO (QUASI 16 MILA MILIARDI IN TREDICESIME)

ROMA — Lavoratori dipendenti e pensionati percepiranno quest'anno una tredicesima di 15.970 miliardi, 920 in più dello scorso anno, di cui circa 4.250 andranno alle donne occupate.

Ne dà notizia l'Unione Nazionale Consumatori osservando che 10.360 miliardi andranno ai dipendenti privati dell'industria, dell'agricoltura e del terziario, 2.110 ai dipendenti pubblici e 3.500 ai pensionati: a titolo di esempio, detratti i contributi previdenziali e le quote irpef a carico del lavoratore, un dipendente medio dell'industria troverà nella busta paga una tredicesima di circa 1.134.000 lire nette, se celibe, e 1.167.000 se coniugato e con due figli a carico, mentre la tredicesima dei cassintegrati è circa l'80 per cento.

L'importo globale più alto spetta alla Lombardia (3.030 miliardi), seguita dal Lazio (1.455 miliardi) e dal Piemonte (1.415 miliardi), ma il dato più significativo è il notevole aumento delle tredicesime percepite dalle donne occupate in un lavoro dipendente, che nel giro di dieci anni sono aumentate di 1.218.000 unità, mentre gli uomini sono diminuiti nello stesso periodo di 346.000 unità.

A parere dell'Unione Nazionale Consumatori, sono le tredicesime delle donne che, in buona parte, sorreggono il volume di acquisti voluttuari e semivoluttuari del periodo natalizio, durante il quale le vendite dei prodotti alimentari e non alimentari registrano un incremento medio del 140 per cento rispetto alla media annuale.

A questo proposito, sia l'Unione Nazionale Consumatori sia il Comitato Difesa Consumatori hanno lanciato un appello a «comprare italiano» rinunciando a un po' di esterofilia, in particolare per quei prodotti alimentari che sono oggetto di una campagna promozionale del ministero dell'Agricoltura (pollame, conigli, carni ovine e caprine, trote, agrumi e ortaggi), allo scopo di ridurre il passivo dovuto a importazioni e ritiri o la distruzioni delle eccedenze.

Per quanto riguarda i prezzi, l'organizzazione di consumatori nota una certa «calma» dovuta più che altro al cambio vantaggioso del dollaro, che si riflette positivamente sui prezzi delle materie prime e all'incremento della produzione industriale e agricola, che ha determinato un'abbondanza di offerta in diversi settori. Buone occasioni dovrebbero esserci soprattutto per i vini, a causa di una massiccia disponibilità dovuta a una contrazione del 40 per cento delle esportazioni, nonché per prodotti dolciari e elettrodomestici.

Unione Industriale, convegno

MARKETING, RICERCHE TORINO FA COME TOKYO

TORINO — Il gruppo italiano Esomar (European Society for Opinion and Marketing Research), in collaborazione con il Club Dirigenti Vendite e Marketing, organizza per oggi un convegno sul tema: «Marketing, Pubblicità e Ricerche. Esperienze a confronto: Europa, Giappone, Usa».

Presso la Sala Gialla di via Bertola 34, con inizio alle ore 17,30, vengono ripresi, integrati e commentati nell'ottica italiana, i contenuti della conferenza internazionale dall'analogo titolo tenutasi nel luglio scorso a Tokyo. Dopo un'introduzione di Salvatore Damiani, direttore della rivista «Italia Giappone oggi», che illustra brevemente gli attuali rapporti fra i due Paesi, segue l'intervento che già aveva suscitato notevole interesse a Tokyo di Paolo Emilio Mazzocchi, presidente della Pragma, sui risultati di una ricerca condotta per conto dell'Ice su «L'immagine del Made in Italy in Giappone». Tito Riccio e Piero Zucchelli, del Servizio Opinioni Rai, fanno poi il punto sull'attuale evoluzione delle tecnologie di misurazione dell'audience e dell'efficacia pubblicitaria in termine di vendite, mentre Cecilia Gobbi, rappresentante nazionale dell'Esomar, farà una panoramica sulla «cultura del mercato» giapponese. Infine, Gabriele Morello, docente di Marketing della Facoltà di Economia alla Free University di Amsterdam e direttore dell'Isida di Palermo, fa una riflessione critica sulle esperienze europee, statunitensi e giapponesi.

(Segue da pagina 4)

E' mancato ai suoi cari
Giuseppe Morello
Addolorati lo annunciano: la moglie Palmira, i figli Sergio, Franco e Giampaolo, nuore, nipoti, la sorella Nerina e parenti tutti. Funerali venerdì 5 dicembre ore 8,30 da via Arnaldo da Brescia 7. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 dicembre 1986.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Giovanna Caneparo ved. Avataneo
La piangono la figlia Luciana, i nipoti Gianni ed Elsy, la sorella Piera, cognata, nipoti, zia Lele e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 da corso Brescia 42.
— Torino, 4 dicembre 1986.

Gemmeliux, Carlo e mamma, con infinita tristezza prendono parte al dolore della famiglia Avataneo Caneparo, per la scomparsa della cara GIOVANNA.

Tragicamente sono mancati il
dott. Mario Re
e
Graziella Valterza
Addolorati lo annunciano i figli Carlo e Daniela, la mamma, il papà, gli zii, i cugini e i parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 6 dicembre alle ore 15 nella chiesa di Madonnina di Serralunga di Crea. Santo Rosario giovedì e venerdì ore 20,30 nella chiesa di Madonnina.
— Torino, 3 dicembre 1986.

Collaboratori ed amici della Farmacia Carlo Erba partecipano commossi al dolore dei familiari per la scomparsa di
Mario e Graziella Re
— Settimo Torinese, 3 dicembre 1986.

Suore, insegnanti e famiglie degli alunni dell'Istituto Gesù Bambino si stringono attorno a Carlo e Daniela in questo momento di dolore.

Improvvisamente è mancato all'affetto della moglie Tina e dei suoi cari
Tullio Bissoni
di anni 78
La salma sarà tumulata nel cimitero di Viareggio giovedì 4 dicembre 1986.
— Viareggio, 4 dicembre 1986.

Distributori Stampa del Piemonte partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa di
Geo Fumagalli
— Novara, 3 dicembre 1986.

E' mancato ai suoi cari
Battista Giraudo (Giovanni)
Lo annunciano a funerali avvenuti: la moglie Teresa Gedani, le cognate Adelaide, Eugenia e Fiammetta, i nipoti tutti ed in particolare Luisa e Giuseppe Ferrara che gli furono sempre vicini.
— Torino, 29 novembre 1986.

Cristianamente è mancata
Anna (Neta) Bertello ved. Martoia
Lo annunciano tutti i suoi cari. I funerali a Villarfocchiardo venerdì 5 corrente ore 15 dalla chiesa parrocchiale.
— Susa, 3 dicembre 1986.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Miazzo
Addolorati lo annunciano la moglie, il figlio, genero, nipotina e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia Ascensione (via Bonlanin 5).
— Torino, 4 dicembre 1986.

ANNIVERSARI

6-12-1979 6-12-1986
Irma Balzarino Marchetti
11-9-1982 11-9-1986
Armando Marchetti
Sempre nel nostro pensiero.

1985 1986
Riccardo Morello
Nel primo anniversario la famiglia lo ricorda con immutato affetto.

1983 1986
Francesco Settimo
E' sempre vivo nel pensiero e nel cuore dei suoi cari. S. Messa 6 dicembre ore 18 S. Alfonso.

1979 1986
Aldo Laria
Sempre amato ricordato.

1984 4 dicembre 1986
Giulio Re
Con amore e rimpianto.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
[illegible]

Irangate: un americano su due non ha più fiducia nel Presidente

«SE REAGAN MENTE, DEVE DIMETTERSI»

Il vice Bush prende le distanze e guarda alle elezioni del 1988

Si arenano negli Usa decine di balene

EASTHAM (Usa) — Decine di balene-pilota si sono arenate sul litorale di Capo Cod ed almeno otto sono morte nonostante i frenetici tentativi di soccorso da parte di scienziati e di volontari. Cinque degli otto mammiferi morti sono stati «finiti» con iniezioni letali.

Il branco arenato era composto da circa 30 cetacei. Tre balene, del peso di circa due tonnellate ciascuna, sono morte entro pochi minuti per soffocamento. Due balenotteri sono stati sollevati con gru e trasportati nell'acquario della Nuova Inghilterra, nel Massachusetts.

Un altro astronauta si dimette dalla Nasa

NEW YORK — L'astronauta Joe Henry Engle, che fa parte degli equipaggi dei traghetti spaziali, ha rassegnato le dimissioni dalla Nasa. Engle, che era considerato uno dei migliori piloti dell'ente spaziale statunitense, è il nono astronauta a dare le dimissioni dall'incidente del 28 gennaio quando il «Challenger» esplose dopo il decollo uccidendo le sette persone a bordo. Il 54 enne Engle si è anche ritirato dal servizio attivo nell'aeronautica militare dove aveva il grado di colonnello. Si dedicherà da civile all'attività di consulente spaziale.

Scontri alla frontiera Nicaragua-Honduras

MANAGUA — Violenti scontri tra truppe nicaraguensi e reparti «contras» anti-sandinisti sono in corso da lunedì al confine tra Nicaragua e Honduras. Lo ha detto ieri il presidente nicaraguense, Daniel Ortega, aggiungendo che unità statunitensi equipaggiate di cannoni da 105 millimetri e di elicotteri domenica erano state avanzate in una zona a circa 15 chilometri dal confine col Nicaragua e a circa 40 chilometri dal teatro dei combattimenti.

Ortega ha affermato a questo proposito che non è escluso che possano verificarsi scontri tra soldati sandinisti e le truppe statunitensi. L'amministrazione americana, secondo Ortega, potrebbe volere creare un diversivo che distolga l'attenzione dell'opinione pubblica dalla vicenda delle forniture militari all'Iran.

Lisbona: chiesti 20 anni per Otelo De Carvalho

LISBONA — La pubblica accusa al processo dell'organizzazione clandestina portoghese di estrema sinistra «Forze popolari 25 aprile» (Fp-25) ha chiesto una condanna a 20 anni di carcere per il tenente colonnello Otelo Saraiva De Carvalho, stratega della «rivoluzione dei garofani» che nel 1974 rovesciò in Portogallo il regime di Salazar. Il pubblico ministero Teodosio Jacinto ha altresì chiesto ieri 20 anni di prigione — il massimo della pena — per [illegible] Lia, un altro dei 64 presunti membri delle «Fp-25», il cui processo-fiume si svolge dall'ottobre 1985 in un tribunale di Lisbona.

WASHINGTON — Un americano su due ritiene che Reagan dovrebbe dimettersi se si scoprisse che ha mentito. La bomba «Irangate» non è stata certo disinnescata, anche se la decisione del capo della Casa Bianca di dare luce verde alla nomina di un procuratore indipendente sulla vicenda della vendita di armi all'Iran ha spazzato via uno degli argomenti che avevano attirato sull'amministrazione le critiche del Congresso. Ad aggravare la posizione di Reagan è valso anche l'intervento del suo vicepresidente, George Bush, che ieri, rompendo il silenzio osservato per un mese, ha cautamente preso le distanze dal capo dell'esecutivo.

Il sondaggio che ha turbato i sonni già agitati del Presidente è stato condotto per conto della rete televisiva «Abc» e ha accertato che il 49 per cento del campione ha dato risposta affermativa sulle dimissioni del capo dell'esecutivo in caso di sua malafede. Il sondaggio ha pure stabilito che il gradimento della politica globale di Reagan è calato di venti punti dal settembre scorso ed è ora del 49 per cento, il punto più basso dall'aprile del 1983.

I dati statistici hanno contribuito a mettere ancora in maggior risalto il discorso del vicepresidente Bush, il candidato repubblicano più quotato, almeno per ora, alla successione di Reagan. Dall'«Irangate» dipendono le sue effettive chance. Dopo aver a lungo taciuto, e riflettuto, il vicepresidente ha deciso che la carta vincente è quella del distinguo. Prendendo la parola davanti all'«American Enterprise Institute», Bush ha ammesso senza reticenze che «la credibilità del governo è stata danneggiata», così come risulta dai sondaggi d'opinione. Pur comprendendo l'esigenza di innescare una manovra di avvicinamento con gli ayatollah di Teheran, Bush ha parlato per due volte di «errore tattico», e si è detto certo della capacità degli americani «di perdonarlo». Se da una parte il vicepresidente si è assunto la responsabilità di aver appoggiato l'avvio delle trattative con l'Iran, dall'altra si è però decisamente detto contrario e non al corrente di «ogni diversione di fondi, ogni pagamento di riscatto ed ogni violazione delle leggi approvate dal Congresso», prendendo così le distanze dagli aspetti illegali della trattativa che stanno emergendo sempre più sulla stampa. Bush ha, infine, assicurato che Reagan farà tutto il necessario «per mettere di nuovo le cose al loro posto» e far venire alla luce «la verità». «E se la verità farà male, pazienza», ha concluso alludendo a possibili nuove «vittime» dello scandalo, dopo il licenziamento del consigliere per la sicurezza Poindexter e del suo subordinato colonnello North.

In queste ore sono due le personalità al centro del fuoco incrociato dei mezzi di informazione e dei deputati di Camera e Senato: il direttore della Cia Casey e il capo di gabinetto Regan. Oggi la Cia ha smentito le rivelazioni del «Washington Post» secondo cui Casey era a conoscenza che i fondi ricavati dalle forniture segrete di armi all'Iran finivano nelle casse dei guerriglieri anti-sandinisti nicaraguensi. Ma i sospetti sono pesanti: il quotidiano ha rivelato che il conto corrente usato per finanziare i «contras» è lo stesso conto svizzero usato dalla Cia per finanziare i ribelli afghani, un'operazione quest'ultima legale perché autorizzata dal Congresso. Secondo il «Washington Post» nel conto in Svizzera sarebbero stati depositati da Usa ed Arabia Saudita 500 milioni di dollari (circa 700 miliardi di lire) a favore della resistenza islamica che dal 1979 si batte contro l'Armata Rossa in Afghanistan. I proventi della vendita di armi all'Iran giunti in seguito nella banca elvetica ammonterebbero ad una cifra che va dai 10 ai 30 milioni di dollari (dai 15 ai 45 miliardi di lire). Attraverso il conto controllato dalla Cia sarebbero stati finanziati illegalmente i «contras» e, forse, anche ribelli in altre parti del mondo come l'Angola.

> *Il numero due dei repubblicani parla di «errori tattici» che gli statunitensi sapranno «perdonare». Anche la Cia nella bufera: il conto svizzero era suo?*

A chiamare in causa ancora una volta il capo di gabinetto Donald Regan è stato invece il leader della minoranza repubblicana della Camera, Bob Michel, che come aveva già fatto lunedì il capo della commissione Esteri del Senato, Richar Lugar, ha chiesto le sue dimissioni. Michel ha detto che se si trovasse al posto di Regan si dimetterebbe.

Un chiarimento sulle responsabilità dei vertici dell'amministrazione potrebbe venire dalle deposizioni del colonnello North e di Poindexter, che però parleranno solo se verrà garantita loro l'immunità, una procedura prevista dalla legge americana. L'ipotesi di concedere l'immunità a North è stata presa in considerazione dalla commissione dei Servizi Segreti del Senato, ma membri repubblicani della commissione hanno espresso perplessità in merito. North, lunedì, durante il suo interrogatorio, ha invocato 40 volte il quinto emendamento, che consente di non rispondere a domande che possano portare all'incriminazione dell'interrogato. Lo stesso ha fatto ieri Poindexter. La concessione dell'immunità ai due testimoni chiave è però considerata «prematura», dal momento che deve ancora essere nominato il procuratore indipendente che indagherà sull'intera vicenda.

r. es.

Frank Carlucci chiamato in causa per la vendita di aerei della Loockheed

SUBITO L'OMBRA DI UNO SCANDALO SUL NEO CONSIGLIERE DEL PRESIDENTE

NEW YORK — Frank Carlucci, nominato martedì dal presidente Reagan nuovo consigliere per la sicurezza nazionale, «era a conoscenza di una operazione illecita di pressione sul Congresso per ottenere l'approvazione parlamentare per l'acquisto di 50 aerei Lockheed C-5b». Lo ha detto ieri sera Carl Palmer, dirigente del General accounting office (Gao) l'ufficio inquirente del Congresso, testimoniando davanti ad una commissione della Camera dei rappresentanti.

Nel 1982, all'epoca dei fatti raccontati da Palmer, Carlucci era vice ministro della Difesa, posizione che occupò dal febbraio 1981 al dicembre '82. Un generale dell'aeronautica militare, Guy Hecker, avrebbe organizzato una massiccia campagna di pressione «con l'autorizzazione di Carlucci» per convincere il Congresso a far approvare l'acquisto dei veicoli. Il fatto sarebbe illegittimo perché un'azienda appaltatrice di un organismo militare non dovrebbe essere autorizzata a fare pressione sui parlamentari.

> *Il sostituto di Poindexter avrebbe autorizzato indebite pressioni sul Congresso*

Il Gao aveva avviato un'inchiesta, chiedendo al ministero della Giustizia di fare altrettanto. Il ministero ritenne che non ci fossero gli estremi per aprire un procedimento. Ora la questione è ritornata d'attualità, perché la Camera sta indagando sui «pagamenti in eccesso di milioni di dollari fatti dal governo alla Lockheed» per una serie di forniture militari.

Carlucci, interrogato dal Gao nel 1982, ammise di essere a conoscenza di «colloqui tra Pentagono e Lockheed» ma di averne ignorato «la portata». Martedì il presidente Reagan ha nominato Carlucci al posto del dimissionario John Poindexter, costretto a lasciare l'incarico di consigliere per la sicurezza nazionale dopo l'esplosione delle polemiche per le vendite di armi all'Iran.

Per il poeta non ci sarebbe nessun esodo di massa

IEVTUSHENKO ALLE AUTORITA' SOVIETICHE VOGLIAMO ANDARE LIBERAMENTE ALL'ESTERO

STOCCOLMA — Il poeta sovietico Ievghieni Ievtushenko ha lanciato oggi un appello per la libera circolazione all'estero dei cittadini sovietici.

In un articolo sul quotidiano di Stoccolma «Dagens Nyheter», il poeta scrive che «la maggioranza dei sovietici vuole recarsi all'estero solo per avere un'idea di come sia e poi tornare a casa». L'apertura delle frontiere non provocherebbe, quindi, «un esodo di massa». Inoltre, secondo Ievtushenko, i russi pensano che chi voglia lasciare il Paese per sempre abbia il diritto di farlo.

> *La maggioranza dei cittadini desidera andare in Occidente solo per farsene un'idea e poi tornare a casa.*

Il poeta russo, che fu leader della contestazione negli Anni Sessanta e che ora sostiene le riforme sociali, economiche e culturali promosse dal numero uno sovietico Gorbaciov, ha anche detto che i suoi concittadini sono stanchi di fare le file e di avere problemi per la penuria di approvvigionamenti alimentari. I problemi che affliggono il commercio sono stati anche recentemente analizzati da alti esponenti del partito vicini al leader del Cremlino, i quali hanno sollecitato l'adozione di profonde riforme nel sistema della distribuzione.

I sovietici non vogliono — ha aggiunto Ievtushenko — che le loro vite vengano decise da direttive che vengono dall'alto o «essere alimentate da chiacchiere pseudo-ottimiste del programma del partito».

Il poeta ha detto inoltre che i suoi compatrioti vogliono leggere la letteratura sovietica e straniera, «poter vedere i migliori film esteri ed ascoltare la migliore musica di altri Paesi. E' sempre stata tradizione russa — ha detto — essere interessati alla cultura occidentale». In un intervento all'ultimo congresso dell'Unione degli scrittori sovietici, Ievtushenko aveva proposto la pubblicazione del «Dottor Zhivago» di Boris Pasternak nella patria del vincitore del premio Nobel.

L'articolo non menziona Gorbaciov, ma elogia la nuova politica culturale di Mosca dicendo che l'Unione Sovietica si sta sviluppando verso una democrazia e verso una maggiore apertura.

NELLE FILIPPINE SMENTITO AMMUTINAMENTO DI 1000 SOLDATI

MANILA — Il generale Benjamin Cruz, comandante della regione militare di Luzon, ha smentito le affermazioni di numerosi organi di stampa filippini, secondo i quali i militari fedeli all'ex ministro della Difesa Juan Ponce Enrile si sarebbero accampati nella parte occidentale dell'isola, in attesa di agire. «Si tratta di un prodotto dell'immaginazione», ha dichiarato il generale.

Secondo la stampa di Manila, un numero di soldati che oscillano tra i 300 e i 1200, coinvolti nel presunto colpo di Stato tentato da Enrile, si sarebbero allontanati dalle rispettive guarnigioni.

Secondo i giornali, i militari fedeli a Enrile sarebbero accampati intorno a numerose città della provincia di Zambales.

USA, SI DIFFONDE SUPER-GONORREA RESISTENTE ALLA PENICILLINA

NEW YORK — Lo scorso anno i casi di super-gonorrea, resistente al trattamento della penicillina, sono raddoppiati e la malattia è diventata un problema di notevoli proporzioni negli Usa. Lo ha reso noto il centro per le malattie infettive di Atlanta aprendo un convegno su questa malattia. «Stiamo cercando di venire a capo di una soluzione» ha dichiarato Peter Crippen, il quale ha fatto però notare che in sostituzione della penicillina possono essere utilizzati altri antibiotici molto più costosi. I casi di super-gonorrea riportati al centro di Atlanta sono stati 3802 nel 1983, 4406 nel 1984 e [illegible] nel 1985. Nei primi sei mesi di quest'anno i casi finora rilevati assommano a [illegible] e potrebbero raggiungere i 12 mila a fine anno.

LA COCAINA PROVOCA GRAVI DANNI AL CUORE

NEW YORK — Considerata una droga «relativamente innocua», la cocaina può danneggiare invece molto seriamente il cuore.

Lo afferma il patologo americano Herny Tazelaar, dell'università californiana di Stanford, sulla base di un'indagine condotta su trenta persone morte per abuso di cocaina.

In 28 di casi è stato infatti trovato che le cellule del muscolo cardiaco erano rimaste come paralizzate dalla cocaina, danneggiando quindi fortemente e in modo irreversibile l'attività contrattile del cuore.

Secondo Tazelaar, è stato questo il motivo, e non genericamente, come si era supposto, un'overdose di cocaina, a provocare la morte dei 30 tossicodipendenti.

In particolare, ha spiegato il patologo, la cocaina contiene una sostanza, della norepinefrina, che sconvolge il metabolismo del calcio nelle cellule, ponendole in uno stato di contrazione irreversibile.

Secondo Tazelaar, esaminando le cellule del cuore delle persone che sono morte per «sospetta overdose di cocaina», si potrà conoscere con maggiore esattezza se la droga è stata la responsabile del decesso.

IL COLESTEROLO UCCIDE OGNI ANNO UN MILIONE DI AMERICANI

NEW YORK — Quattro americani su cinque rischiano di morire in età prematura a causa dell'alto livello di colesterolo presente nel loro sangue.

E' questa la conclusione di uno studio condotto su oltre 350 mila cittadini degli Stati Uniti e pubblicato dal «Journal of American Medical Association».

«Penso che i numeri parlino da soli», ha sottolineato Jeremiah Stamler, cardiologo della Northwestern University di Evanston, Illinois: «Il livello ottimale del colesterolo è di 180 (cioè 180 milligrammi per 100 millilitri di sangue), ma l'80 per cento della popolazione ha un livello superiore a questo limite con il rischio quindi di gravi conseguenze».

Come è noto, il colesterolo è una sostanza grassa contenuta nel sangue che è essenziale al metabolismo del corpo umano, ma che in quantità elevate si deposita nelle pareti delle arterie causando un loro restringimento e quindi una difficile circolazione del sangue.

Il colesterolo è uno dei responsabili delle malattie delle coronarie e può essere indicato come la causa prima di decesso per metà dei due milioni di morti all'anno negli Stati Uniti.